

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Diffondiamo gli inserti elettorali

• IL VOTO AL PCI CONTRO IL DISORDINE E LA VIOLENZA • A titolo dell'inserto che pubblichiamo oggi alle pagine 7 e 8.
Gli inserti della prossima settimana sono: MERCOLEDÌ 26: I giovani uniti rinnovano il Paese. GIOVEDÌ 27: Più forza alle donne con il voto al partito comunista.

DOMENICA 30: Con i comunisti progresso e democrazia nel Mezzogiorno. Inoltre, a cominciare da martedì 25 JUNIATA pubblica due volte la settimana. Il martedì e il venerdì — una pagina elettorale composta da colloqui con gli elettori sui temi più vari, con polemiche e saggi paragrafi, vignette ed epigrammi.

Solo con un'ampia collaborazione si può far fronte all'inflazione e avviare la rinascita

PIÙ GRAVE LA CRISI ECONOMICA PIÙ COLPEVOLI LE CHIUSURE DC

All'aumento dei prezzi e al deterioramento della bilancia commerciale, si unisce il calo della occupazione (meno 1,4% nei primi tre mesi dell'anno) - Pubblicato il programma elettorale del PSI: le ipotesi socialiste per il dopo-elezioni - Nuove polemiche sul « caso Agnelli »

LA DC SENZA UNA PROPOSTA

LA RELAZIONE dell'on. Zaccagnini — approvata senza discussione dal Consiglio nazionale — ha confermato che la DC non ha una proposta politica da sottoporre agli elettori. Essa sa solo rifiutare le soluzioni prospettate da altri partiti democratici. Non sa esprimere alcuna proposta concreta sulla base della quale si possa realisticamente pensare di dare, dopo il 20 giugno, una direzione politica, cioè una maggioranza e un governo, al Paese.

La DC respinge e respingerà, « qualsiasi esito abbiano le elezioni » — ha sostenuto l'on. Zaccagnini — la prospettiva di una coalizione con i partiti anche il PCI. La DC dichiara peraltro di opporsi a qualsiasi tentativo di « blocco d'ordine » — ovvero, come ci è sembrato di capire, di coalizione di centro-destra — che la porterebbe fatalmente a fianco del MSI.

Se vogliamo tradurre queste timide e vaghe espressioni in termini politici, creterei perfino dire che la DC accarezza l'idea di una coalizione col PSI, aperta al PSDI, al PRI e anche al PLI; di una maggioranza di centro-sinistra e magari di un rapporto privilegiato col PSI. Ma questa è un'idea, o una pretesa, che non sta in piedi, che prescinde completamente dall'esperienza di tutti questi anni, dalla nuova realtà venuta a crearsi col voto del 15 giugno, e dalle posizioni assunte e confermate dal PSI.

La situazione italiana: ma possono forse negare i dirigenti democristiani che la caduta della lira è stata per il momento fermata con misure di emergenza valide per soli tre mesi, che l'inflazione continua a galoppare, che si dà già per scontato un aumento del 25% dei prezzi al consumo per il 1976, che il parziale arresto della caduta produttiva registrati negli ultimi tempi si presenta quando mai precario e non garantisce alcun aumento dell'occupazione? Possono essi forse negare che non si esce da questa situazione senza risanare la finanza pubblica, giunta ormai al limite del disastro, senza ridurre il peso di determinate importazioni, senza avviare, sulla base di scelte severe e di rigorose priorità, una nuova politica di riforme e di sviluppo, senza rinnovare e far funzionare la macchina dello Stato e le fondamentali istituzioni della società civile?

« La lotta alle evasioni fiscali, alla rendita improduttiva, al parassitismo, alla eliminazione degli sprechi, la moralizzazione della vita pubblica » — tutte le cose che l'on. Zaccagnini ha incluso nell'elenco delle sue buone intenzioni, non si sono realizzate neppure negli ultimi anni per responsabilità della DC. Ed è stato il PSI — non il PSI — a non averne curato le responsabilità che il PSI ha rotto col centro-sinistra; e dalle resistenze e inadempimenti della DC, dal suo restare abbarbicata a un vecchio modo di governare che è nato in questi anni e che non può essere guardato con sufficienza.

È sulla base di queste lontane e recenti esperienze, e di queste stesse, ben meditate valutazioni, che il PSI è giunto alle posizioni ora ribadite dal compagno De Martino nella sua relazione al Comitato centrale. Prendiamo atto che l'impossibilità di riesumare il centro-sinistra, e ripetuto la proposta di « un governo di ampia coalizione o almeno di una maggioranza che non abbia esclusioni a sinistra ». Non vogliamo in questo momento replicare ad alcuni giudizi chiaramente infondati sul nostro partito formulati dal segretario e da altri esponenti del PSI.

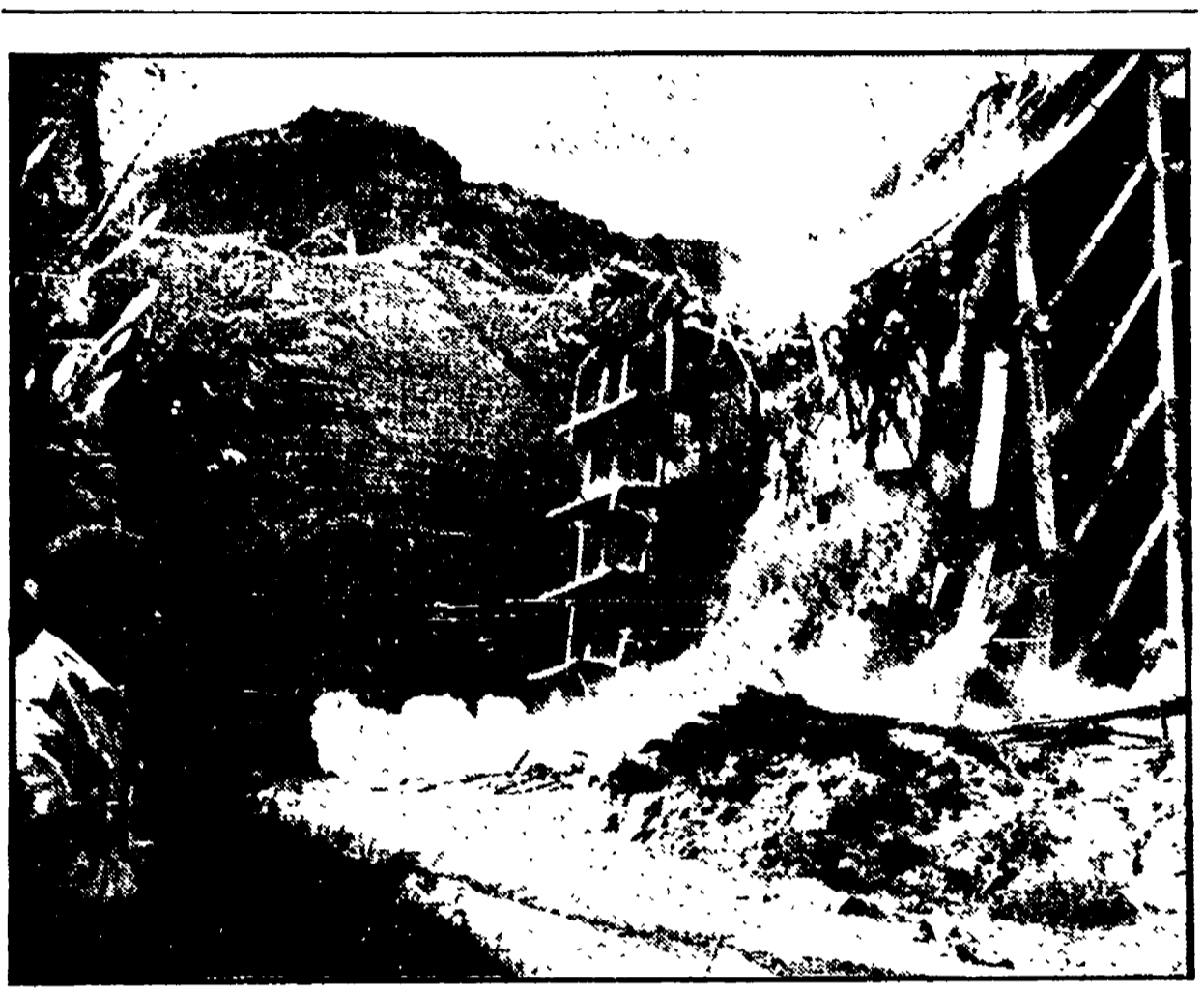
LA VERITÀ è che non ci si può provare a liquidare alla svelta la nostra proposta senza deformarla e, innanzitutto, senza fingere di ignorare il suo punto di partenza: l'eccezionale gravità della crisi che travaglia il Paese. Di questa crisi, e in modo particolare dei suoi aspetti economici e sociali, la DC tende in questo momento a nascondere, ancora una volta, le reali dimensioni, la reale portata. Si polemizza con noi comunisti perché presentiamo

Gli indici principali della nostra situazione economica stanno segnalando per il primo scorcio del 1976 — un andamento non favorevole. I prezzi aumentano con un ritmo nettamente superiore a precedenti periodi; la bilancia dei pagamenti segna un deficit di ben 1425 miliardi nel solo primo trimestre dell'anno (in tal modo il nostro disavanzo nei confronti dell'estero risulta già ora più esteso rispetto a quello dell'intero 1975) — ed anche in campo dell'occupazione nell'industria tende decisamente in basso.

È evidente che molti fenomeni, a partire dall'impennata dei prezzi, dipendono in buona misura dal processo di indebolimento subito dalla lira. Ma è altrettanto evidente che la situazione economica non può essere fronteggiata più oltre con una politica del tipo di quella applicata negli ultimi anni. Vi è in questo campo una svolta decisa da compiere, e la campagna elettorale del 1976 è un banco di prova per le forze politiche. Il PCI è stato il primo partito ad esporre in modo coerente, con il proprio programma, le esigenze dello sviluppo e dell'occupazione. È il PCI a indicare le responsabilità che non è stata ancora pubblicata, e il partito democristiano si è limitato per adesso a quei cenni contenuti nella relazione di Zaccagnini al Consiglio nazionale dei giorni scorsi. In quel discorso vi è però, nella polemica con i comunisti, un accento che non può passare inosservato: secondo il segretario dc, il PCI peccerebbe di pessimismo, di ritorsione, di rancore.

È SULLA base di queste esperienze, e di queste stesse, ben meditate valutazioni, che il PSI è giunto alle posizioni ora ribadite dal compagno De Martino nella sua relazione al Comitato centrale. Prendiamo atto che l'impossibilità di riesumare il centro-sinistra, e ripetuto la proposta di « un governo di ampia coalizione o almeno di una maggioranza che non abbia esclusioni a sinistra ». Non vogliamo in questo momento replicare ad alcuni giudizi chiaramente infondati sul nostro partito formulati dal segretario e da altri esponenti del PSI.

UN MECCANISMO DA RICOSTRUIRE
un articolo di CLAUDIO NAPOLEONI
A PAG. 3



« Guerra alle costruzioni abusive » a Napoli. Prima con i piccioni, poi con piccole cariche di dinamite, la demolizione di un palazzo di sette piani in via Cinzia è ormai a buon punto. Il grosso edificio, abbattuto per ordine del Comune, era stato costruito abusivamente su terreno destinato a una scuola. (Nella foto, l'intera facciata crolla sotto la mina)

Fermissima condanna di ogni violenza

Un ragazzo di 17 anni, simpaticamente del nostro partito, è stato aggredito a Roma a calci, bastonate, pugni di ferro, e giace in gravissime condizioni all'ospedale. Tornava da una manifestazione unitaria a Torino, due giovani che facevano propaganda su un'auto del MSI sono stati assaliti con spranghe e pietre, e uno di loro è al reparto rianimazione.

Perché la NATO ha scelto la linea della « non interferenza » per l'Italia

OSLO, 22. Sarebbe probabilmente imprudente ritenere che le ripetute dichiarazioni di « non interferenza » e di rispetto assoluto della sovranità nei paesi membri dell'alleanza che si sono avute al consiglio della NATO di Oslo siano questa volta definitive. Ed è possibile che il presidente Ford penserà di poter dare una mano alla Democrazia Cristiana prima della difficile prova che si attende con la partecipazione del presidente Ford nella posizione assunta venerdì scorso davanti ad alcune centinaia di giornalisti, quando la più volte dichiarato di non voler intervenire ulteriormente nelle vicende interne italiane durante la campagna elettorale.

L'intervento del compagno Berlinguer all'incontro di intellettuali

La grande forza del PCI al servizio di un profondo rinnovamento culturale

Una politica costruita su elementi di prudenza ma che esprime una grande audacia - Respingere ogni schematismo per sviluppare la sostanza creatrice della dottrina marxista - Sconfiggere paura e irrazionalismo - Impegnarsi con i comunisti a scegliere una trincea avanzata

Solidarietà di tutti i democratici con i perseguitati cileni

Informazioni provenienti da Santiago del Cile, confermate da agenzie di stampa straniere, denunciano una nuova ondata di repressione scatenata dalla Giunta militare, principalmente diretta contro il Partito comunista cileno. Sono stati già effettuati quindici arresti, tra i quali quelli di Victor Diaz, Mario Samurano e Jorge Muñoz rispettivamente — al momento del colpo di Stato — vicesegretario del partito, membro della Commissione politica, membro del Comitato centrale. Sui detenuti, privati di ogni assistenza giuridica — signora persino il luogo della loro detenzione — pesa la minaccia della distruzione fisica.

Preoccupazione per il possibile turbamento dei rapporti fra Stato e Chiesa

La stampa sul discorso del Papa: pesante ingerenza elettorale

Il pesante intervento elettorale con cui il Papa è tornato a edificare steccati nel tentativo di soccorrere, con il richiamo alla disciplina dei credenti, le sorti del partito responsabile della crisi del paese, ha avuto una vasta eco pubblicistica. Il dato caratteristico di questo quadro di reazioni è il netto prevalere non solo di accenti critici ma di una ragionata preoccupazione per la pace religiosa degli italiani e la salvaguardia dei rapporti di reciproca sovranità e rispetto dello Stato e della Chiesa. Solo gli organi ultracostoratori (anche se di stampo « laico ») manifestano pena soddisfazione e addirittura forzano le interpretazioni in direzione ancora più oltranzista, oscurando in particolare la non completa unità della CEI e il carattere non « ex cathedra » del discorso papale.

OGGI concerto

È STATO l'altra mattina improvvisamente accadde quanto si restava, che allo stralcio è venuto in mente il nucleo centrale di una proposta di discorso che il giorno dopo avrebbe tenuto a Busto Arsizio, una città della provincia di Varese che nel '61 contava 64.000 abitanti, ma adesso saranno aumentati anche perché da molti anni si è andata dicendo che un giorno o l'altro il senatore Fanfani sarebbe capitato, il titolo dell'orazione che ha lasciato sbalorditi per la sua originalità: « So' una DC più forte — costrasterà PCI e PSI ».

SULLA base di queste

lontane e recenti esperienze, e di queste stesse, ben meditate valutazioni, che il PSI è giunto alle posizioni ora ribadite dal compagno De Martino nella sua relazione al Comitato centrale. Prendiamo atto che l'impossibilità di riesumare il centro-sinistra, e ripetuto la proposta di « un governo di ampia coalizione o almeno di una maggioranza che non abbia esclusioni a sinistra ». Non vogliamo in questo momento replicare ad alcuni giudizi chiaramente infondati sul nostro partito formulati dal segretario e da altri esponenti del PSI.

OGGI concerto

È STATO l'altra mattina improvvisamente accadde quanto si restava, che allo stralcio è venuto in mente il nucleo centrale di una proposta di discorso che il giorno dopo avrebbe tenuto a Busto Arsizio, una città della provincia di Varese che nel '61 contava 64.000 abitanti, ma adesso saranno aumentati anche perché da molti anni si è andata dicendo che un giorno o l'altro il senatore Fanfani sarebbe capitato, il titolo dell'orazione che ha lasciato sbalorditi per la sua originalità: « So' una DC più forte — costrasterà PCI e PSI ».

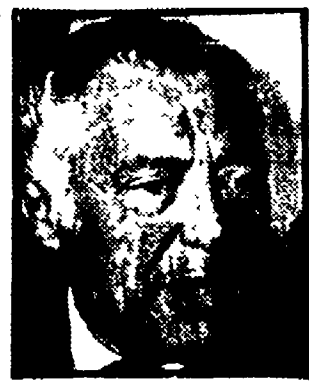
OGGI concerto... in quanto fa camminare verso una prospettiva di progresso tutta la società italiana. È quanto resistenze — ha detto Berlinguer — quant'è difficile di ogni genere si oppongono anche oggi alla politica di una forza come la nostra che pure è stata capace, negli ultimi anni, di fare maturare le condizioni di un rinnovamento generale. Le resistenze oggi sono anzi più accanite che ieri, perché il PCI ha un valore proprio in quanto fa camminare verso una prospettiva di progresso tutta la società italiana.

Alberto Jacoviello (Segue in ultima pagina)

SETTIMANA POLITICA

Il «no» come slogan

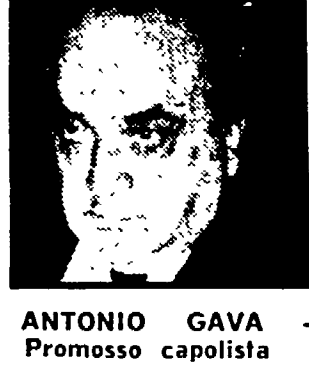
E' sintomatico che Benigno Zaccagnini abbia sentito la necessità di vantarsi di quei ripetuti rifiuti democristiani che — prima dell'inizio del mese di maggio — hanno reso impossibile il salvataggio della passata legislatura...



GIANNI AGNELLI. Dissensi alla Fiat

fi post-elettorali è tutto ciò che la fantasia democristiana saprà dare, proprio quando per l'Italia non potrebbe essere affacciata l'attesa peggiore di una prosecuzione del governo sulla vecchia strada...

Per il resto, che cosa vi è nel «paniere elettorale» della DC che non sia stato già sperimentato, provato e logorato fino all'estremo? Zaccagnini ripropone il proprio partito quale pilastro esclusivo di ogni soluzione futura...



ANTONIO GAVA. Promosso capolista

devano, con questo «colpo», ritrovare nella maniera più elementare (e perfino brutale) un rapporto con il padrone così palese da offuscare qualsiasi altro problema...

L'iter della candidatura di Umberto Agnelli, da Pinero, a Vasto, a Cuneo, fino all'approdo nell'VIII collegio senatoriale di Roma, lontano cioè dagli onesti della Mirafiori, ha avuto l'aspetto di un balletto grottesco e beffardo...

Ma interessanti considerazioni potrebbero essere fatte anche sullo svolgimento della Conferenza episcopale, e sulle differenziazioni ivi emerse (sebbene nel quadro di una interferenza inammissibile)...



Promossa dal PCI

Da oggi migliaia di donne mobilitate per la settimana della elettrice

Inizia oggi in tutta Italia la «settimana della elettrice» promossa dalle donne comuniste. Si tratta di una settimana di lavoro intenso, caratterizzata da decine di migliaia di riunioni di casalinghe e di cortile...

- OGGI — Caserta: Allievi, Rovigo-Adria: Amendola, Sciacca: Bulfini-Giulio, Cagliari: Chiaromonte, Marsano-Todi: Colli, Poggiolini (Siena): Di Giulio, Orvieto: Ingrao, Caltanissetta: Giacomini, Minucci, Napoli (Vomero): Napolitano, Castellammare di Stabia: Basso, Bivio: Neri, Trapani: Occhetto, S. Niccolò: Pizzuto, Palermo (Favara): Pizzuto, Palermo (Piazza): Pizzuto, Palermo (Piazza): Pizzuto, Palermo (Piazza): Pizzuto...

Le organizzazioni economiche e sociali di fronte alle elezioni

La Lega cooperativa chiede un nuovo modo di governare

E' necessario che «tutte le forze democratiche concorrano in prima persona alla direzione politica del paese» — L'UDI invita le donne a condannare chi rifiuta il carattere positivo del movimento di emancipazione e di liberazione femminile

Importanti organizzazioni economiche e sociali, così come ha già fatto la Federazione sindacale unitaria, hanno definito il loro atteggiamento di fronte alla consultazione elettorale. La Lega nazionale delle cooperative...

Dichiarazione di docenti di psicologia

Appello per un governo di larga unità popolare

I docenti dell'Istituto di psicologia dell'Università di Milano hanno sottoscritto una «dichiarazione» che auspica la formazione di un «governo di larga unità popolare»...

Convegno a Spoleto promosso dall'Alleanza

Il contadino non «gode salute» e paga molto cara l'assistenza

Gli impressionanti risultati di un'indagine su 7000 coltivatori diretti

Il movimento cooperativo — conclude il documento della Lega — saprà corrispondere (e tanto più positivamente) alla nuova qualità della direzione politica...

Brr... come tremano

Nell'immensità delle elezioni, il segretario della DC ha tentato di far credere che si è candidato scioccamente una circolare che dettata una serie di norme di comportamento...

Le pesanti interferenze delle gerarchie nella vita politica italiana

Conclusi i lavori dell'Assemblea della CEI

Un comunicato (ora all'esame della segreteria vaticana) verrà reso noto domani - Mutamenti in seno alla commissione episcopale

I lavori della tredicesima assemblea episcopale sono terminati ieri mattina con la stesura di un comunicato che però sarà reso noto soltanto in rapporto al quale è stato mandato in visione alla segreteria di Stato vaticana...

ESIBIZIONI

Commentando la candidatura di Umberto Agnelli nelle liste democristiane, il «Manifesto» scrive: «Se le cose stanno così, se in questi giorni ci presenti tanto corriere di padroni a soccorso della DC, qualche ragione ci deve pur essere»...

Perché la DC fa quadrato intorno a Selva

RAI-TV: quello che i lottizzatori non sopportano

Il Popolo di ieri, riportando anche una notizia dalla segreteria democristiana, ci acciuga — con sorpresa ed indignazione — di aver esercitato una «pressione» sulla RAI-TV. Così, i detentori oggi pressoché assoluti del potere dello Stato (dal governo al ministero)...

Alceste Santini

interpretandola come un'ombra sulla sovranità del Paese. Va registrato infine che il rinnovo delle cariche all'interno della CEI mostra che tra i vescovi comincia a muoversi un certo fermento...

Venerdì sera a Lecco

Improvvisa scomparsa del compagno Angelo Spada

E' morto venerdì sera a Lecco, al ritorno da una riunione di partito, il compagno Angelo Spada, valorosa figura di combattente antifascista e di militante del movimento operaio e democratico...

Alceste Santini

Sono stati poi eletti come delegati al prossimo Sinodo mondiale dei vescovi del 1977 il cardinale Poma, monsignor Dal Monte, monsignor Balestretti e il cardinale Merello (conservatore). Il cardinale Siri e monsignor Maccarì, notoriamente conservatori sono risultati eletti come supplenti.

Renzo Trivelli

Francesca Raspini

Le ragioni di un impegno nelle liste comuniste

Un meccanismo da ricostruire

Le sorti della democrazia italiana sono legate alla realizzazione di un mutamento dell'attuale sistema dei rapporti economici e sociali

Il professor Claudio Napoleoni, ordinario di economia politica presso l'Università di Torino... Spetta oggi al Partito Comunista, io credo, un compito di governo che nessun altro partito può assolvere. Ciò dipende dalla natura della crisi che il nostro Paese attraversa e dalla vastità dell'impegno che il superamento di questa crisi comporta...

La questione principale alla quale mi pare che si debba dar risposta per chiarire questo punto riguarda la posizione e la funzione della borghesia imprenditrice. Che questa borghesia abbia cercato di prospicere all'interno del regime democratico, ponendo nel sistema della rendita la ragione del proprio operare; e a quelli improduttivi, allo scopo di alimentare la produzione di tipo di struttura; tutto ciò è indubbio e vero. Ma si tratta di sapere se il legame con la rendita è essenziale a questa borghesia, costoché al sistema di produzione che si può concepire in un suo spazio e un suo ruolo; ovvero se quel legame possa essere reciso senza che con ciò la funzione degli imprenditori venga meno...

Chi scrive è Michael Rosenberg, il fratello di Julius e Ethel Rosenberg. In un libro pubblicato da Garzanti, 487 pagine, L. 5.800. E' un'opera di tipo, per così dire, «giornalistico politico», un grosso pamphlet scritto a due e anche a quattro mani. Contiene infatti molte lettere di Ethel e Julius, in parte già pubblicate per le Edizioni di cultura sociale l'anno stesso della loro morte. Un libro a tesi? Fino a un certo punto, sì. Riassume infatti le ragioni della persecuzione politica, in parte già pubblicate per le Edizioni di cultura sociale l'anno stesso della loro morte. Un libro a tesi? Fino a un certo punto, sì. Riassume infatti le ragioni della persecuzione politica...

Rievocata la tragica vicenda che segnò l'America della guerra fredda

Parlano i figli dei Rosenberg

Nel 1953 la morte di Ethel e Julius concluse un processo per spionaggio che aveva lo scopo di montare una clamorosa campagna anticomunista - I due orfani, Michael e Robert, che bambini conobbero i traumi e le umiliazioni della persecuzione politica, da adulti ci restituiscono in un libro l'immagine di un paese soffocato dal maccartismo e di un'America nuova che si affaccia sulla scena

«Il 17 luglio 1950, mentre Robbie dormiva e io ascoltavo alla radio "Il Ranger Solitario", l'FBI entrò in casa nostra per arrestare nostro padre... Un agente dell'FBI mi spese la radio, lo riaccise; l'uomo la spese di nuovo. Continuammo così per un po', finché alla fine cedetti, richiamato da un improvviso grido di mia madre: "Voglio un avvocato!". Poco dopo l'arresto, venimmo a sapere che era accusato di spionaggio e che rischiava la pena di morte. Ebbi allora un incubo, un presentimento che nei tre anni successivi non mi lasciò mai: la condanna, le prigioni da appelli che venivano respinti, seguiti dall'esecuzione... la prospettiva della fine che si fissò nella mia mente fin da quei primi giorni che seguirono l'arresto di mio padre...»



Ethel e Julius Rosenberg nel banco degli imputati durante il processo che si sarebbe concluso con la condanna all' sedia elettrica



Michael e Robert Rosenberg fotografati con la nonna paterna Sophie, all'epoca del processo

«La tesi è la seguente: l'FBI, ben sapendo che il legame fra il comunismo americano e il "pericolo russo" doveva essere ulteriormente documentato, accolse Harry Gold (un "perfetto mitomane" che viveva "una propria esistenza immaginaria", sedicente "corriere" dello scienziato inglese di origine tedesca Klaus Fuchs, "l'unico vero spia in tutto il caso Rosenberg-Sobell") come un dono del cielo...»

«In un villaggio dei Pirenei, in Spagna, ci fu un momento in cui per due estranei come noi il compito impleto consisteva nel comprendere i bisogni e il modo di pensare di quella gente... anziché calare dall'alto soluzioni prima di arrivare a una reale comprensione dei loro problemi. In effetti noi ci eravamo isolati dalla maggioranza degli americani... Solo allora comprendemmo che una rivoluzione non può avere successo senza il sostegno dell'opinione pubblica...»

I segni del cambiamento

«Poi, a poco a poco, la parte migliore dell'America si sveglia, raddrizza la testa, e comincia a correre, comizi, segue le notizie, picchettando davanti alla Casa Bianca... Sul momento, si. Perché nessuna pressione (vastissima) ha il movimento internazionale per i Rosenberg) riuscì a sottrarre i condannati alla sedia elettrica...»

Nei campus universitari

«Ma né Julius, né sua moglie, accettarono di «confessare» e di «collaborare» (se lo avessero fatto, sarebbero ancora vivi). Non si prestavano al gioco di chi voleva montare un gigantesco processo contro decine, centinaia di comunisti, progressisti, sindacalisti di sinistra...»

Aperta a Firenze una mostra dei macchiaioli

FIRENZE, 18. Circa 300 dipinti di Fattori, Lega, Signorini, Abbati, Borrani, Cabianca, Serbelli, Cecioni, Banti, Boldini, Costa, Di Monaco, De Nittis, De Tullis, Puccinelli e Zandomeni sono presentati alla mostra del "Macchiaioli" che si è aperta oggi a Firenze, nella suggestiva cornice del Forte Belvedere... La rassegna è la prima e più importante di una serie di manifestazioni programmate dalla Regione Toscana...

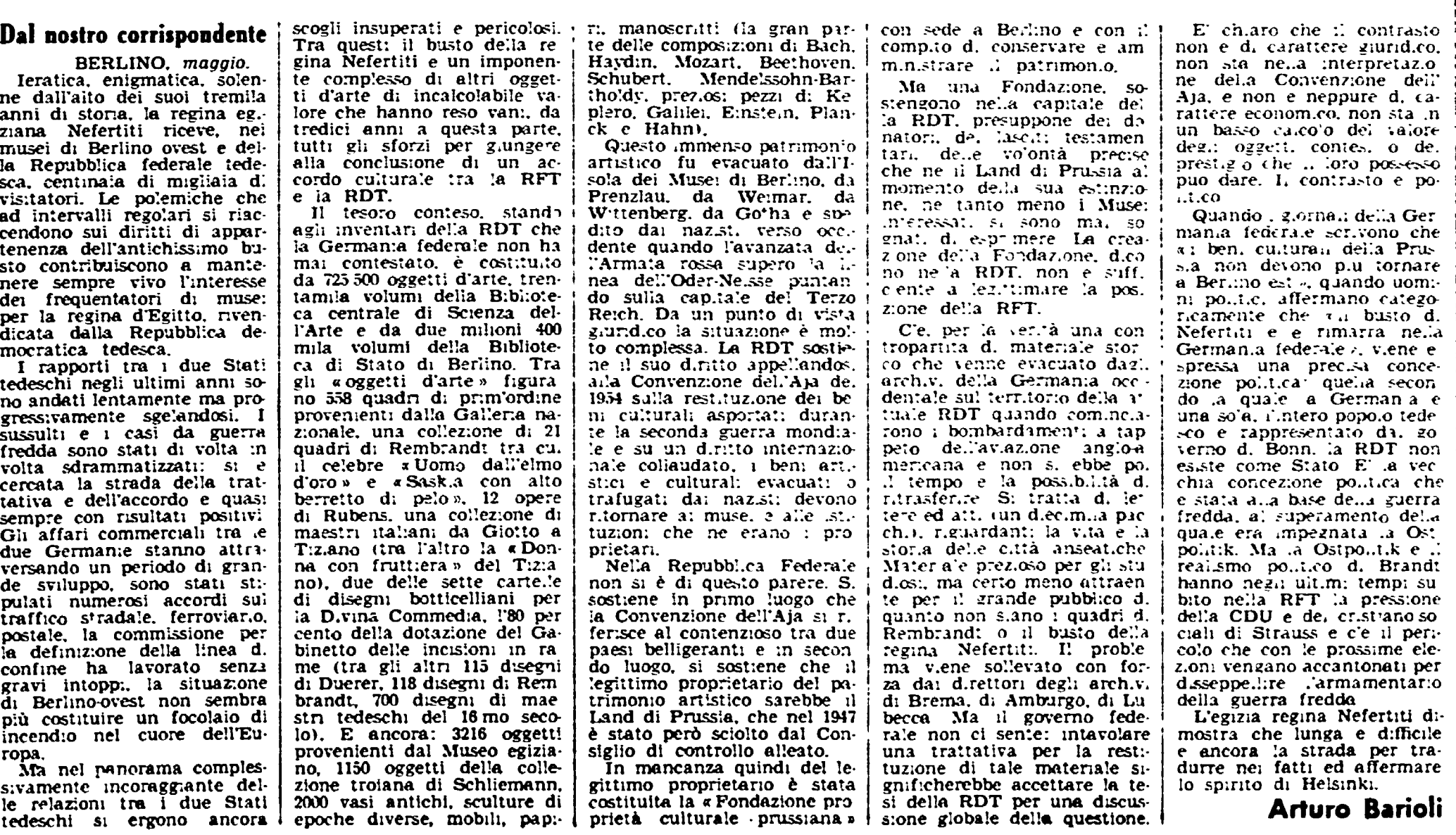
I beni culturali al centro di una polemica fra i due stati tedeschi

LA DISPUTA SULLA REGINA NEFERTITI

Un imponente complesso di opere d'arte, papiri e manoscritti che i nazisti spedirono in occidente all'avvicinarsi dell'Armata Rossa e che attualmente si trova nei musei della RFT - Oltre settescentomila pezzi fra i quali quadri di Rembrandt, Rubens, Giotto e Tiziano - Scontro politico e motivazioni giuridiche - Una contropartita

scogli insuperati e pericolosi. Tra questi il busto della regina Nefertiti e un imponente complesso di altri oggetti d'arte di incalcolabile valore che hanno reso vano, da tredici anni a questa parte, tutti gli sforzi per giungere alla conclusione di un accordo culturale tra la RFT e la RDT... Questo immenso patrimonio artistico fu eracuto dall'isola dei Musei di Berlino, da Prenzlau, da Weimar, da Wittenberg, da Gotha e spedito dai nazisti verso occidente quando l'avanzata dell'Armata Rossa superò la linea dell'Oder-Neisse...

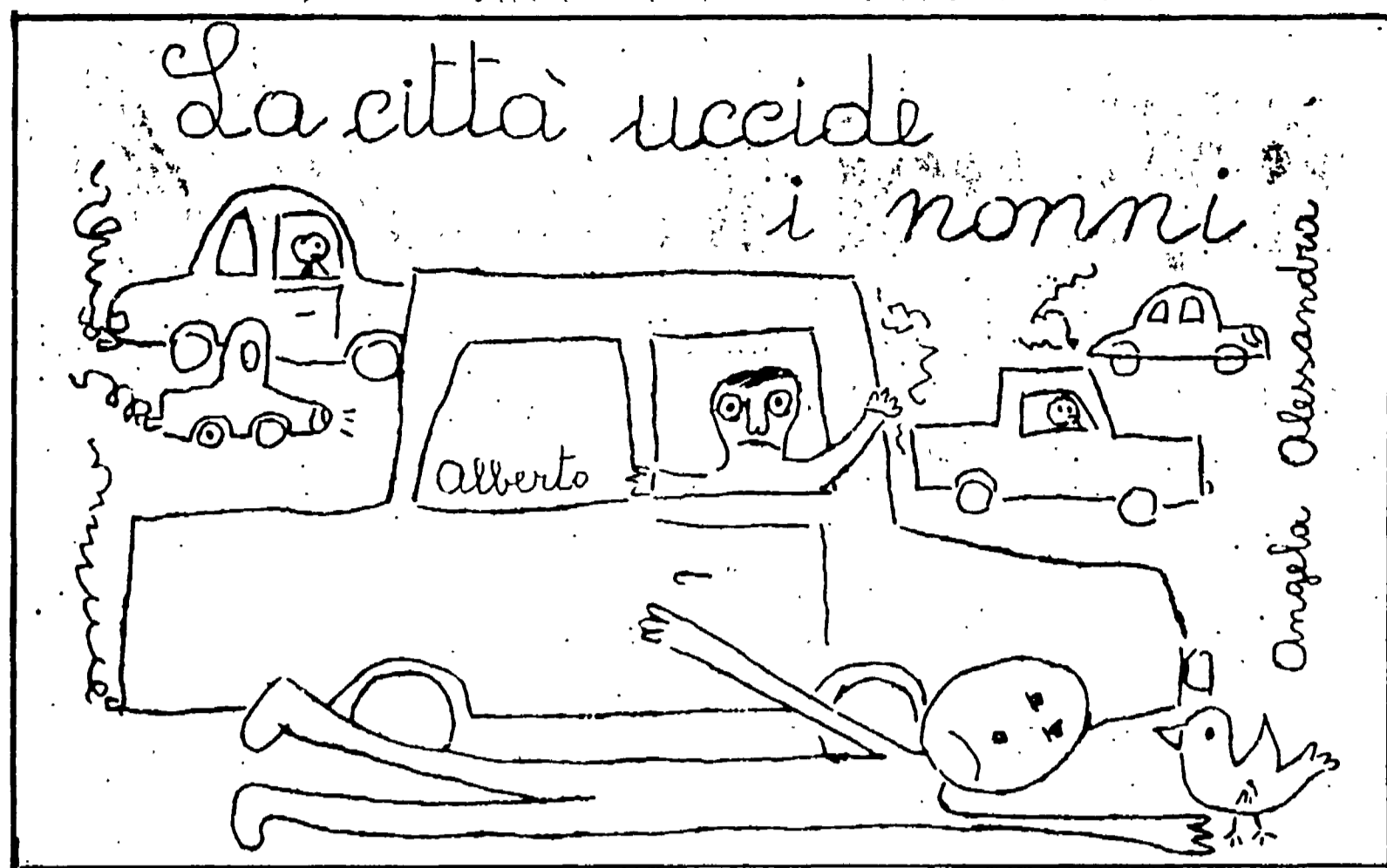
E' chiaro che il contrasto non è di carattere giuridico, non è una interpretazione della Convenzione dell'Aja, e non è neppure di carattere economico, non sta in un basso calcolo del valore degli oggetti, come si è prestato a fare... la loro possesso può dare, il contrasto è politico... Quando, giorno della Germania federale, sono venute a Berlino, a quest'ora, le donne di Berlino non devono più tornare a Berlino est... quando uomini politici, affermano categoricamente che "il busto di Nefertiti e rimarrà nella Germania federale", viene espressa una precisa concezione politica... questa seconda guerra mondiale è un capitolo della storia della Germania, e non si ebbe poi il tempo e la possibilità di trasferire... Si tratta di Berlino, di Berlino, ma non di Berlino, e non di Berlino, ma di Berlino... questa è Berlino, e questa è Berlino, e questa è Berlino...



EDITORI RIUNITI

Barca-Manghetti L'Italia delle banche

- Argomenti - pp. 394 - L. 2.800 - Crisi economica e degradazione del sistema bancario: analisi e proposte per qualificare e modificare la politica finanziaria ai fini di soddisfare i bisogni della produzione e dei lavoratori in Italia.



Vastissima partecipazione all'iniziativa dell'«Unità»

«Qui noi ci si occupa dei fatti del mondo»

«La nostra direttrice è antipatica e severa e quindi la nostra maestra ha dato l'incarico di spedire il giornale...»

Così la lettera con cui una classe ha accompagnato il suo giornale al nostro giornale...



Perché dai paesini del sud come dalle grandi città del Nord ci siano cominciati ad arrivare giornali ai bambini...

Nessuna ipocrisia. Secondo me i genitori hanno inventato ad apporre il cervello, a pensare come non fare i figli...

po c'erano molti figli, perché i genitori temevano di peccare a non averne»...

Daremo però un'idea profondamente sbagliata della direzione in cui si muove quest'opera...

«Nel tornare Capuccetto e la nonna attraverso un bosco. Dietro a un albero mangia un sol boccone. Nonna e Capuccetto poi proseguono la strada tranquilla»...

Nella scuola continua il ricatto del blocco di esami e scrutini. Nella di nuovo dopo l'incontro tra il ministro della Pubblica Istruzione...

Nel corso della conferenza cittadina del PCI

Ampia riflessione a Parma sulle vicende urbanistiche

La testimonianza di un rigoroso metodo di lavoro - Si precisano le forme di una sempre più vasta partecipazione popolare alla direzione della cosa pubblica - Le conclusioni del compagno Cervetti

Dal nostro inviato. PARMA, 22. Sui grandi giornali nazionali il «caso» di Parma non fa più notizia. Vi è stato nei mesi passati un eccezionale interesse...

le in vista. Attorno a questi fatti vi è stato un tentativo di creare lo «scandalo rosso» che potesse in qualche modo offuscare quelli della Lockheed e dei petrolieri.

metodo di lavoro che è proprio del nostro partito: quello di riflettere il lungo, in modo approfondito anche sui nostri errori...



Ucciso il pugile Oscar Bonavena

NEW YORK, 22. Oscar Bonavena, un pugile internazionale, è rimasto ucciso in una sparatoria avvenuta nel «Mustang ranch»...

restato sotto l'accusa di omicidio; ma la polizia internazionale si è rifiutata di prendere in considerazione lo sviluppo delle indagini.

Il compagno Vittorio Cioeca, capogruppo del PCI, ha sottolineato come da questa vicenda occorre trarre altre lezioni...

Il compagno Coffari ha sostituito il dimissionario Rosetti

Eletto a Cervia il nuovo sindaco

Il Consiglio comunale di Cervia ha eletto ieri sera, venerdì, il comunista Gilberto Coffari sindaco di questa importante località turistica...

Nostro servizio. «Il compagno Vittorio Cioeca, capogruppo del PCI, ha sottolineato come da questa vicenda occorre trarre altre lezioni»...

re politico commesso in materia edilizia a Cervia il PCI ha aperto una pubblica discussione...

Nella scuola continua il ricatto del blocco di esami e scrutini. Nella di nuovo dopo l'incontro tra il ministro della Pubblica Istruzione...

Fascisti accoltellano uno studente a Napoli. E' in gravi condizioni. NAPOLI, 23. Uno studente di 18 anni, Salvatore Napolitano, è stato aggredito e ferito a coltellate da una squadretta fascista...

Lino Cavina. Ma che cosa c'è - si è chiesto il compagno Gianni Cervetti - nella segreteria nazionale che ha concluso la conferenza...

BOLOGNA

Italicus: altro teste avvalorate le accuse contro l'agente rapinatore

Dalla nostra redazione. BOLOGNA, 22. Massimo Marceddu, 34 anni, ex cameriere della trattoria fiorentina «Il Calderone», frequentata dall'agente rapinatore Bruno Cesca, è stato interrogato dal consigliere istruttore dott. Angelo Vella...

Maria Concetta Corti. In vista, indicata dal giudice Cesca parlando degli attentatori e dell'esplosivo, aveva detto: «Se lo avessi saputo, non avrei mai fatto un'inchiesta»...

Iniziative per un'informazione democratica della RAI-TV

Nuove iniziative, interne e esterne alla RAI-TV, per una gestione effettivamente democratica dell'informazione...

Si aggravano le condizioni di Pannella e Spadaccia. Si stanno aggravando le condizioni di Marco Pannella e Gianfranco Spadaccia, i due leaders radicali...

Si aggravano le condizioni di Pannella e Spadaccia. Si stanno aggravando le condizioni di Marco Pannella e Gianfranco Spadaccia, i due leaders radicali...

Bruno Enriotti

BELICE, ANNO OTTAVO

Prime pietre d'una rinascita conquistata con le lotte

Le scelte sbagliate che la DC ha difeso fino all'ultimo e la nuova legge che ne capovolge i criteri - Uno scandaloso precedente che ha fatto storia e politica

Dal nostro inviato

VALLE DEL BELICE, maggio. L'altro giorno una tromba d'aria ha scoppiato nei quartieri baracche nel villaggio di Santa Lucia, a Paganica. E' stato un baracche di Gibellina, di Montevago, degli altri ex-paesani devastati dal terremoto di otto anni fa, l'acqua e la polvere eroga col contagocce comincia a mancare del tutto. E col gran caldo che sta scoppiando, le «canti» e la miseria diventeranno dei forni insopportabili per i cinquantamila sinistrati ancora in attesa di un alloggio degno di questo nome.

Clientelismo e corruzione

Lo scandalo del Belice è dunque specchio e frutto di una precisa volontà politica: quella di perpetuare un sistema di potere che consegnò nelle mani di ristrette oligarchie (nel caso del Belice c'è notoriamente di mezzo anche la mafia) l'uso delle risorse per farne strumenti di clientelismo e di corruzione, anche nei confronti delle masse popolari. E' un uso persino di trasformare tutti i sinistrati in «strumenti di professione». E se la manovra è stata fatta in Valle ha saputo resistere, questo si deve proprio alla tenacia delle lotte popolari, e alla chiarezza della prospettiva poste al movimento dai poteri locali, dai sindacati, e dai comunisti in prima persona.

La gestione della spesa

Poi la visita, e le proteste, e la clamorosa denuncia dello spreco di 550 miliardi. «Questo punto è semplice: rifinanziamento non era più proponibile», aggiunge Bacchi non dimenticando che tuttavia il lungo e arduo cammino della nuova legge, perché continui e deflaganti erano gli ostacoli frapposti dalla DC e dalle destre all'affermazione e all'estensione del ruolo primario dei Comuni nell'orientamento e nella gestione della spesa.



Una distesa di rovine: ecco come si presenta ancora oggi, a più di otto anni dal terremoto, uno dei centri del Belice

Si viene affermando un nuovo rapporto tra Stato e autonomie locali

In Friuli la volontà popolare impone che la Regione lavori per ricostruire

Nel decreto del governo trasformato in legge comuni ed enti locali chiamati a decidere sulla destinazione dei fondi - L'incalzante iniziativa dei comunisti - Una scelta per garantire la maggiore efficacia operativa

Dal nostro inviato

UDINE, 22. Li abbiamo visti, questi friulani, rimettere le tegole sui tetti e chiudere le porte negli intonaci e nelle pareti, già il secondo, il terzo giorno dopo il terremoto. Si può dire che la via della «ricostruzione» (certo, una minuscola goccia nel mare delle rovine) ha atteso solo che passasse la prima tragica onda del sisma. E' stato subito, immediatamente, il pensiero fisso, la determinazione fredda e rabbiosa di tutti. Anche di chi possiede lo strumento legislativo, o si aggirava inebetito fra le macerie della propria casa distrutta.

Invece la Regione chiamata a definire, in una visione complessiva, gli interventi nella industria, artigianato, commercio, turismo, come pure nella agricoltura, nell'edilizia privata, nelle opere pubbliche. «Il ministro Morino», racconta Bacicchi, «parlava bene, ma il voto di «modello di legislazione regionalistica». Non solo se tale giudizio possa considerarsi «totale». Certo le innovazioni di fondo sono tali che, se attuate, possono anticipare e concretizzare un nuovo modo di essere dello Stato italiano nei rapporti con le Regioni e le autonomie locali».

Anche attraverso tale contributo, il Parlamento è poi giunto ad ottenere l'ulteriore stanziamento di 400 miliardi utilizzabili in vent'anni in conto interesse. «Cio' significa», sottolinea Bacicchi, «assicurare una continuità nel tempo all'investimento privato, e potrà mobilitare subito altri 200 miliardi almeno accanto ai 200 dello stanziamento statale». La continuità dell'intervento dello Stato è a sua volta assicurata, ancora grazie ad un emendamento comunista, dall'impegno di ulteriori stanziamenti entro sei mesi, dopo l'ulteriore accertamento dei dati e delle necessità.

Mario Passi

Anche provocatori neri in azione

A Gemona tensione dopo gli allagamenti

UDINE, 22. Clima di tensione a Gemona, nelle tenagliate allagate dalla pioggia. Vi sono state richieste di assemblea generale, per poter discutere e intervenire nelle scelte. Il questore l'ha vietata. Quella richiesta sottolinea l'isolamento dell'amministrazione democristiana di Gemona, la sola o quasi in tutto il Friuli terremotato che non ha una propria struttura di potere.

Sette ordini di cattura per un pestaggio

VENEZIA, 22. Sette ordini di cattura sono stati emessi dal Sostituto procuratore della Repubblica Paolo Ferrari, nei confronti di altrettanti partecipanti alla impresa squadristica compiuta nella notte del 17 aprile nella quale furono versati per le strade di Mestre alcuni quintali di latte di proprietà del Consorzio emiliano-romagnolo. Cinque teppisti sono stati arrestati, mentre altri due sono tuttora latitanti.

Dopo quattro anni crolla il castello d'accuse di Camerino

UN «ARSENALE ROSSO» INVENTATO DAL SID

Prosciolti in istruttoria i giovani accusati d'un fantomatico piano contro lo Stato - A «scoprire» il deposito d'armi e documenti fu il cap. D'Ovidio ora rinviato a giudizio a Brescia per le trame di Fumagalli - Come fu costruita la montatura ad uso della politica degli «opposti estremismi»

Dal nostro inviato

CAMERINO, 22. Crolla - ma ci sono voluti ben quattro anni - una delle tante macchinazioni ordite contro le forze di sinistra sulla base - nel caso - di un deposito di armi «collocato» in un casolare montano a Sotte di Fumagalli, nei pressi di Camerino. Quattro giovani, dopo essere stati rinviati a giudizio per costituzione di bande armate contro lo Stato e per detenzione di armi da guerra, sono stati prosciolti con formula pena del giudice istruttore del tribunale di Camerino, dott. Abrilli.

segnalazione della compagnia «Trionfale» di Roma. Accanto alle armi, una «agenda rossa» con fogli scritti in cifra ed indicanti gli obiettivi da colpire (case, tribunali, ecc.); le persone da uccidere o da sequestrare (fra gli altri, il sindaco di Camerino ed il dottor Ermidio Mura, sostituto procuratore del tribunale di Camerino); una lista di nomi «credibile» - degli appartenenti alla cella eversiva. Erano i zepi zepi delle nefaste e spesso suntuose imprese fasciste, i giorni delle bombe scoppiate sui treni dei lavoratori diretti a Reggio Calabria per una manifestazione sindacale. Sarebbe stato, quindi, questo mai gradito in molti ambienti un episodio che facesse da contraltare alle gesta nere, soprattutto che sostanziasse la sempre più palesemente insostenibile teoria degli «opposti estremismi», alimentata dall'allora governo Andreotti-Malagodi e da Forlani, in quel periodo segretario nazionale della DC.

nelle raccolte dei giovani - «La rivoluzione nella rivoluzione» - del quale alcuni brani - secondo gli inquirenti - costituivano la chiave per «tradurre» gli appunti in codice della presunta cella eversiva. Insomma c'era tutto il tanto ricercato: dell'anti-comunismo cucinato alla maniera «Cia». Solo che gli ambiziosi obiettivi furono in daltora ridimensionati. Nella relazione del capitano D'Ovidio, masero i quattro giovani ora prosciolti, quelli i cui nomi ed indirizzi erano stati «dimenticati» vicino al deposito di armi. Sono Loris Campetini di Macerata, lo studente greco Tsoukas Atanasios, Paolo Ferrari, di Bolzano, Giancarlo Guazzaroni di Tolentino. Erano tutti in libertà provvisoria.

In un memoriale inviato ai giudici

Il cassiere di Piaggio racconta la storia del golpe di Borghese

L'organizzazione e le trame del gruppo eversivo nella ricostruzione di Attilio Lercari, ora latitante - I finanziamenti di industriali

Tra i tanti documenti che il giudice istruttore di Torino D'Ovidio ha raccolto al suo collegio romano e che ora sono alla base della decisione che essi si accingono a prendere, ve n'è uno di particolare importanza di cui finora nessuno conosceva l'esistenza. E' un memoriale di Attilio Lercari inviato alla magistratura da Attilio Lercari, uomo di fiducia dell'industriale Andrea Piaggio, indicato in alcuni delle inchieste sulle trame nere (da quella sul golpe Borghese a quella sulla Rosa dei Venti come il procuratore generale).

«Lercari», dice Lercari, «si andava organizzando uno schieramento attorno ad una associazione di opinioni pubblica che aveva raccolto le adesioni di numerosi ufficiali, in particolare della divisione Legnano, intorno alla figura del generale Francesco Nardella».

Scade oggi il mandato d'arresto di Sogno

Edgardo Sogno e Luigi Cavallo, il suo braccio destro, sono oggi sarnano in carcere o saranno rimessi in libertà. Sende infatti il termine pressante per la conferma del mandato di arresto firmato nei confronti dei due dal giudice istruttore di Torino Violante. Il PM Dell'Orto ha già inviato le sue richieste al giudice istruttore romano Filippo Fiori il quale sta stendendo la sua decisione.

mazzotta

I DIRIGENTI Vincenzo Guerrazzi «collana dei costi fiori» L. 3.000

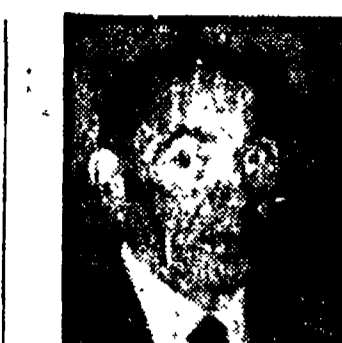
Da quando è stato scritto questo libro alcuni dirigenti sono emigrati, altri hanno fatto carriera. I dirigenti rimasti sono «erbe di vento». Erba di vento è un'erba appiccicosa che nasce in zone molto ventilate, in particolare molto abbondante nella riviera jonica. Le rondini, che emigrano verso l'Africa alla fine d'autunno, ne vanno matte. Gli allevatori di canarini ne raccolgono le semenze a forma di polline nel periodo primavera; sulle femmine del canarino, quando queste vanno in calore, agiscono da droga. I pifferai ne ricercano le foglie più delicate per usarle da membrana ai loro pifferi.

Chiesta o romanzo? Certamente un bellissimo, feroce libro.

SETTIMANA SINDACALE

Coldiretti elettorale

MONTECATINI, gennaio 1975: la DC è sotto accusa alla conferenza nazionale di organizzazione della Coldiretti. E a mettercela sono soprattutto i giovani, con violenza, senza mezzi termini. Bonomi lascia fare...



BONOMI — Per lui è sempre 1948

genti non vengono nemmeno sfiorati. Ma se Bonomi non sorprende, la stessa cosa non si può dire di Moro. Lui è pur sempre il capo del governo. E invece la sua allocuzione si fa subito di parte e anticomunista...

comporta assolutamente «alcun rapporto di sudditanza, di integrazione e di aggressione».

ROMA, maggio 1976: Bonomi, con la sua parata elettorale in vista delle elezioni del 20 giugno, Montecatini è stata miseramente archiviata, ma non la protesta contadina, strettamente legata ai guai della nostra agricoltura...

Ma il dibattito di base va ancora più in là. «Se è vero che per la sua formazione cristiana, la gente dei campi — è la posizione dei delegati del Friuli-Venezia Giulia — si riconosce nella quasi totalità nella Democrazia Cristiana non possiamo però nascondere che negli ultimi tempi si è diffusa anche fra i coltivatori diretti un senso di smarrimento, di incertezza e di preoccupazione per la situazione politica generale...

Le nostre campagne, per ammissione generale, sono al centro della crisi economica. Hanno bisogno di provvedimenti urgenti, quelli che Moro e il suo governo hanno negato. All'indomani del discorso programmatico pronunciato alla Camera dei deputati il 21 febbraio scorso...

Le nostre campagne, per ammissione generale, sono al centro della crisi economica. Hanno bisogno di provvedimenti urgenti, quelli che Moro e il suo governo hanno negato.

SARTORI — Un «autonomo» anticomunista

Irrigidimenti e chiusure del padronato sulle richieste sindacali

Quattro milioni di lavoratori impegnati per i nuovi contratti

Le categorie costrette alla lotta - Tessili, autotrojanvieri, bancari, minatori, alberghieri e addetti alla lavorazione del legno al centro dello scontro contrattuale - Martedì iniziano le trattative per i braccianti e salariati agricoli

Così gli scioperi delle categorie

TESSILI — Domani, lunedì, quattro ore di sciopero in tutte le aziende del settore. Da martedì, fino al 5 giugno, otto ore di scioperi articolati.

LEGGI — Otto ore di astensione dal lavoro in forma articolata da effettuarsi in tre giorni, fino al 4 giugno. La giornata di lotta saranno decise a livello provinciale e regionale.

MINATORI — Mercoledì sciopero di 2 ore in tutte le miniere e negli stabilimenti minerari. Dall'1 al 5 giugno, 4 ore di sciopero articolato in tutti i bacini. Avrà il livello provinciale.

Gli scioperi dei piloti Anpac

La ripresa degli scioperi dei piloti decisa dall'ANPAC è un fatto di grande importanza. L'ANPAC, accettata dalla FIAT, viene nuovamente respinta dall'ANPAC con le stesse motivazioni.

La ripresa degli scioperi dei piloti decisa dall'ANPAC è un fatto di grande importanza. L'ANPAC, accettata dalla FIAT, viene nuovamente respinta dall'ANPAC con le stesse motivazioni.

Per i braccianti, dicevamo, martedì prima riunione dei delegati per il rinnovo del contratto. Il sindacato chiede che si trasformi in contratto di 30 giorni.

Oltranzismo di corporazione

La ripresa degli scioperi dei piloti decisa dall'ANPAC è un fatto di grande importanza. L'ANPAC, accettata dalla FIAT, viene nuovamente respinta dall'ANPAC con le stesse motivazioni.

La ripresa degli scioperi dei piloti decisa dall'ANPAC è un fatto di grande importanza. L'ANPAC, accettata dalla FIAT, viene nuovamente respinta dall'ANPAC con le stesse motivazioni.

Interessante iniziativa a Bologna attorno ai problemi della crisi

PCI e imprenditori si confrontano per un programma di comune impegno

Dal discorso sulle «garanzie» si è passati ai temi concreti — Le domande di industriali e artigiani — Interventi di Fantì, Mechini e Sarli — L'esigenza di continuare il dibattito nel vivo della campagna elettorale

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 22. Ieri sera a Bologna in una grande sala del centro cittadino, il dibattito fra comunisti e un gruppo di artigiani e piccoli e medi industriali. Il tema: «Quali prospettive per il nostro paese?». Il dibattito fu animato e interessante.

in breve

OGGI RIUNIONE PER IL POMODORO. Le associazioni dei produttori di pomodoro tengono oggi a Roma una riunione sugli sviluppi della vertenza con l'industria.

in breve

LOTTA ALLA FRODE FISCALE NELLA CEE. La Commissione esecutiva della Comunità europea ha consegnato al consiglio dei ministri, massimo organo deliberativo, la proposta di scambio di informazioni e funzionari per perseguire le evasioni fiscali connesse ai movimenti di capitali.

in breve

INVESTIMENTI FINMARE E VALUTA ESTERA. La FINMARE, società a partecipazione statale che deve attuare il piano di espansione della flotta mercantile in collaborazione con altre imprese, ha investito 150 miliardi dei 1.500 previsti.

in breve

SEMINARIO SU FORMAZIONE PROFESSIONALE. Una vertenza con l'amministrazione dei Monopoli è stata aperta dai rivenditori italiani nel corso della assemblea nazionale della Federazione italiana tabacchi svoltasi a Roma.

in breve

ARMATE E PARTITE LEGGITE. La super-polvere ORASIV per la lotta alla dengue.

in breve

FOLLONICA. Centro immobiliare Piazza 24 Maggio 27 con soli 3.000.000 in contanti.

Lettere all'Unità

I cattolici col PCI per risolvere i problemi del Paese

Cara Unità, da quando i cattolici Raniero La Valle, Pratesi, Gozzini ed altri, hanno ufficialmente accettato di entrare come indipendenti nelle liste del Partito comunista italiano, si è scatenata nel loro confronti, da parte di un certo tipo di stampa, una sorta di lusinga a livello morale e politico.

Dal Belice la solidarietà e l'esempio di lotta

Cara Unità, chi ti scrive è un compagno terremotato della valle del Belice che vorrebbe, in questo momento di tragica sventura, contribuire per alleviare le sofferenze della popolazione colpita dal sisma. Ma non può, e se ne rammarica. Questo rammarico unito al dolore profondo, mi fa vedere quella stessa triste immagine che otto anni fa vissi insieme alle popolazioni del Belice, divenuta rabbia angosciante nel sentire gli altri una popolazione che ha sofferto e lottato con la dignità, la resistenza, il coraggio, l'orgoglio che la caratterizza e la contraddistingue dagli scianchi, dagli avventurieri, dai mafiosi, dai benettoni di questo scelerato paese che per otto lunghi anni hanno speculato sulla disgrazia del Belice.

Gli amici della famiglia del dc Agnelli

Cara Unità, la borghesia produttiva ha fatto un passo avanti verso la «questione diretta» del potere. All'appuntamento non poteva mancare anche la famiglia Agnelli di Torino. L'amministratore delegato e vicepresidente della FIAT, dottor Umberto Agnelli, è in lizza per un seggio al Senato. Dopo il 20 giugno il senatore Agnelli potrà essere l'erede di un ministro del Lavoro. Se l'ipotesi si avverasse la posizione dei sindacati, in fase di trattative di associazione, vengono molto delicata: presi tra due fuochi, per non dire tra due padroni.

Il digiuno di Pannella e quello dei braccianti

Cara direttore, vuoi ospitare sull'Unità questa «lettera aperta» indirizzata al leader radicale Pannella? «Caro Pannella, so che sei disposto a morire: sulla tua schiavitù non ho dubbio: ciò che mi tocca — nella tua vicenda — è il principio aristocratico del tuo digiuno. E cioè: pur non contestando alcune tue motivazioni, mi sento in contestare il tuo diritto di consentirli — in forza della pubblicità che è data solo ai notabili siano essi di sesso o di cognome — di digiunare in nome del popolo italiano, al centro, e direi all'epicentro di una trattativa avviata o in via di avviamento che si dedica non alla persona ed alle idee che recano, bensì al personaggio.

Il dr. Cosentino riceverà presto i suoi 230 milioni

Cara direttore, un tuo lettore, stralocando persino i termini della notizia data da L'Unità, quotidianamente per 4 mesi, ha chiesto all'Unità del 16 maggio il suo oblio perché l'ENPAS avrebbe «stretto ginepro» e se era stato il dr. Cosentino, ex segretario generale della Camera Industriale di Biomonte, a spartirgli.

VACANZE ESTIVE 1976

Hotel BEAU RIVAGE FANO Gestione UDI - BOLOGNA. Trascorrete le vostre vacanze in un confortevole Hotel a pochi metri dalla spiaggia di Fano.

VACANZE ALL'ISOLA

DI CAPRAIA (LIVORNO) PENSIONE «SARACINO». Telef. (0586) 95018/30571.

VACANZE ESTIVE 1976

Hotel BEAU RIVAGE FANO Gestione UDI - BOLOGNA. Trascorrete le vostre vacanze in un confortevole Hotel a pochi metri dalla spiaggia di Fano.

VACANZE ALL'ISOLA

DI CAPRAIA (LIVORNO) PENSIONE «SARACINO». Telef. (0586) 95018/30571.

VACANZE ESTIVE 1976

Hotel BEAU RIVAGE FANO Gestione UDI - BOLOGNA. Trascorrete le vostre vacanze in un confortevole Hotel a pochi metri dalla spiaggia di Fano.

VACANZE ALL'ISOLA

DI CAPRAIA (LIVORNO) PENSIONE «SARACINO». Telef. (0586) 95018/30571.

VACANZE ESTIVE 1976

Hotel BEAU RIVAGE FANO Gestione UDI - BOLOGNA. Trascorrete le vostre vacanze in un confortevole Hotel a pochi metri dalla spiaggia di Fano.

VACANZE ALL'ISOLA

DI CAPRAIA (LIVORNO) PENSIONE «SARACINO». Telef. (0586) 95018/30571.

VACANZE ESTIVE 1976

Hotel BEAU RIVAGE FANO Gestione UDI - BOLOGNA. Trascorrete le vostre vacanze in un confortevole Hotel a pochi metri dalla spiaggia di Fano.

La nostra proposta

NEGLI ANNI '70 è stato un crescendo quasi incontrastato: dalle rapine ai sequestri di persona, dalle bravate al teppismo organizzato. Vengono alla mente nomi di vittime innocenti come Cristina Mazzotti o Rosaria Lopez. Dietro la manovalanza del crimine si profilano organizzazioni mafiose dai molteplici tentacoli che gestiscono attraverso potentati finanziari e fucine di capitali all'estero i proventi del racket, le tangenti dei ricatti e delle rapine.

Negli stessi anni una marea montante di violenza politica ha marcato col sangue i vani tentativi di contrastare conquiste democratiche e vittorie popolari. Altri morti e altri nomi: piazza Fontana, Brescia, l'Italicus, Empoli, i giovani assassinati a Milano, le bombe di Savona, gli incendi alla Fiat. Anche se la giustizia non riesce a dire ancora una parola chiara, anche qui si rivela un disegno di vaste trame eversive che hanno potuto contare su connivenze e complicità fino ai più alti gradi del nostro Stato, su finanziamenti e centrali occulte all'estero.

Molto spesso delinquenza comune e pratica politica della violenza si sono intrecciate in schieramenti e scopi oggettivamente o dichiaratamente coincidenti, in una folle e provocatoria sfida al vivere civile e all'ordine democratico.

DA SEMPRE, ben prima che dagli anni '70, la DC e i suoi governi si sono caratterizzati, nel migliore dei casi, per la loro impotenza. Ma più volentieri ha prevalso addirittura l'ignobile speculazione e strumentalizzazione anticomunista fino a porre in forse le sorti della Repubblica. Si sono scelte nuove, sanguinose quanto vane forme di repressione fondate unicamente sull'uso indiscriminato e cieco delle armi da parte delle forze di polizia: altri morti, altre vittime anche fra gli stessi agenti e carabinieri.

Teoria e pratica della violenza affondano invece le loro radici più profondamente proprio in quei mali che la trentennale democristiana gestione del potere non ha mai voluto e saputo estirpare: disoccupazione, emarginazione sociale, disperazione d'ogni prospettiva e valore, sfacciatata ostentazione della licenza e

della prepotenza nate dalle grandi ricchezze accumulate in speculazioni scandalose, la crisi economica e morale che ne consegue e che rischia di investire e coinvolgere sempre di più anche strati sani della nostra società. In campo politico appoggio chiaro e palesemente commerciato con le forze eversive fasciste, tacita assicurazione di impunità concessa in modi neanche più occultati, anzi sotto gli occhi di tutti: attraverso gli intrighi di certi settori dei servizi segreti o l'aspirazione di una crisi della giustizia spinta fino alla paralisi totale; tutto in funzione del perpetuarsi di una situazione senza sbocchi positivi.

INVECE si può; si deve cambiare. Questa è la nostra fiducia e la nostra proposta: porre subito alle riforme per una diversa, più equa distribuzione del benessere e dei sacrifici, creare nuove fonti di occupazione, dare sbocchi positivi all'ansia di giustizia, allo studio, alle capacità professionali dei giovani, risanare il tessuto urbano e civile per uscire da questa cronica mancanza di prospettive che umilia specie le nuove generazioni, di ogni strato sociale.

Estirpare là dove più proficuamente affonda i suoi tentacoli (nelle banche, negli appalti, nelle pratiche scandalose e perfino nelle sedi giudiziarie) la mafia come già indicano le coraggiose battaglie e le denunce delle amministrazioni popolari, dei magistrati, dei funzionari onesti, nel Sud come nel Nord. Tagliare ogni rapporto, negare ogni respiro e ogni velleità di rivalta al fascismo vecchio e nuovo. E per far questo approntare quelle modifiche urgenti degli ordinamenti dello Stato, della polizia e della magistratura che ne esaltino il carattere democratico e ne aumentino l'efficienza, indirizzando tutte le forze alla difesa delle istituzioni costituzionali, alla prevenzione e alla repressione di ogni conato eversivo. A fianco, non in contrasto con le grandi masse popolari che hanno sempre dato prova della loro grande capacità di vigilanza e di responsabilità.

Su queste direttrici occorre chiamare a raccolta tutte le forze sane e democratiche per battere la scalata al delitto e alle strategie eversive, per il progresso morale e civile del Paese.

Il voto al PCI contro il disordine e la violenza



Coperte con le lenzuola le 12 vittime dell'attentato fascista al treno Italicus

Una sana riforma del sistema giudiziario

IN MEDIA un processo civile in Italia dura oltre cinque anni. I processi penali arrivano in aula dopo istruttorie lunghissime che si protraggono per decine di mesi. E' il caso dei processi più delicati e di quelli che impongono delle perizie. Tutto ciò comporta una compressione dei diritti dei cittadini.

Nonostante l'Italia sia il paese europeo che ha, in proporzione, il più alto numero di magistrati arretrato aumenta di anno in anno e ormai i processi penali che attendono una definizione sfiorano il milione.

Perché? A determinare questo stato di cose, che provoca la sfiducia dei cittadini nell'amministrazione della giustizia, hanno contribuito le degenerazioni del modo di governare della DC, la mancata attuazione in tutti i suoi aspetti del dettato costituzionale, il mancato adeguamento delle strutture dello Stato alle nuove esigenze del Paese.

Per cambiare rotta tre sono i principi ispiratori di una sostanziale riforma:

- 1) partecipazione popolare alla funzione giudicante e alla attività giudiziaria in genere;
- 2) difesa del potere giudiziario nel senso di una reale democratizzazione del funzionamento degli uffici;
- 3) definizione di forme nuove di collegamento tra magistratura, Consiglio superiore della Magistratura e Assemblee elettive.

Otto punti per riordinare la polizia

DI FRONTE al preoccupante fenomeno del terrorismo e della violenza fascista, della delinquenza criminalità comune e politica, il governo ha lasciato le forze di polizia in uno stato deplorevole di inefficienza e di crisi. Male addestrate e peggio utilizzate, prive di un minimo di coordinamento, divise da assurde rivalità, esse non sono state e non sono in grado di fronteggiare una situazione divenuta intollerabile. Eppure l'Italia dispone di ben tre polizie (Corpo di PS, Arma dei CC, GdP) con 204 mila uomini, 1 cioè ogni 245 abitanti (1 ogni 489 in Gran Bretagna, 1 ogni 600 nei paesi scandinavi).

Una delle condizioni indispensabili per adeguare le forze di polizia alle moderne esigenze di prevenzione e di repressione della criminalità è per mettere in grado lo Stato repubblicano di spezzare la sanguinosa e torbida trama degli attentati fascisti, del terrorismo e della provocazione e combattere con efficacia ogni tipo di delinquenza, è il riordinamento democratico del corpo di P.S. per il quale il PCI si batte da anni. Nel maggio del 1975 esso presentò in Parlamento un progetto di legge, che ricalca gli orientamenti emersi nel « Comitato studi » — composto da parlamentari comunisti, socialisti e repubblicani — le cui validità e attualità sono state riconosciute da tutto il personale della polizia.

Il progetto-legge del PCI si articola in otto punti: 1) smilitarizzazione del corpo; 2) istituzione di un servizio civile di polizia; 3) riconoscimento della libertà sindacale, escludendo il ricorso al diritto di sciopero; 4) radicale riorganizzazione dell'istituto con un ampio decentramento, che permetta di stabilire un rapporto nuovo fra cittadini e poliziotti; 5) trasferimento dei compiti burocratico-amministrativi agli Enti locali e alle amministrazioni periferiche dello Stato; 6) divieto d'impiego del personale in compiti estranei alle funzioni di polizia; 7) riforma del reclutamento e delle scuole di PS; 8) adeguamento del trattamento economico e normativo del personale di PS a quello degli altri dipendenti dello Stato.

Su questa stessa linea si muove il documento approvato al recente convegno nazionale di Roma dei quadri provinciali del Movimento per la smilitarizzazione e il sindacato di polizia, che ha invitato tutte le forze politiche ad esprimersi su questi problemi ed a prendere l'impegno di elaborare, nel futuro Parlamento, un unico progetto di riforma della PS.

La risposta del PCI a questo invito non può che essere affermativa, in coerenza con l'azione unitaria svolta in questi anni, per fare della PS un istituto moderno ed efficiente, in grado di difendere l'ordine democratico e garantire la sicurezza di tutti i cittadini.

Duecentomila crimini in più ogni anno

OGNI ANNO si registrano 200 mila crimini in più rispetto ai dodici mesi precedenti: un ritmo vertiginoso anche se l'Italia è agli ultimi posti nella scala dei Paesi europei. L'elemento di maggiore preoccupazione è tuttavia costituito dal tipo di criminalità, dalla qualità dei delitti. Nel 1975 si sono avuti: ben 60 sequestri di persona, 2500 rapine, oltre 15.000 scippi.

I primi due reati sono tipici di una malavita altamente organizzata diretta da menti in grado di fornire anche gli strumenti per il riciclaggio dei denari. Lo scippo invece è il primo gradino della scalata criminale e purtroppo è un reato commesso, nella stragrande maggioranza dei casi da giovanissimi.

Ecc dunque le due componenti (l'organizzazione e il coinvolgimento dei giovani) che fanno del problema della criminalità un nodo che deve essere immediatamente sciolto.

Ma la risposta non può essere quella della repressione pura e semplice. Il fenomeno è complesso e affonda le sue radici nello sviluppo tumultuoso, carico di contraddizioni, di iniquità e di soprusi del nostro Paese. I giovani hanno di fronte esempi non edificanti di ruberie e di malcostume, di sprechi e di intralazzi realizzati dai vertici di certi apparati politici e burocratici dello Stato.

La spinta consumistica ha poi fornito il terreno sul quale soggetti privi di ideali e di scrupoli hanno sviluppato la loro attività delittuosa tesa al conseguimento di una facile e rapida ricchezza.

Occorre prima di tutto, dunque, dar vita ad un più giusto assetto sociale e suscitare un nuovo clima di rigore morale e di impegno civile: così saranno cancellate le matrici principali della spinta a delinquere.

La torbida spirale delle provocazioni e della trama nera

L'OBIETTIVO di fondo resta sempre lo stesso: gettare il Paese nell'allarme e nel caos, colpire le istituzioni della Repubblica, aprire la strada a soluzioni reazionarie se non apertamente fasciste. Varia è stata la strategia che per raggiungere questo obiettivo è stata adottata. Prima le stragi, gli attentati; poi i sequestri « politici », le aggressioni, infine il sabotaggio alle fabbriche, gli incendi ai magazzini, alle scuole, alle sedi dei partiti democratici.

Un unico filo lega tutti questi episodi sui quali luce deve essere fatta mettendo in chiaro le loro dimensioni interne e i collegamenti internazionali.

Le inchieste non hanno ottenuto se non marginali risultati e per di più a notevole distanza di anni. Si pensi al fatto che solo in questi giorni è stata chiusa l'istruttoria sulla strage di piazza Fontana.

Questa mancata chiarezza è dipesa, essenzialmente, dalla incapacità del governo, degli organi dello Stato, della magistratura e dalla complicità di importanti settori dell'apparato statale con i terroristi fascisti. L'ex capo del SID, Miceli, messo a dirigere un importantissimo settore come quello del controspionaggio dalla DC oggi è candidato nelle liste missine. E qualche anno fa lo stesso accadde per un altro capo dei servizi segreti: il generale De Lorenzo.

Grandi sono le responsabilità della DC, ma non si può sottovalutare che alle azioni orchestrate e dirette da ben organizzate centrali danno il loro aiuto i complici consapevoli del MSI, i gruppi dichiaratamente eversivi « alla Sogno », ma anche come strumenti quei gruppi più o meno clandestini che si autodefiniscono rivoluzionari e « rossi », e che sono invece solo dei provocatori.

Scandali, corruzione amari frutti del malgoverno dc

ANAS - Petrolio - Finanziamenti Cia - Lockheed - Superburocrati d'oro: questi sono solo alcuni degli scandali che hanno punteggiato la vita pubblica italiana negli ultimi anni. La corruzione, le tangenti come sistema di finanziamento di partiti, correnti e uomini politici, le elargizioni di servizi segreti stranieri; interessati alla nascita e allo sviluppo di organizzazioni antidemocratiche: il quadro che viene fuori è quello di una profonda immoralità che ha intaccato gangli vitali della vita pubblica.

Così non si può andare avanti: occorrono atti concreti per punire chi ha rubato, per togliere dai posti di responsabilità e di comando chi non ha mostrato di meritare, chi ha approfittato dell'importante carica ricoperta per ricavare un utile personale o comunque di parte.

La magistratura ordinaria deve

essere messa in grado di concludere rapidamente i processi che ha istruito (per fare un esempio quelli che riguardano banche e società a partecipazione statale, divenute gregge per gruppi politici ed economici); la Commissione inquirente per i procedimenti d'accusa ugualmente deve concludere in breve tempo i suoi lavori e sottoporre le conclusioni a cui pervenire al Parlamento.

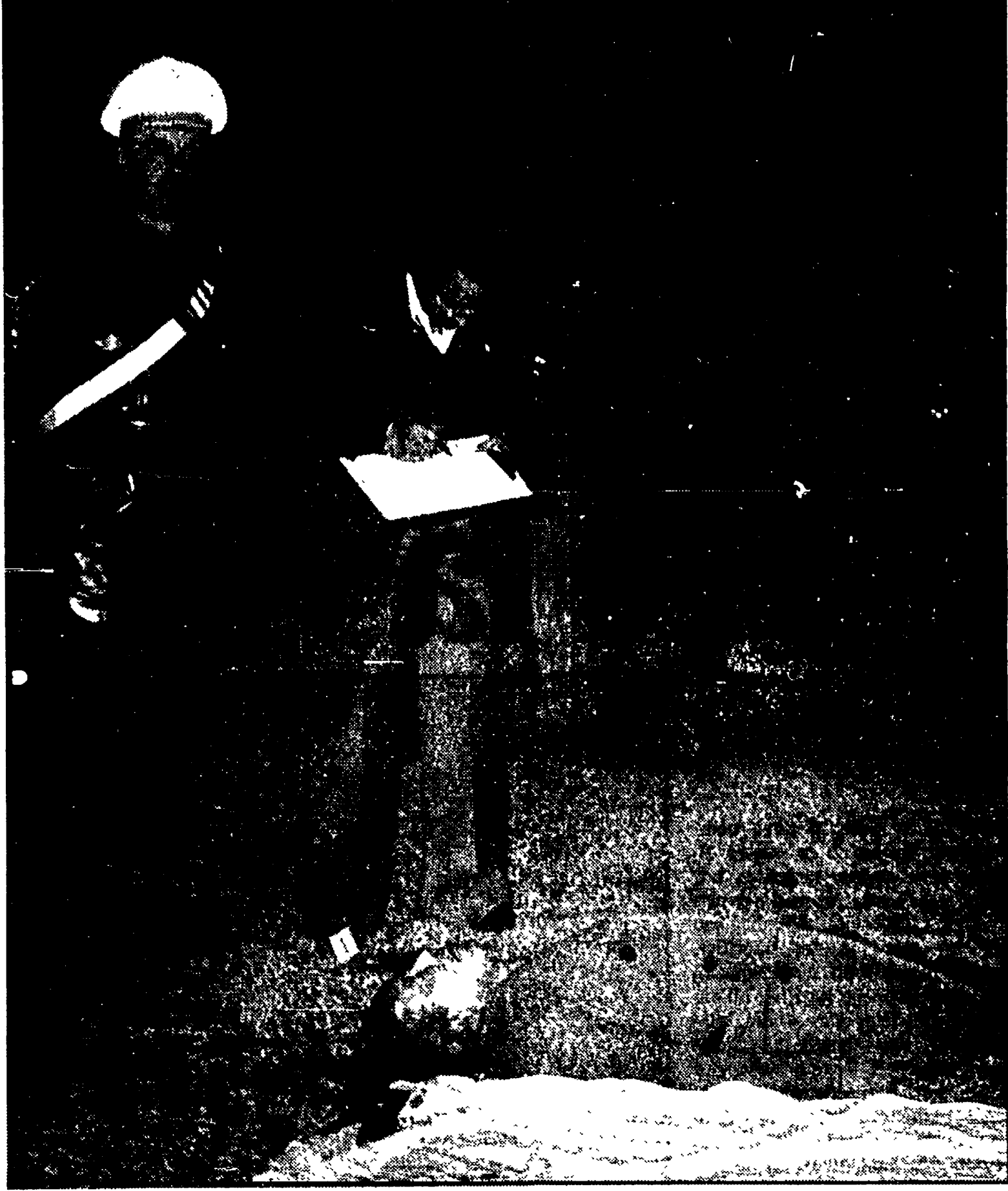
Bisogna dire basta ai tentativi di insabbiamento, alle tecniche dilatorie: per questo il PCI ha proposto, e in parte già ottenuto, il radicale mutamento dei termini dell'istruttoria davanti all'Inquirente in modo da eliminare arbitrarie avocazioni, pretestuosi segreti, lungaggini.

Il Paese deve poter giudicare conoscendone le responsabilità, gli uomini politici, i ministri accusati di gravi reati contro la cosa pubblica.

L'ordine pubblico non è solo un problema di polizia



Squadre di operai presidiano gli stabilimenti FIAT durante le recenti feste pasquali



L'ing. Mario Marotta ucciso da un poliziotto mentre passeggiava con la fidanzata al Pincio

Presidio popolare da Savona alle fabbriche

INIZIO' a Savona, sul finire del 1974 ed è proseguito nelle fabbriche quando la strategia della tensione si manifestò con una serie di gravissimi attentati ai posti di lavoro. Il presidio popolare e antifascista delle città e delle aziende è certo uno degli elementi di maggiore rilievo per respingere le provocazioni di ogni tipo. Con esso l'ordine democratico garantito dalla partecipazione e dalla presenza della cittadinanza e dei lavoratori si salda con l'azione che devono condurre le forze istituzionalmente preposte alla difesa dell'ordine pubblico.

Da Savona, appunto, venne l'esempio. Nel mese di novembre del 1974 vi fu, in una quindicina di giorni, una rapida successione di attentati contro edifici pubblici, scuole, case private, ferrovie e l'autostrada. Sei persone rimasero ferite e una di esse morì dopo qualche tempo. Le forze dell'ordine — polizia e carabinieri — non si dimostrarono in grado di far cessare questo attacco criminale di chiara marca fascista contro la vita stessa della città. Sorse allora la grande mobilitazione unitaria organizzata dai comitati di vigilanza antifascista, che non si contrapponeva all'opera della polizia e dei carabinieri, ma al contrario collaborava strettamente con essi per scongiurare la minaccia fascista. Note e giorno cittadini di ogni ceto e di ogni età perlustravano fabbriche, scuole e quartieri, segnalando tutto quanto poteva apparire sospetto, appunto, alla polizia e ai carabinieri. E' stato così che Savona ha sconfitto la provocazione fascista.

Dice il compagno Rebufello, vice sindaco della città ligure: «Quella esaltante esperienza unitaria ha dimostrato non soltanto quanto sia radicato lo spirito antifascista dei savonesi ma

anche che l'unità popolare di fronte a pericoli eversivi e a minacce portate al tessuto civile della città è sempre la carta vincente, allora come oggi».

Nelle scorse settimane la vigilanza di massa contro le provocazioni e i sabotaggi è stata ripresa nelle grandi fabbriche di molte città, dopo una serie di criminali attentati. Ancora una volta la classe operaia ha dimostrato la sua funzione nazionale mobilitandosi non solo per la difesa del proprio lavoro, ma per salvaguardare un patrimonio che appartiene a tutta la collettività. I lavoratori che hanno presidiato le fabbriche durante il « ponte » pasquale, il Primo Maggio e nelle altre giornate festive hanno agito anch'essi in stretta collaborazione con le forze dell'ordine e anche con i gruppi di sorveglianti dipendenti dalle stesse aziende.

In una grande fabbrica come l'Alfa Romeo di Arese sono state alcune migliaia di lavoratori che si sono direttamente impegnati in questi presidi.

«E' una mobilitazione — dice il compagno Armando Calamini, candidato nella lista del PCI — che sotto forme naturalmente diverse continua ancor oggi. I lavoratori difendono le loro fabbriche, ma non sono soli. In questa difesa democratica e antifascista intendono lavorare in stretta collaborazione con le forze dell'ordine cui la Costituzione assegna il compito di difendere i beni, le persone e la democrazia».

In questo impegno e in questo sforzo collettivo che vede ancora una volta in primo piano — come fu durante la Resistenza — la classe operaia c'è la garanzia che nel nostro paese ogni forma di provocazione e ogni attentato alla libertà potranno essere sventati.

Licenza d'uccidere risposta sbagliata e controproducente

LA VIOLENZA può essere sconfitta, ma non certamente puntando, così come vorrebbero le forze moderate e reazionarie, sulla repressione pura. Abbiamo davanti agli occhi i tragici risultati a cui ha portato, ad esempio, un provvedimento legislativo come quello che va sotto la sigla « legge Reale » sull'ordine pubblico. I servizi di PS e i carabinieri appaiono sempre più drammaticamente inadeguati alle nuove necessità imposte dall'organizzarsi della malavita dall'esplosione di fenomeni di delinquenza nuova.

Spesso di questa inadeguatezza, di questa impreparazione le prime vittime sono proprio gli agenti, i militari che muoiono negli scontri a fuoco. Ma sono altrettanto frutto di impreparazione quegli interventi di polizia che hanno provocato effetti sproporzionati, tragicamente sproporzionati alla entità del reato e del movente.

La polizia, i carabinieri sparano sempre più spesso, e il più delle volte alla cieca: la legge Reale, contro la quale i comunisti hanno votato in Parlamento, viene sempre interpretata come una vera e propria licenza di uccidere. Ma i risultati, agli effetti della lotta contro la criminalità, sono scarsi quando non addirittura controproducenti.

Sparare è diventato un modo per mascherare, in fondo, la incapacità delle forze dell'ordine di affrontare i grossi problemi connessi all'esplosione della nuova criminalità. Forze di PS e carabinieri sono stati utilizzati per decenni quasi esclusivamente in funzione politica, mandati a fronteggiare gli operai che scioperavano, a controllare le manifestazioni politiche ed ora questa scelta viene pagata duramente. Gli uomini in uniforme, che spesso hanno scelto questa professione solo per necessità, si

sentono isolati, « assediati » e tutto sommato incoraggiati a reagire in modo inconsulto.

Ma sparare non risolve il problema. E per vari ordini di motivi.

Non risolve il problema di fronte alla grande criminalità organizzata, quella mafiosa, quella che prospera all'ombra delle cosche di potere. Non risolve il problema di fronte alle grandi gang internazionali che si servono di piccoli delinquenti, di quelli che muoiono poi uccisi, come di strumenti esecutivi.

E ancora sparare non convince a non delinquere i giovanissimi che sono contagiati dalla febbre del consumismo e dall'esempio della violenza; non convince certo i giovani-bene di Roma o di Milano che uccidono in modo tanto feroce quanto stupido.

Sul piano della lotta contro il crimine, che cosa è più utile: colpire il piccolo delinquente o estirpare le radici del male? Per tutti valga l'esempio della lotta alle « anonime sequestri ». I risultati più efficaci non li hanno certo ottenuti le retate indiscriminate, i provvedimenti di confino, le uccisioni degli ultimi portatori, ma le indagini meticolose a tappeto compiute con l'ausilio della guardia di Finanza, controllando conti e proprietà. E' così che la banda Liggio è finita davanti ai giudici.

Sparare non risolve il problema perché certo non elimina le cause di questa escalation del delitto.

L'aumento dei reati è il sintomo del malessere sociale, della incapacità dei gruppi dirigenti a realizzare un adeguato tessuto di partecipazione democratica e di autogoverno. Bisogna impostare una nuova politica criminale, battersi per le riforme sociali capaci di contenere e ridurre le spinte criminogene,

Troppi ostacoli a una vera riforma carceraria

FIUMI di parole, in questi ultimi mesi, sono corsi per descrivere la condizione del « cittadino » detenuto nei penitenziari italiani, dopo l'entrata in vigore, nel luglio dello scorso anno, della riforma carceraria varata anche dopo la pressione e il contributo dei comunisti.

Con l'emanezione del regolamento di attuazione della riforma stessa hanno preso il via, infatti, tutta una serie di adempimenti che possono effettivamente essere considerati « rivoluzionari » nel mondo carcerario del nostro Paese, che era ancora regolato da leggi e disposizioni arcaiche e direttamente legate al codice fascista Rocco.

Sono, per esempio, tornati in libertà per qualche giorno — ed è un esperimento che continua — detenuti che erano stati colpiti da gravi lutti familiari o che per « comprovati motivi » dovevano rientrare a casa in « permesso ». In molti degli stabilimenti di detenzione e pena sono stati installati apparecchi telefonici perché i detenuti abbiano la possibilità di comunicare con i congiunti; è stata inoltre abolita la censura sulla corrispondenza e i colloqui fra carcerati e parenti non si svolgono più alla presenza di un agente di custodia. Ora nelle carceri entrano liberamente anche libri e giornali e le porte delle celle vengono, un po' ovunque, lasciate aperte perché la « popolazione detenuta » possa in qualche modo comunicare. Insomma, si è cercato di umanizzare la pena con l'intento di non puntare più sulla repressione, ma anche e soprattutto sul recupero del reo.

E' facile capire a quanto di meramente paternalistico possano ridursi queste definizioni se non si mette davvero mano ad un reale cambiamento di questa società basata sull'ingiustizia, e quindi ad alto potenziale criminogeno. L'aumento dei reati in genere e di alcuni in particolare, ha suscitato ondate di polemiche sul trattamento ai detenuti. Le rivolte nelle carceri, costellate di stragi, sequestri, accoltellamenti in cella e scon-

tri drammatici, non hanno fatto altro che richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui mille problemi dei detenuti.

Trenta anni per avere una riforma, per molti versi lacunosa, e anni, forse, per vederla applicata in pieno. Queste sono ancora le preoccupazioni che si collegano, per esempio, fra gli stessi direttori degli stabilimenti penitenziari.

Oggi la situazione nelle carceri sembra meno tesa e ultimamente gli episodi di violenza si sono ridotti moltissimo. Basta però compiere un giro nei migliori luoghi di pena italiani per rendersi subito conto di quanto il fuoco covi sotto la cenere, nonostante l'entrata in vigore della riforma e l'emanezione del regolamento di attuazione.

Il perché è presto detto: troppi dei nostri penitenziari sono ancora luoghi di tortura più che di rieducazione. Ovunque, celle di dimensioni ridottissime prive di servizi e di riscaldamento; ambienti fatiscenti al limite della abitabilità; celle di punizione di medioevale memoria e così via. Inoltre, laddove sarebbe necessaria l'opera di psicologi, sociologi e studiosi di discipline diverse, si hanno solo dei poveri agenti di custodia malpagati e costretti a turni inumani di servizio, con tutte le conseguenze che si possono immaginare. Chiunque abbia visitato almeno una volta l'Ucciardone di Palermo, forse uno dei più tetri stabilimenti carcerari italiani, sa perfettamente quanta strada debba ancora essere fatta perché si possa davvero fare opera di rieducazione e di recupero e quanto si debba ancora lavorare perché la riforma carceraria non sia completamente svuotata di ogni contenuto.

Il problema delle carceri continuerà dunque a rimanere uno degli obiettivi primari delle forze che si battono per una autentica svolta nelle cose del nostro Paese. Una svolta che non può, in nessun caso, prescindere da una situazione che per anni è stata lasciata incancrenire fra stragi e tragedie che sicuramente potevano essere evitate.

Sordidi legami tra fascismo e malavita

SOLIDI e sordidi i legami tra fascismo (anche quello in doppiopetto del MSI) e malavita, in un intreccio dove la violenza « politica » si salda al reato comune attraverso picchiatori e bombardieri che alternano l'aggressione e l'attentato alla rapina, alla truffa, al sequestro di persona, allo spaccio della droga. Ecco un breve ma significativo campionario di questa « malavita in camicia nera ».

Rapine e furti - MILANO - Giovanni Perrotti e Mario Marino (aggressione ad una giovane sola in casa); Carlo Arnaldo Costan e Maurizio Gaiani (rapinato un Picasso in casa dei conti Branca, quelli del « Fernet »); Bartolomeo Benedetti e Giampaolo Giannini (rapina in una pellicceria); Biagio Pitarresi (favoreggiamento di rapinatori che uccisero un carabinieri); Gianni Nardi (condannato per una tentata rapina, implicato nell'uccisione di un benzinaio); Claudio Cesare Cipelletti (tentato furto di un'autostrada); Mauro Poesia, Marco Satta e Francesco Ferron (membri della « banda della Guadalupe », composta in grande maggioranza di liceali); Rodolfo Crovace detto « Mammalosa » (furto di un furgone carico di quadri); Antonio Bordesani (membro della « banda del topo »).

GENOVA - Ferruccio Montella e Giovanni Drighetto (tentata rapina in un'oreficeria).

PERUGIA - Nerino Forghieri (il suo nome compare in un elenco di « ordine nuovo »; legami con il « clan dei marsigliesi »).

Rapimenti - MILANO - Angelo Angeli (arrestato in Svizzera per sequestro a scopo di estorsione di un commercialista); Arnaldo Taramelli, Alessandro Nelli, Rodolfo Ammendola e Stefano Lucchetta (tentato rapimento di Luigi Marabelli).

PISTOIA - Daniele Moschi (arrestato a Parigi per il rapimento del « re dei diachi »).

BRINDISI - Luigi Martinesi, segretario provinciale del MSI (sequestro del direttore di banca Luigi Mariano).

REGGIO CALABRIA - Roberto Domenico Zappa, candidato del MSI alla Provincia (era in possesso di soldi del riscatto del rapimento Ferrandini avvenuto a Milano).

Droga - MILANO - Francesco Gattuso (arrestato con altri sette spacciatori dopo la morte di un giovane causata da una iniezione di eroina); Luigi Petroni (trovato in possesso di mezzo chilo di eroina pura).

Truffe - ROMA - Stefano Di Luia, Emanuele Trigiani e il terrorista Giancarlo Esposito, quest'ultimo ucciso in uno scontro a fuoco con i carabinieri (erano fra i componenti di una banda che ha « succhiato » tre miliardi da conti correnti in banca).

MILANO - Giancarlo Bonino Carnevale, fotografato in un corteo il 12 aprile 1973, poco prima dell'uccisione dell'agente di PS Antonio Marino, con Ciccio Franco e altri caporioni fascisti (pagava la merce che cedeva con assegni falsi; era in possesso dell'armamentario per la falsificazione di monete da dieci lire).

Ricettazione - MILANO - Silvio Bonazza, candidato del MSI nelle elezioni del 15 giugno '75 (latitante perché implicato in un traffico di gioielli rubati).

Omicidi - MILANO - I fratelli Filippo e Giuseppe Calzona di Monza (uccisero un amico che aveva accusato il primo di un furto di diecimila lire).

VOTA PCI

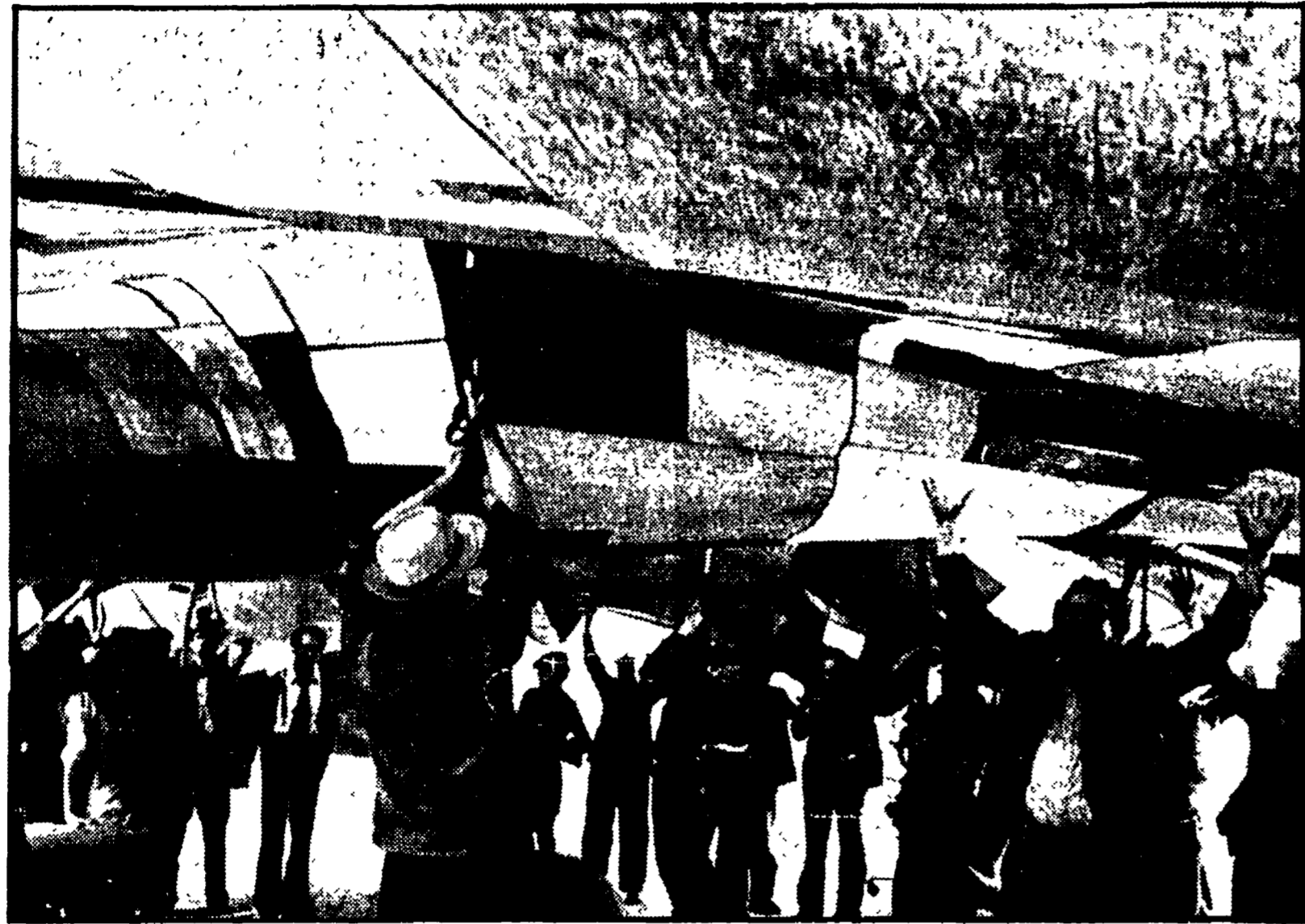
«Novecento» di Bernardo Bertolucci al XXIX festival cinematografico di Cannes

Il secolo delle bandiere rosse

Un film d'autore dove l'autore sparisce nel film — Un'opera in due atti che si nutre della tradizione culturale del melodramma e del romanzo ottocentesco

Dal nostro inviato

CANNES, 22. Il secolo delle bandiere rosse, della vittoria del socialismo e della morte del padrone: questo è il Novecento per Bernardo Bertolucci. Il suo è un film d'autore dove l'autore sparisce nel film...



Alfred: il padrone del prologo, atteso invece come l'unico nipote maschio del patriarca Berlinghieri...

Nel frattempo la Casa del Popolo, dove i quattro amici (Alfredo e Ada, Anita e Olmo) avevano ballato insieme...

Olmo, col concorso del più, lo punisce riempendolo di sterco. Deve poi fuggire, e Attila si sfogherà con un uccello.

Arriva finalmente il giorno del giudizio popolare, il 25 aprile. Rividiamo la scena...

Un ritorno indietro

Il prologo è il 25 aprile 1945: nella campagna le donne inseguono coi forconi una coppia di fascisti, Attila e Regina, mentre un ragazzo punta il fucile sul padrone Berlinghieri...

Questa duplice morte simboleggia la fine di un'epoca semiferdale. Il nuovo padrone, Giovanni (Romolo Valli), non è certo migliore, e il modo di dimostrarglielo quando una bufera distrugge il raccolto...

troppi: Alfredo (il padrone del prologo), atteso invece come l'unico nipote maschio del patriarca Berlinghieri...

Nel frattempo la Casa del Popolo, dove i quattro amici (Alfredo e Ada, Anita e Olmo) avevano ballato insieme...

Olmo, col concorso del più, lo punisce riempendolo di sterco. Deve poi fuggire, e Attila si sfogherà con un uccello.

Arriva finalmente il giorno del giudizio popolare, il 25 aprile. Rividiamo la scena...

Advertisement for food products: Vini, liquori e specialità alimentari dall'Europa e dai Paesi extraeuropei. Prodotti alimentari tipici e curiosità gastronomiche italiane.

«L'uomo, la bestia e la virtù» a Roma

Per i borghesi di Pirandello una maschera ferina

Efficace e originale riproposta della commedia da parte della compagnia del Granteatro

Uno degli spettacoli più notevoli dell'anno è arrivato a Roma (al Palatino, ospite dello Stabile Capitolino) nello scorso conclusivo della stagione...

modo, dall'efficacia e originalità dell'elenco complessivo: al quale contribuiscono, accanto a Cecchi in ottimi formati, acuto e penetrante, Luisa De Santis, feroce e impegnata nell'ingenuo ruolo della signora Perella...

Costei, troppo trascurata dal consorte (che altrove ha un'altra compagna e altri figli), è diventata l'amante di Faro, l'uomo che aspetta un figlio. Il capitano sosterà a casa una notte appena, e di questa bisogna approfittare, per poter attribuire al legittimo marito, nel futuro, il bimbo destinato a nascere...

«L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello, allestito dal teatro per la regia di Carlo Cecchi, che interpreta anche la principale parte maschile, quella di Faro, il «profeta» privato, il quale s'ingegna, usando vuoji blandizie di ruffiano, vuoji gli amichevoli salotti di due fratelli, medico e farmacista, di sedurre a letto il capitano Perella, navigatore dalle lunghe asenze, con la virtuosa sua moglie.

Il giorno della Liberazione. Parlando per stagioni, l'estate è nel film la più calma e felice, e la primavera dà all'Attila la sua bambina, una figlia di Olmo, alta sul carro di ferro, con fantasia visionaria...

Il giorno della Liberazione. Parlando per stagioni, l'estate è nel film la più calma e felice, e la primavera dà all'Attila la sua bambina, una figlia di Olmo, alta sul carro di ferro, con fantasia visionaria...

Radio 1° and Radio 2° advertisement listing various radio programs and their broadcast times.

Advertisement for ISEDI (Istituto Editoriale Internazionale) featuring 'Enciclopedia Filosofica ISEDI' and 'Lauree ad honorem'.

Olivier guarito torna al lavoro

Olivier guarito torna al lavoro

La seconda ed ultima parte dello sceneggiato televisivo che Raul Sordani e il regista Ottavio Spadaro con Anna...

La seconda ed ultima parte dello sceneggiato televisivo che Raul Sordani e il regista Ottavio Spadaro con Anna... speso in questa domenica televisiva largamente dominata dallo sport come mai si era verificato prima d'ora...

RAI oggi vedremo advertisement for 'Il figlio di due madri'.

Advertisement for TV programs including 'TV nazionale' and 'TV secondo'.

Advertisement for 'Radio 3°' with program listings.

Additional advertisement for ISEDI and related publications.

L'inverno del fascismo

Inante, nel lungo inverno del fascismo, Attila e Regina raggiungono con un altro delitto la sistemazione economica e la regolarizzazione familiare: matrimoni e figli.

All'Università di Bologna

Lauree «ad honorem» a Dallapiccola e Petrassi. Nostro servizio BOLOGNA, 22. Il rettore dell'Università di Bologna, Tito Carminati, è il presidente della Facoltà di Lettere e Filosofia...

Assegnati i premi di regia televisiva

SALSOMAGGIORE, 22. I premi nazionali regia televisiva alla loro sedicesima edizione sono stati così assegnati a Controcampo, rubrica giornalistica a cura di televisioni italiane.

A Monticchiello si prepara «Vietato invecchiare»

Il Teatro Povero di Monticchiello, con la regia di Arnaldo Bazzani, ha preparato un lavoro che sarà rappresentato secondo la formula tipica del collettivo teatrale nato con la collaborazione di tutti gli attori...

Assegnati i premi di regia televisiva

SALSOMAGGIORE, 22. I premi nazionali regia televisiva alla loro sedicesima edizione sono stati così assegnati a Controcampo, rubrica giornalistica a cura di televisioni italiane.

Il dialogo dei compagni della Garbatella con Raniero La Valle, candidato indipendente al Senato

«Un nuovo disegno dall'incontro tra diverse concezioni ideali»

Nell'intrecciarsi di domande e risposte la testimonianza di una straordinaria esperienza collettiva - Petroselli: c'è la possibilità di spezzare il sistema di potere dc, di aprire una stagione nuova - Un giornalista canadese: «Un partito che cerca il confronto»

Raniero La Valle è arrivato puntuale, alle 18, nel giardino della sezione Garbatella. Ma poche delle sedie di legno spostate all'appello, sulla ghiaia, restavano ancora libere. E quando qualche goccia di pioggia ha spinto in fretta e furia a riportare nella sala a pianterreno sedie e tavoli e microfoni, si è visto che in genere era proprio tanta e che dentro ci si stava stretti. C'erano i compagni della Garbatella, naturalmente, e numerosi. Molti invece erano simpatizzanti, gente del quartiere, compagni di altre sezioni vicine, tutte comprese nel vasto collegio senatoriale, quello nel quale La Valle, intellettuale e giornalista cattolico, si presenta come indipendente nelle liste del Pci.

Petroselli, segretario della federazione del Pci e capoluogo per il Campidoglio, La Valle, il segretario della zona ovest, Fredda, il candidato alla Provincia per l'XI collegio (Giorgio), hanno preso posto al tavolo in fondo alla sala. C'è un grande e murale ricoperto da bande e da un ritratto di Togliatti. Tre ore passate di domande e risposte, dodici i compagni che hanno preso il microfono per esprimere interrogativi, chieste, chiarimenti, dire la loro soddisfazione.

«E' difficile spiegare la nostra sorpresa», diceva, seguendo il dibattito, un giornalista di «Radio Canada», G. Courtemanche, in Italia per un servizio sul Pci e sulle sue iniziative. «Ma come eravamo abituati a pensare a un partito comunista chiuso, dogmatico. Abbiamo dovuto rivedere tutto. Diciamo: siamo stati a Poggibonsi, a Prato, in altri posti prima di

venire a Roma. E abbiamo trovato dappertutto un partito che discute, la gente che discute, che cerca anzi il confronto».

Prima delle domande, solo una breve introduzione di La Valle. Perché conta, si è chiesto — questa scelta compiuta, rispetto al Pci, in una posizione di autonomia e di unità? Il suo ruolo e quello di segno, di un simbolo: come accade quando una scelta apre, e ha aperto in questo caso, un processo di riflessione e contraddizioni profonde ma fertili. Questo segno, appunto, è quello di una stagione che si comincia, un tempo in cui non ci si divideva più su barriere ideologiche. E questa la chiusura da rompere, la presunzione di discriminare, di tener fuori, sulla base di pregiudizi ideologici, un partito come il Pci. Ma come si può chiedere — ha aggiunto tra gli applausi vivissimi — il contributo sempre più decisivo dei lavoratori, del movimento operaio che in così grande misura il Pci rappresenta e negare poi a questi stessi lavoratori la possibilità di partecipare alla direzione politica del Paese?

Alle ore 18,30 a SS. Apostoli

Venerdì con Bufalini dibattito in piazza

Partecipano Piero Pratesi, Marisa Rodano e Ugo Vetere - Iniziative odierne nella città e nella regione

Venerdì alle 18,30, in piazza SS. Apostoli, avrà luogo una manifestazione-dibattito organizzata dal Pci con il compagno Paolo Bufalini, della direzione, candidato al Senato. Parteciperanno Paolo Pratesi, candidato indipendente nelle liste del Pci alla Camera e al Comune e i compagni Marisa Rodano, candidata al consiglio provinciale, e Ugo Vetere, candidato al consiglio comunale e alla Camera.

(Mammucari): SAN POLO DE CAVALIERI alle 11, comizio (Filabozzi); SANT'ANGELO R. alle 18, comizio (Matti);

La situazione di estrema emergenza in cui si trova l'Italia affretta la necessità della collaborazione, di una azione comune. Ma essa non occorre solo per far fronte a questo momento eccezionale: è decisiva per la crescita e lo sviluppo del Paese. Ecco perché questa nostra scelta va al di là del 20 giugno, al di là anche dell'impegno per la prossima legislatura. Essa testimonia di qualcosa di profondamente nuovo: è il segno dell'incontro tra valori, concezioni ideali, speranze e desideri di due grandi e diverse correnti umane. Quando esso sarà compiuto, non servirà soltanto a fare un governo, ma a dare un sbocco a una crisi di civiltà. L'Italia ha il patrimonio di un movimento operaio, di una capacità di lotta delle classi popolari, di una crescita delle coscienze religiose senza riscontro in occidente; ed è qui dunque che possiamo designare una strada nuova, non solo per noi, ma per molti altri Paesi.

La sola risposta corretta — ha detto La Valle — è quella che viene oggi: fare il discorso della ragione, riportare sempre la lotta nei termini delle grandi questioni che restano aperte. I problemi della fede e della religione in questa battaglia non centrano.

Dora Tanno, professoressa: io sono comunista, non sono religiosa. Lei è cristiana, non è comunista: in qualche modo crede di rappresentare al Senato anche me?

«OGGI, a TORRE MAURA alle 18, incontro popolare con Petroselli della direzione, capoluogo al Campidoglio; Pratesi; e Leda Colombini, consigliere regionale. A CENOCCELLE alle 17,30, incontro con Perna della direzione, presidente del gruppo al Senato; Parola, della segreteria della federazione; R. Pintor, candidato al Comune. A CASAL MORENA alle 10,30, incontro con Ferrara, presidente della giunta regionale. A BRACCIANO alle 10, incontro popolare di apertura della campagna elettorale con Pasti, candidato indipendente al Senato; Alessio, candidato alla Camera; Rieder, segretario della zona. A TIVOLI alle 10,30, incontro di apertura della campagna elettorale con Quattrucci e Accia, candidati alla Provincia. A FINOCCHIO alle 10, incontro con Trezzani, candidato alla Camera. A VILLA GORDIANI alle 17,30, comizio con Vetere e Sbrana, candidato al Comune. A CASTEL DI LEVA alle 10, comizio (Buffalini). OTTAVIA alle 10, comizio (Canullo). LABARO alle 9,30, comizio (Ferro). TORRENOVA alle 10, comizio (Arata). GREGNA alle 10,30 comizio (Signorini). CASTELVERDE alle 17,30, comizio (Iacovelli). MARIO ALICATA alle 10,30, comizio (Gustavo Ricci). CASALBERTONE alle 10,30, comizio (Cuffini Taccini). MONTE MARIO alle 10, incontro (Trombadori). MAZZITI (Magna) alle 19, comizio (Maffioletti). ARICCIA alle 11, comizio (P. Ottaviano). MONTEFORZIO alle 11,30, comizio (Virgilio). LADISPOLI alle 10,30, comizio (Pochetti). ANGUILLARA alle 10,30, comizio (Borona). ALUMIERE alle 18, comizio (T. de' Senerca). TOLFA alle 18, comizio (Barnato). GENAZZANO alle 18,30, comizio (Frezza). VALMONTONE alle 10, comizio (Mazzoni). SEGGNI alle 10,30, comizio (Casi Scaffale). PALERMINA alle 19, comizio (Sbardella). BELLEGRA alle 17,30, assemblea (Marta). CARCHETTI alle 16, comizio (Sbardella). ARTENA alle 10,30, comizio (Gustavo Ricci). CARPINETO alle 10, comizio (Abbate). MONTELANICO alle 10,30, comizio (Caccottini). MONTECELIO alle 19, comizio (C. Capponi). MONTELIBRETTI alle 18, comizio

«L'azione politica, prodotta dall'Unificazione, illustra la vita della capitale nelle sue dimensioni sociali, economiche, politiche e di costume. — Al termine della proiezione, l'organizzazione dell'ARCI UISP — avrà luogo un dibattito cui prenderanno parte, assieme allo stesso Grezozzi, relatori, esponenti della cultura e del movimento democratico cittadino.

«L'azione politica, prodotta dall'Unificazione, illustra la vita della capitale nelle sue dimensioni sociali, economiche, politiche e di costume. — Al termine della proiezione, l'organizzazione dell'ARCI UISP — avrà luogo un dibattito cui prenderanno parte, assieme allo stesso Grezozzi, relatori, esponenti della cultura e del movimento democratico cittadino.

Assolla perché i giudici le hanno riconosciuto la buona fede

Processata perché non registrò la nascita di tre dei 12 figli

Il reato di cui era accusata prevede pene fino a dieci anni - La donna si era trasferita nella capitale da Cassino per cercare lavoro - Nel 1974 è rimasta vedova

A Ladispoli si è svolto un convegno sui problemi della costa

Dal turismo un impulso alla ripresa economica

I problemi del litorale romano sono stati affrontati ieri nel corso di un convegno che si è svolto a Ladispoli, balneare e della lega regionale per le autonomie locali. Il dibattito è stato introdotto da tre relazioni svolte dal pretore Gianfranco Amendola (sulle questioni relative all'inquinamento del mare) dall'architetto Pietro Somogyi (che si è soffermato sui problemi urbanistici e di politica del territorio) e dal presidente regionale all'Industria Mario de Biasi (sul ruolo del turismo e delle prospettive per lo sviluppo economico dei comuni rivieraschi). Ha coordinato la discussione il sindaco di Ladispoli, compagno Amico Gandini.

il partito

SEZIONI AZIENDALI - Domani, in federazione alle 18 riunione di sezione. SEGRETERIA REGIONALE: STEFANI, FERRO, VIERI, PPTI e de' Segretari delle sezioni: A. S. (19), L. (19), G. S. (19), I. (19), M. (19), N. (19), O. (19), P. (19), Q. (19), R. (19), S. (19), T. (19), U. (19), V. (19), W. (19), X. (19), Y. (19), Z. (19).

Al congresso provinciale ARCI-UISP

Una proposta unitaria per l'uso delle risorse culturali

Le conclusioni di Arrigo Morandi - La programmazione territoriale - Il ruolo degli enti locali, la gestione delle strutture pubbliche, e i cral aziendali



a. c. La sala affollata di Garbatella mentre parla Raniero La Valle

Un congresso altamente positivo, che ha sancito l'avvio di una reale unificazione delle associazioni ARCI e UISP all'insegna di un impulso nuovo nella lotta per il decentramento e la più generale azione di risanamento di Roma e provincia. Così Arrigo Morandi, presidente nazionale dell'ARCI, ha concluso ieri i lavori dell'assemblea provinciale, che è proseguita in un clima di vivo e intenso dibattito. L'unità tra ARCI e UISP provinciale non avviene superficialmente, come un'operazione di organizzazione; essa si fonda su obiettivi prioritari di iniziativa, per quella che è stata chiamata «lotta culturale».

I giovani e le donne sono stati più volte chiamati in causa come le forze più avanzate e più importanti, assumendo una importanza centrale, un ruolo determinante nel rinnovamento culturale e nella promozione di iniziative, di servizi, di iniziative di base, e degli esponenti delle forze politiche invitate. Landolfi, responsabile culturale del Pci, ha sottolineato l'impegno del suo partito per sostenere la ipotesi dell'autonomia associativa, unificando in prospettiva anche l'AIOS nella nuova struttura organizzata.

Molto importanti anche i temi sollevati da Claudio Iudici, dell'UISP, sulle iniziative per la scuola, ha qualificato il ruolo di questi comitati di collegamento di un uso democratico, e pubblicizzato degli impianti sportivi e ricreativi; e di notevole interesse le osservazioni di Boldini, della Camera del Lavoro, sul ruolo specifico della classe operaia, e di rinnovamento culturale e dell'apporto e il contributo che in questo senso può venire dal sindacato. Ancora, il tema dell'educazione, è stato affrontato da Castellani, presidente provinciale dell'ARCI, e con il compagno di sezione di Ladispoli, il medico e attivista civile e un reato punibile dal codice penale con la reclusione da tre a dieci anni.

«Lotta continua» si era già resa responsabile, l'altro ieri, di un tentativo di agguerrimento durante una riunione antifascista all'interno del liceo per materia una delegazione di lavoratori del quartiere e di cittadini democratici, e incontrata con il presidente della scuola. Per questo presunta manifestazione, che si era svolta in un clima di confronto democratico all'interno della scuola. Per questo presunta manifestazione, che si era svolta in un clima di confronto democratico all'interno della scuola.

spazio sette mobili oggetti novità di design per la casa

Casa Dello Scaffale Via Emanuele Filiberto, 127 00187 Roma Tel. 73.83.91 - 73.13.92

SEGUI L'OCCHIO... 428 MOBILIFICIO DI GIAN FELICE CAUSA RINNOVO LOCALI SVENDITA A PREZZI FAVOLOSI

Fitting il componibile sempre nuovo Perché ogni giorno diverso. Perché robusto come ci vuole. Fitting ...il sistema forte! concessionario Fitting MOBILI PROIETTI

Gilli Mobili da giardino in ferro, legno e giunco. Mobili rustici per interno ed esterno. Tende da terrazza. SEDE: ROMA Via Salaria Km. 12 - Tel. 69.10.790 FILIALI: Via Pontina Km. 14 - Tel. 64.84.869 Via Cassia, 1360 (Km. 14,111) Via Aurelio, 800 - Tel. 62.24.633

La DC alla Regione

Irresponsabilità e disordine

ADDESSO anche Giulio Andreotti è sceso in campo. Fino ad oggi, con un ascendente rosiniano destinato in prossimità del 20 di giugno non a scemare ma a salire ancora di teno, il quotidiano della Dc era venuto formando il suo scettro pubblico di pochi ma selezionati lettori che i comunisti, i socialisti e i socialisti democristiani hanno la litigione con il concorso del PSDI e di altre forze democratiche prodotte dalla stessa Dc.

DEL LAVORO, delle realizzazioni e degli impegni della giunta regionale ha detto l'ampio commento del compagno Petrari in un recente incontro con la stampa. Un primo bilancio delle cose fatte e di ciò che si sta facendo è stato già tratto, ma non è superfluo parlare di pane e di libertà.

Una commissione alla Regione per i problemi del personale

I problemi del personale della Regione, insieme a quelli dell'organizzazione e del buon funzionamento degli uffici, sono uno dei temi centrali di questi giorni all'attenzione della giunta. L'altra sera sull'argomento ha tenuto un'importante conferenza il segretario del compagno Arangio Spaziani, assessore al personale e al patrimonio.

La commissione ha il compito di aiutare la giunta a individuare e riorganizzare tutti gli uffici regionali, centrali e periferici. Intanto vengono affrontate tutte le annose questioni, ancora irrisolte, che riguardano il personale: dall'adeguamento nei ruoli agli straordinari, al blocco dell'orario di lavoro, agli arretrati. Questo lavoro viene svolto in stretto contatto, e dialogo di confronto, con i sindacati del personale.

Paolo Ciofi

Con un nuovo «dossier» alla magistratura la questura denuncia 50 fascisti e ne diffida 14.

Chiesto per le missini il soggiorno obbligato

Nel rapporto della polizia sono citate decine di azioni squadristiche avvenute negli ultimi tempi - I provvedimenti richiesti sono previsti in due articoli della legge Reale, che contengono sanzioni simili a quelle adoperate per i delinquenti comuni e i mafiosi

La selvaggia aggressione fascista sulla Cristoforo Colombo

Leggermente migliorato il giovane gravemente ferito dagli squadristi

La prognosi è ancora riservata - Massimo Casponi ha parlato col magistrato. Identificati 5 picchiatori che hanno additato ai complici il ragazzo da colpire

Sono leggermente migliorate le condizioni di Massimo Casponi, il giovane di 17 anni selvaggiamente aggredito domenica sera sulla Cristoforo Colombo da una squadraccia missina, mentre tornava da una manifestazione unitaria in largo Loria. I medici non hanno ancora sciolto le riserve sulla prognosi, tuttavia hanno constatato che le terapie cui il ferito è stato sottoposto stanno dando risultati soddisfacenti.

investigatori, anche sulla base di altre testimonianze, quello dell'altra sera è stato un agguato mirato contro qualsiasi dei cittadini che avevano partecipato alla manifestazione unitaria antifascista in largo Loria. Per attuare questo piano criminale gli squadristi si sono organizzati in due gruppi: uno dei neo-fascisti locali, della zona, che hanno puntato gli indici sulle possibili vittime di colore e l'altro composto da picchiatori di altri quartieri, giunti apposta per adoperare il manganello. Secondo indiscrezioni la polizia avrebbe identificato quattro o cinque teppisti del primo gruppo.

Un nuovo «dossier nero», contenente i nomi di 64 neo-fascisti iscritti al MSI e le loro imprese squadristiche, è stato digiunato ieri dal capo dell'ufficio politico della questura, Improta, ed inviato al palazzo di giustizia. La polizia ha così denunciato 50 missini, ne ha diffidati altri 14 in base alla legge Reale (articoli 18 e 19: limitazione dei diritti di riunione e di associazione di delinquenti comuni) e per due di essi ha anche proposto l'applicazione del soggiorno obbligato (questi articoli della legge Reale: misure di sicurezza della legge antimafia applicate agli squadristi).

Ma la novità di quest'iniziativa dei funzionari dell'ufficio politico è l'applicazione degli articoli 18 e 19 della legge sull'ordine pubblico Reale. In essi si prevede l'applicazione di tutte le serie di sanzioni, generalmente usate per i delinquenti comuni recidivi, anche per i soggetti che non hanno ripetutamente protetti di aggressioni e di episodi di violenza squadristica. I quattordici missini diffidati dalla questura, quindi, potranno perdere alcuni diritti civili come il possesso del passaporto e della patente di guida.

Sfondata da una ruspa la lubatura che trasporta il melano da Vasto

Una fuga di gas sul raccordo blocca il traffico per 2 ore

L'odore del combustibile è stato avvertito nei quartieri a sud-est della città - I vigili del fuoco hanno fatto sgomberare negozi e fabbriche vicini

Catturato lo squalo a Civitavecchia: è un pesceccane «volpe» lungo quattro metri

È stato catturato a Civitavecchia lo squalo che era già stato notato da diversi giorni nuotare nelle acque davanti al porto. Ieri alcuni pescatori lo hanno arpicato e trascinato a riva: si tratta di un pesceccane «volpe» o «pavone», lungo quattro metri. Il nome gli deriva dalle striscianti e dai movimenti della coda, che ha la stessa lunghezza del resto del corpo.

OGGI appuntamenti

Il sole sorge alle 4,44 e tramonta alle 19,55. La durata dei giorni è di 15 ore e 11 minuti. La luna (ultimo quarto) si alza alle 1,52 e tramonta alle 13,3.

TELEFONI UTILI

Soccorso pubblico di emergenza: 113. Polizia: 4686. Carabinieri: 6770. Polizia stradale: 556666. Soccorso Aci: 116. Vigili del fuoco: 44444. Vigili urbani: 6780741. Pronto soccorso autoambulanza: 995566. Guardia medica permanente Ospedale Ruffini: 58070. Ospedale S. Spirito: 58070. San Giuseppe: 589903. San Filippo: 335351. San Giovanni: 7578241. San Giacomo: 683021. Farmacia: 6540823.

FARMACIE DI TURNO

Acilia: Farni, L. G. G. - Monte Sarchio, 11. Appio Pignatelli - IV Miglie, 5. Tarasio, V. Anni - Roma: 202. Ardeatino: Ruffini, V. Lorenzo Boncompagni, 22. Daniele Fontebugno, 45. Bocca - S. Maria Aurelia: Ricci, V. Bocca, 184. Banchi, V. A. Aurelia: 560. P. Accus, 6. D. Ag. Ubbi, V. Baldo degli Ubaldi, 124. Borgo Aurelio: Seragnoli, L. Casaleggi, 7. Banti, V. Giuseppe Villi, 154. Casalbertone: Regio, V. Baldissera, 1-c. Casal Bertone: Remasini, Scano Fasano, V. Stazione di Campino 56-58. Corchione - Prenestino: Altob. Sorbini, V. dei Castelli, 163. Lang. P. Piazza dei Germani: Serenissima, V. P. Marinina, 365. Lusciano, V. del Campo, 17. Palagiano, V. dei P. P. 5-c. Teofrasto, V. Federico Delino, 70-72-74. G. G. V. dei P. P. 60/A. Collatina: Fattori, V. Trionfo, 12. Della Vittoria: Fattori, V. Paulucci, de' Gabrioli, 10. Pera-Vidinia, V. Trionfo, 118-120. Teulada, P. G. G. 2. Evulino: De Luca, V. Cavour, 2. Cirilli, Piazza Vittorio

CENTRO RESIDENZIALE VALERIA 2° Via Tiburtina 654/a Telefono 430177. Sconti differenziati 10% Contanti. 50% Mutuo 25 anni al 6%. 40% Dilazioni da 1 a 10 anni al 12% scalaro. VISITATE L'APPARTAMENTO ARREDATO. Un modernissimo complesso ad un passo dalla città universitaria...

de angelis costruzioni edilizie roma - via dei monti paroli, 12 tel. 3600648 - 3600509 - 3600459

ESCLUSIVO AL GRAN BAZAAR VIA GERMANICO, 136-138 - 50 metri da Via Ottaviano. ORIGINALI USA GRANDE MARCA JEANS L. 6000 oltre alle offerte SVENDITA: JEANS MARE, Giubbini jeans, Camicie jeans, Magliette jeans, Tute jeans, Camiciotti jeans, Gonne jeans, Shorts jeans, Bluse bianco jeans, Costumi interi donna, Costumi uomo, Gonne gordinie, Gonne seta, Camicie voile donna, Completi donna, Gonna, Magliette uomo/donna, Racchette nolo casa, Scarpe, Pantaloni elasticizzati U/D.

SIMCA 1000 LS L. 2.049.000 IVA E TRASPORTO COMPRESI. AUTODARDO VIA FLAMINIA NUOVA KM. 7 Tel 3275942 - 3273864

MOTO GUZZI Invito al confronto: nei PREZZI nella QUALITA' nella GAMMA. motodelta srl via cesare baroncelli, 167 tel. 78.500.77 - 78.835.81 79.432.14 - 79.443.68 00179 roma. DINGO - 3V - MOTOMARCIA 70 KM. CON 1 LITRO DI CARBURANTE

Comune e Provincia: le proposte programmatiche dei comunisti

PER SANARE E RINNOVARE LA CAPITALE

La crescita abnorme e caotica della città è legata allo sviluppo distorto del Paese - La prospettiva di una amministrazione onesta, efficiente, democratica - Un diverso rapporto tra Regione, Comune e circoscrizione in un quadro di programmazione e decentramento - Politica finanziaria, ripresa economica, potenziamento dei servizi sociali - Partecipazione popolare - Sforzo concorde per assicurare una guida moralmente e politicamente autorevole

Pubblighiamo in questa pagina e nella pagina seguente il programma che il PCI presenta ai cittadini e agli elettori per le elezioni comunali e provinciali del 20 giugno.

Campidoglio

I - Una nuova idea per Roma

Fronteggiare un tema come «Roma capitale» vuol dire misurarsi con la storia e con le responsabilità che gravano davanti ai mali di Roma, muoviamo dalla consapevolezza della città e della sua posizione nei confronti dei nuovi gusti materiali e morali che le scelte del blocco politico e sociale dominante hanno provocato. Vediamo, però, al tempo stesso, le possibilità nuove e grandi, di opporre ai processi di degenerazione e di dissoluzione un cammino di salvezza e di rinnovamento.

grammazione e del coordinamento a livello regionale. Il primo obiettivo è l'attuazione di tutte le risorse impegnabili; di giuste scelte finanziarie e di impiego delle risorse disponibili.

III - I primi provvedimenti per uscire dalla crisi

La gravità della situazione richiede che vengano immediatamente adottati, dal nuovo Consiglio Comunale, provvedimenti che realizzino concretamente gli impegni assunti in conseguenza delle intese realizzate dopo il 15 giugno. È necessario realizzare in tempi brevissimi:

- a) risanamento delle borgate con l'attuazione dei piani di ristrutturazione in zone P^a e del piano ACEA per l'acquisto delle fogne, l'elettricità, ecc.
- b) completamento del piano di eliminazione delle baracche con l'assegnazione degli alloggi secondo le scadenze previste.
- c) approvvigionamento idrico della città.
- d) Avvio di tutte le procedure a sostegno dell'edilizia economica e popolare e dell'edilizia pubblica per le quali è prevista la continuità di esecuzione i relativi progetti (167, piano IS-VEUR, e cooperative, asili-nido e scuole, viabilità minore, verde di quartiere, ecc.) per le quali occorre, nei centri integrati di assistenza, infrastrutture e servizi) in modo da spendere tutte le somme esistenti per residui passivi pari a 365 miliardi 158 milioni di lire.
- e) Discussione del bilancio 1976 ed impiego dei mutui per investimenti (i diretti del Comune o indiretti per leggi statali) che secondo un primo studio sono pari a 255 miliardi e 617 milioni.
- f) Avvio del piano per il recupero dei tripli e doppi tripli e delle situazioni più difficili (come ambienti idonei, ecc.) per un valore complessivo di 3.000 e completamento piano 106 Asili nido).
- g) Realizzazione delle colonie e centri estivi rispettivamente per 6.000 e 20.000 posti con una completa gestione demerocratica che punti su una qualificazione di tale attività (gioco guidato nei parchi aperti, colonie diurne, ecc.).
- h) È necessario, altresì, che tutta la politica di gestione della città finisca dopo il 15 giugno dal Consiglio Comunale, sia messa rapidamente in condizione di operare. Occorre perciò:
 1. rinnovare, con elezioni dirette, i Consigli di Circondario, approvando in via definitiva il relativo regolamento;
 2. realizzare gli otto dipartimenti, la ristrutturazione dell'apparato comunale ed il decentramento verso le Circo-scrizioni;
 3. attuare tutte le decisioni relative come nuove Commissioni tecniche edilizia urbanistica ed alla gestione decentrata nei servizi nel settore dell'urbanistica, sanità, istruzione, assistenza, Obiettivo immediato è, in questa materia, la costituzione del Consiglio Comune-Provincia per la realizzazione e gestione delle ULSS;
 4. definire i comprensori urbanistici del territorio comunale, sulla base di un esame a livello regionale.

II - Il buon governo

La costituzione della Regione ha introdotto un elemento nuovo — che può e deve diventare uno — per affrontare in modo coordinato i drammatici problemi di Roma e del Lazio. Questa necessità di coordinamento è indispensabile per tre ordini di motivi: l'attuazione del decentramento e della riforma dello Stato che si sono di sistema delle autonomie locali e sulla più ampia partecipazione dei cittadini alla gestione pubblica; la eliminazione di ritardi, sprechi, parassitismi che deve poter risultare da un diverso rapporto Regione-Comune-Circo-scrizioni; il giusto impiego delle risorse ed il ritorno nel loro uso.

V - Municipalità, decentramento, ristrutturazione degli uffici

È necessario procedere all'attuazione di un ampio programma — essenziale per il buon governo di Roma — che preveda:



IV - Programmazione, gestione democratica e rigorosa

Le misure di emergenza ubbidiscono ad un disegno di svolta di cui sono un segno preciso gli impegni e le decisioni prese nell'ultimo anno, e che devono prevedere:

- a) il primo luogo: una gestione democratica, decentralizzata, efficiente, rigorosa, realizzando le Municipalità ed i Dipartimenti quale espressione di un nuovo modo di governare la più grande città del nostro Paese;
- b) in secondo luogo: l'affermazione del metodo della programmazione negli interventi e nel riparametro delle risorse in stretto coordinamento con la Regione e con il piano di sviluppo regionale;
- c) in terzo luogo: la priorità nell'utilizzo delle risorse.

VI - Politica di bilancio

Il riparametro delle risorse non può essere concepito nell'ambito strettamente pubblico poiché presuppone un disegno di programmazione economica complessiva non solo al livello nazionale, ma anche a livello territoriale.

- a) la politica tributaria che renda pubblico tutto il meccanismo delle imposte e chieda il contributo dei cittadini alla lotta contro le evasioni. A questo proposito un ruolo di primo piano debbono svolgere: i Consigli di Circo-scrizioni e i comitati di quartiere, che dovranno essere resi indispensabili e costituirsi, con la collaborazione di tutti i praticanti di contenzioso ancora giacenti e le relative decisioni prese dalle Commissioni di vario grado (modo essenziale per una città che ha ancora un cumulo di 140 miliardi di imposte congelate); deve essere organizzata, usando gli organi decentratati, l'azione di Comune per la partecipazione e il necessario contributo alla applicazione delle imposte da parte dello Stato.
- b) Risparmio delle spese superflue e decentramento delle spese non di investimento.
- c) Eventuali oneri speciali che a Roma dovessero essere riconosciuti per le sue funzioni di città capitale dovranno essere esaminati, in sede collegiale, dalla Commissione per il Fondo nazionale di risanamento, Commissione del Parlamento e inseriti nel quadro organico di soluzioni che saranno adottate per il complesso dei Comuni italiani.

VII - Priorità nell'impiego delle risorse

La gravità della crisi economica nazionale e le caratteristiche romane, con la formazione di aliquote di rendita parasitaria e di attività legate alla speculazione finanziaria, sottolineano che la mobilitazione di forze, di idee, di indirizzi di risanamento possono avere successo proprio se si realizza un nuovo rapporto Regione-Roma capace di orientare risorse pubbliche ed impegni produttivi privati, nelle zone direzionali di Pietralata e Torrepaccata.

Piani industriali ed artigianali

Occorre procedere all'effettivo insediamento delle attività produttive (industriali ed artigianali) studiando tutte le dotazioni e attivando le risorse sostenendo la piccola impresa, quella artigianale e la cooperazione.

Priorità di sviluppo economico

La realizzazione di un rigoroso impiego delle risorse implica anche la definizione di precise priorità di intervento che sono esse stesse condizione per la ripresa e sviluppo per un nuovo assetto economico, in direzione:

- a) dell'edilizia economica e popolare, con l'attuazione integrale dei piani pubblici che impegnano non poche somme nel campo dell'edilizia ed impegnare i privati al soddisfacimento prioritario dei fabbisogni più acuti di edilizia (basse e medie categorie);
- b) del rilancio dell'edilizia pubblica non abitativa, particolarmente nei settori dell'edilizia scolastica e degli asili nido, dell'edilizia operaia (Pietralata, Inghilterra, Appia Antica, Centocelle, Capocotta) e dall'altro delle indispensabili aree, da attrezzare per lo sport, il tempo libero, il riposo a livello di quartiere;
- c) metanizzazione ed approvvigionamento elettrico;
- d) dei servizi di trasporto.

Revisione di P.R. e prospettiva generale per Roma

Il processo di revisione del P.R.G. deve ubbidire a queste esigenze. Attraverso il confronto con le Circo-scrizioni e un rapporto assai vivo con la realtà emergenti (comitati di quartiere, borghate, ecc.) si sono conseguiti alcuni importanti risultati.

Direzionalità e grandi infrastrutture

Partendo da queste considerazioni è necessario realizzare un confronto con la Regione sul rapporto dell'area romana — e non solo del territorio del Comune di Roma — con il resto della Regione. In particolare, è necessario essere chiari sui problemi relativi:

- a) al riequilibrio dell'area romana, coinvolta in drammatici episodi di congestione da un lato, di squilibrio dall'altro;
- b) all'ubazione delle grandi infrastrutture di servizio e alle direttrici dell'espansione urbana; in particolare si pone ad esempio, per le aree destinate alla nuova struttura dei Mercati Generali e per la collocazione di strutture autoproduttive di grandi dimensioni previste dal P.R.G. con l'assetto interno rispetto alla città, e la cui realizzazione dovrebbe invece verificarsi, al di fuori, del territorio comunale;
- c) alla razionalizzazione del sistema aeroportuale romano, ed al riadattamento delle previsioni di ampiezza dell'aeroporto di Fiumicino;
- d) al piano regionale di trasporti;
- e) alla qualificazione degli insediamenti produttivi, agricoli e industriali ed alla coordinazione degli insediamenti industriali previsti ed esistenti nell'area romana, lungo la direttrice Est;
- f) all'istituzione di una iniziativa congiunta tra Regione e Comune nei confronti dello Stato, per que che concerne l'attuazione delle grandi proprietà statali e pubbliche della città;
- g) all'obiettivo di conseguire un forte ridimensionamento delle previsioni di insediamento abitativo rendendo compatibili le direttrici di espansione previste dal P.R.G. con l'assetto territoriale deliberato dalla Regione;
- h) alla localizzazione ed alla qualificazione delle attività direzionali a Roma e nella Regione.

VIII - Tre urgenti scelte nella revisione del P.R.G.

1. - Le borgate

Una volta definita la perimetrazione delle nuove borgate occorre passare alla elaborazione concreta dei modi e dei tempi della loro effettiva sanatoria urbanistica. Ciò significa: individuare le aree da sanare; approntare le aree per la realizzazione dei servizi sociali indispensabili, in prima approssimazione;

2. - La verifica delle dotazioni di verde e servizi pubblici

Il processo di revisione, in confronto con le Circo-scrizioni, va rapidamente portato a termine. I metodi e gli strumenti adottati in questa fase vanno mantenuti, come quelli capaci di offrire risposte concrete e graduate nei tempi e insieme capaci di assicurare, là dove possibile, la salvaguardia di interessi di modesta entità.

3. - Il Centro storico

Appare urgente l'avvio, parte dal patrimonio pubblico del centro storico e sul patrimonio e sul patrimonio esistente. L'esigenza che sottintendiamo è quella di una politica di gestione del patrimonio edilizio pubblico nel centro storico, antico e recente di Roma, sia questo di proprietà comunale, regionale, provinciale o statale, nell'ALC, del Demanio e dello Stato, ecc.

IX - Trasporti pubblici

L'aumento del prezzo della benzina ha determinato un notevole incremento di passeggeri sui servizi ATAC al livello urbano ed extraurbano, ma ha anche dimostrato che non è sufficiente da solo per costruire un freno al traffico privato che continua a congestionare la città.

Dopo i provvedimenti relativi ad alcuni percorsi preferenziali, alla chiusura (non completa) del centro storico...

IX - Trasporti pubblici

L'aumento del prezzo della benzina ha determinato un notevole incremento di passeggeri sui servizi ATAC al livello urbano ed extraurbano, ma ha anche dimostrato che non è sufficiente da solo per costruire un freno al traffico privato che continua a congestionare la città.

(Continua nella pag. seguente)

rico, alle decisioni assunte per la realizza-

zione della rete, la realizza-

zione della rete, la realizza-

zione della rete, la realizza-

zione della rete, la realizza-

zione della rete, la realizza-

zione della rete, la realizza-

X - Strutture sanitarie e di prevenzione

Dalla medicina scolastica, al consulti di assistenza alle famiglie ed...

XI - Scuola e Università

Attorno ai temi del diritto a una piena assistenza educativa e sociale...

XII - Sport e verde attrezzato

Un passo avanti si è realizzato nella grande battaglia per il verde e lo sport...

XIII - Sport e verde attrezzato

Un passo avanti si è realizzato nella grande battaglia per il verde e lo sport...

Palazzo Valentini

I guasti del sistema assessorile e clientelare

La soluzione dei problemi delle popolazioni della provincia, il risanamento della vita pubblica...

Una nuova dignità del personale

Il processo avviato, su iniziativa del PCI, dall'accordo istituzionale e dalla ristrutturazione dei servizi...

Partecipazione popolare

Altro obiettivo prioritario di un programma di risanamento e rinnovamento è una politica di espansione...

Un'edilizia scolastica adeguata

L'eredità delle giunte di centro-sinistra e della DC nel campo della edilizia scolastica...

La cura dell'infanzia

Per l'infanzia cosiddetta minorata e per quella abbandonata, l'intervento della Provincia deve essere rivolto...

Politica culturale e valorizzazione del turismo

E' necessario che l'Amministrazione Provinciale attui una politica culturale che punti al decentramento della stessa...

Gestione del bilancio

La politica economica del governo e quella seguita nei confronti della finanza provinciale...

L'avanzata dei processi di intesa e convergenza

Il senso di responsabilità dei comunisti, la loro capacità di prendere un ruolo determinante...

Un programma di misure urgenti

La gravità della situazione richiede che siano immediatamente attuati dal nuovo Consiglio Provinciale...

Un nuovo ruolo della Provincia

Una profonda trasformazione del ruolo della Provincia, che faccia di tale istituzione una protagonista efficace...

Sviluppo della agricoltura e dell'impresa coltivatrice

Non vi può essere politica di rinnovamento per la provincia, né un diverso sviluppo di Roma...

Difesa della salute mentale

L'assistenza psichiatrica e la tutela della salute mentale debbono essere considerate nel contesto della riforma sanitaria...

Natura e tutela dell'ambiente

L'inquinamento delle acque dei fiumi, dei laghi, del mare, dell'atmosfera, l'avvenimento di ampie zone...

Coordina-mento e associazione degli enti locali

C'è da dire che solo nel quadro di una svolta politica nazionale, di un cambiamento di rotta...

CENERENTOLA ALL'OPERA

Alle ore 17, in abbonamento, in replica del balletto «Cenerentola» di S. Prokofiev...

CONCERTI

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (Via Fracastoro, 46) - Tel. 396.47.77

PROSA E RIVISTA

CENTRALE (Via Celsa, 4 - Telefono 687.270) - Alle ore 21,15 (turno B) concerto diretto da Thomas Schippers...

TEATRO BERNINI

ALLA RINGHIERA (Via dei Rinaldi, 82) - Tel. 656.67.11

PERMANENTI

PERMANENTI (Via dei Rinaldi, 82) - Tel. 656.67.11

CONCETTI

ACCADEMIA DI SANTA CECILIA (Auditorium di Via della Conciliazione, 4)

PROSA E RIVISTA

CENTRALE (Via Celsa, 4 - Telefono 687.270) - Alle ore 21,15 (turno B) concerto diretto da Thomas Schippers...

TEATRO PENA DEL TRAUICO

ARCI (Via Fonte dell'Olio, 5) - Delle ore 22, Gianna e Bruno

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

COLLETTIVO G. - SEZIONE I - CENTRO 7 - TEATRO SCUOLA DEL TEATRO DI ROMA

CINE CLUB

CINE CLUB TEVERE (Via Celsa, 4 - Telefono 687.270)

CINE CLUB

CINE CLUB TEVERE (Via Celsa, 4 - Telefono 687.270)

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

• «Natalie in casa Cupiello» di Eduardo De Filippo (Eliose)

CINEMA

• «Il caso Katharina Blum» (Alrona, Gioiello)

CINE CLUB

CINE CLUB TEVERE (Via Celsa, 4 - Telefono 687.270)

SUPERCINEMA

VIA A. Deprelis, 48 - Tel. 485.498 - L. 2.500

SECONDE VISIONI

ABADAN - Via G. Mazzoni - Tel. 852.405 - L. 450

IL PRIMO ITALIANO

al TIFFANY (sono «blue» i films con alti sessuali non simulati)

GLAUDINE BEGGARIE

Severamente vietato ai minori di 18 anni

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI (Viale Borghese) - Per qualche titolo in più

SALE DIOCESANE

ACCADÉMIA - Via Accademia del Cimento 47

BROADWAY

BROADWAY - Via dei Narci, 24 - Tel. 831.01.98 - L. 600

Modernetta Rouge et Noir

Modernetta Rouge et Noir MAJESTIC

AUREO PALAZZO

Fisicamente provocante nuda e sensuale come mai nella più sfrenata avventura erotica



ECCO LINGUA D'ARGENTO

NADIA CASSINI ROBERTO CENCI con la partecipazione di GIANFRANCO DANIELE

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

BELLE ARTI - Viale Belle Arti, 8 - Tel. 360.1546 - L. 400-500

ACILIA

ACILIA - Via Antonelli - Tel. 650.01.07

FUIMICINO

TRAIANO (non credo a nessuno, con Bronson)

OSTIA

OSTIA - Bambi - DA

In edizione assolutamente integrale senza tagli

TRIONFA AL QUIRINETTA

Il film che ha suscitato più clamore delle opere di Jodorowsky e Arrabal...

Da Minute, Parigi



IL SORRISO VERTICALE

un film di ROBERT LAPOUJADE

Atlantic Astor Enrico Montesano Steno

Atlantic Astor

Il Sorriso Verticale

A Washington prima partita del Bicentenario

Oggi battesimo USA degli azzurri col «Barium» di Pelè e Chinaglia



ROGGI (a sinistra) e BELLUGI insieme all'interprete

Dal nostro inviato

WASHINGTON, 22. Nazionale negli USA in gi... l'occasione è la «The American Bicentennial Soccer Cup» organizzata dalla Federazione americana per le feste legate alla «dichiarazione di indipendenza di Thomas Jefferson che compie, appunto, il duecento anni. Per la verità il programma è di tipo amatoriale... non vediamo qui, e quanto le garanzie possano offrire in fatto di gioco collettivo, di tenuta, di organico pratico. Quanto valga l'effettiva partecipazione di questi americani, guardandosi al più, comuni-gue veda, che ci sia almeno da divertirsi.

Table with 2 columns: Name and Position. Includes players like ZOFF, TARDELLI, ROCCA, BENEDETTI, BELLUGI, FACCHETTI, SCALIONI, ANTONONI, CLEMENS, GRAZIANI, CHINAGLIA, CAPELO, PULICI, KOWALIK.

deril val bene la spesa di un paio di dollari e qualche cent. Anche se, accozzati così, un po' alla viene viene, non vediamo qui, e quanto le garanzie possano offrire in fatto di gioco collettivo, di tenuta, di organico pratico. Quanto valga l'effettiva partecipazione di questi americani, guardandosi al più, comuni-gue veda, che ci sia almeno da divertirsi.

Bruno Panzera

Italia-USA: TV ore 18

Questo il programma della Nazionale italiana: OGGI A WASHINGTON (ore 18 italiana) TV: in diretta, dalle ore 18, sulla rete uno Italia-Stat... TV: in diretta, dalle ore 22,30, sulla rete due Inghil... tera-Brasile.

VENERDI' 28 MAGGIO A NEW YORK (ore 1 italiana) TV: in differita, sabato 29 maggio, alle ore 22,30 sulla rete due LUNEDI' 31 MAGGIO A NEW HAVEN (ore 21 italiana) TV: in differita, sabato 1 giugno, alle ore 21,30 sulla rete due RADIO: tutti gli incontri della nazionale italiana saranno seguiti in radiocronaca diretta.

Questa mattina derby primavera (ore 10,30)

Lazio-Roma all'«Olimpico»

Giunto al termine il massimo campionato di calcio, tutte le lottazioni degli appassionati si riversano puntualmente sui vari tornei, ancora in corso di svolgimento. In vista della lunga stagione pedonale, a tenere banco non è solo il calcio magico, ma la Coppa Italia e la tournée americana della nazionale.

Serie B: una giornata interlocutoria (ore 16)

Fra le «big» soltanto il Novara in trasferta

In attesa degli scenti diretti che, presumibilmente, decideranno nelle ultime giornate, la lotta per la promozione in serie A, senza contare il recupero Cantarano-Novara, CAF consentendo il 34° turno del campionato di serie B. Si presenta come una giornata «interlocutoria» anche se il 34° turno del campionato di serie B, quello del centro-sud, a contendersi l'unica poltrona di promozione per la finalissima di serie A, sono Lazio e Roma e il centro-sud.

Al Giro d'Italia in una tappa tranquilla dopo le emozioni e il dramma dell'avvio

De Vlaeminck «brucia» Moser ed è maglia rosa

All'ultimo chilometro scattano Baronchelli e De Witte, ma Francesco riporta sotto il gruppo - Il vincitore decretato dal fotofinish - Oggi arrivo a Palermo

Dal nostro inviato

CALTANISSETTA, 22. E' stato un viaggio di trasferimento, una cavalcata tranquilla con una sola emozione: la numerosa, affollata conchiusione in cui brillata la stella di Roger De Vlaeminck. Sono trascorsi appena due giorni e la situazione è stata chiarita. Certo, la Brooklyn ha centrato tre braggi sul tre, e Franchino Crabbieri è il comandante d'una somma: ma, in realtà, non è la gonglie vele, però il Giro deve ancora esprimersi. Aspettiamo, e nell'attesa prendiamo in considerazione il più comune dei vincitori: il più comune dei vincitori: il più comune dei vincitori.

La Sicilia è un forno. Oggi il sole già scottava alla paranza, nella piazza del raduno dove gli uomini della spugna si scaldavano il viso visibilmente provati dalla tragedia che li ha colpiti. I compagni dello scomparso Santesteban erano inerti. Come onorare la memoria del caro, indimenticabile collega, morto sul lavoro? «Lasciamo un memoriale al sindaco, un memoriale in patria o di proseguire», avevano detto i dirigenti della squadra. Gonzalez Linares si inginocchiò in segno di dolore per me, per aiutarci nell'inseguimento. Ho un peso sulla coscienza. Mi sembra di essere stato un compagno di lavoro, un vero Santesteban: era un essere umano, un amico, un fratello.

Per quel che riguarda la troupe azzurra c'è da dire che, dopo una lunga dormita per mettere a posto i conti con i fusi, si è presentata oggi al completo prima del mezzogiorno allo stadio per una sostenuta seduta di allenamento. Tutti allegri, ripetiamo, e in buone condizioni. Il complesso Benetti restituito dalla violenza zuccherata con Rossini, e compreso il Claudio Sala che la gamba non ne più nemmeno di averla. Donanzi, però il Claudio resterà in panchina con Castellini, Madere, Roggi e Bettega perché il campo scenderà la formazione da tempo annunciata. Poi al pranzo e quindi via tutti: in un tempo di poche ore, in un curioso attorno alla Casa Bianca, chi a sgranocchiare nocciuole lungo le rive del Tevere. Noi con loro, si capisce.

Bruno Panzera

La Brooklyn continuerà l'attività

CALTANISSETTA, 22. Il gruppo sportivo Brooklyn ha reso noto che continuerà l'attività anche nella prossima stagione. Hanno già rinnovato il contratto De Vlaeminck, Roggi e De Mucchini e a giorni lo rinnoverà anche Seru.

Questa mattina derby primavera (ore 10,30)

Lazio-Roma all'«Olimpico»

Giunto al termine il massimo campionato di calcio, tutte le lottazioni degli appassionati si riversano puntualmente sui vari tornei, ancora in corso di svolgimento. In vista della lunga stagione pedonale, a tenere banco non è solo il calcio magico, ma la Coppa Italia e la tournée americana della nazionale.

Serie B: una giornata interlocutoria (ore 16)

Fra le «big» soltanto il Novara in trasferta

In attesa degli scenti diretti che, presumibilmente, decideranno nelle ultime giornate, la lotta per la promozione in serie A, senza contare il recupero Cantarano-Novara, CAF consentendo il 34° turno del campionato di serie B. Si presenta come una giornata «interlocutoria» anche se il 34° turno del campionato di serie B, quello del centro-sud, a contendersi l'unica poltrona di promozione per la finalissima di serie A, sono Lazio e Roma e il centro-sud.



CALTANISSETTA - DE VLAEMINCK (a destra) batte FRANCESCO MOSER e strappa la maglia rosa al compagno di squadra Seru



L'ordine d'arrivo

- 1) Roger De Vlaeminck (Brooklyn) in 6 ore 40'38" alla media oraria di km. 31,449; 2) Moser (Sanson); 3) Paolini (Scic); 4) Gavazzi (Jollyceramica); 5) Seru (Brooklyn); 6) Bitossi (Zonca-Santini); 7) Van Linden (Bianchi-Campagnolo); 8) Merckx (Molteni); 9) Pozo (Kas); 10) Ritter (Sanson); 11) Vicino; 12) Panizza, tutti con il tempo del vincitore.

Jugoslavia in svantaggio per 3-0

Davis: l'Italia chiude il conto

I due ultimi singolari per onore di firma

Dal nostro inviato

BOLAGNA, 22. Italia Jugoslavia 3 a 0. Tutto facile, liscio, senza grinzine. Risultato rotolante nel computo dei tre match, addirittura travolgente (9 a 0) nel calcolo dei set. Nicola Pietrangeli sprizza cordialità e gioia, gli ospiti accettano il verdetto, che paventavano ma non sopportavano: ma avrebbe punito costi, troppo sacre, in realtà, Pavia la Polonia turistica di Firenze e ora questa squadra con atleti che erano grandi qualche anno fa, quando Franulovic non aveva ancora subito i ferri del chirurgo e Pili aveva un primario sulle spalle. Ora per gli azzurri ci sarà la semifinale della zona B europea (metà luglio, a Roma, con la Svezia) e, se tutto andrà come dovrebbe, la finale sull'isola inglese con i Gran Rapids svedesi di Taylor e Cox (impegnati a raccogliere dollari col peggiore dei numerosi campioni intercontinentali).

Raconteremo qui e cosa facilitano, in base di presentazione che Franulovic sarebbe stato il chiave del contenzioso di un certo Cedendo a Bazzucchi ha aperto un'autostrada a Panatta. Perdendo il successo a Panatta e Berolucci, i due azzurri hanno messo in mano il mezzo per venire a capo di due avversari che giocano un tennis di stampo classico, senza fantasia, senza intese, volontaristico.

La prima partita è geometria: il primo turno dei servizi (Pili-Panatta-Franulovic-Berolucci) si esaurisce a 3 a 1 per l'Italia con Pili che perde subito il suo. La seconda serie ripete la prima con Franulovic a perdere il suo e sommando 3 a 1, il set ha un 6 a 0 realizzato in ventuno minuti.

La seconda partita è monotonica come la prima ma in maniera diversa. Le due coppie si scontrano in stretto servizio per quotidiani giochi, ed è il primo di sette pari che si ha l'episodio del break che permette a Berolucci di passare alla battuta con l'Italia in vantaggio 6 a 7. Questa volta c'è voluto di più per scrivere il risultato: trentacinque. Il terzo atto è copiato a carbone dal secondo, con qualche gioco in meno, anche il giovane svedese da parte del solito Franulovic, avviene un'andaccio meno, quando il set si chiude con un tie-break e il 5 a 7.

Remo Musumeci

Trapattoni allenatore della Juve

TORINO, 22. allenatore della Juventus per la stagione 1976-77. Ne ha dato notizia il direttore generale della società bianconera, aggiungendo che l'ex giocatore e tecnico possiede una solida preparazione culturale e sportiva, e che è stato il compagno di squadra di Carlo Parola.

Corsa podistica a Largo Guidi

Il consiglio di quartiere Pisana-Bravetta ha organizzato per oggi una manifestazione sportiva non competitiva, denominata «Corri per la Valle dei Caspi». Con questa sorta di festa si auspica di contribuire a risolvere il problema di costruire sul territorio della Valle dei Caspi, un sito comprensorio tra la V. Pamphili, Via Forte Bravetta, Via del Casaleto e il Tevere.

Manifestazione allo Statuario

Si svolgerà stamane al quartiere Statuario una manifestazione di protesta, organizzata dalle squadre di Statuario, contro l'ordinanza del Comune di abilitare tutte le attività sportive, estive, alla Valle dei Caspi, attraverso una sottoscrizione popolare e l'impegno del consiglio di quartiere. Il programma della manifestazione prevede, alle ore 10,30, la manifestazione al campo sportivo e al termine si svolgerà la gara podistica tra le squadre giovanili dello Statuario e della Lazio per il torneo Petrucci.

Nella classe 500 che oggi non corre ad Abbazia

Le vittorie delle Suzuki superiori alle previsioni

Il campionato mondiale di motociclismo, per quanto riguarda la classe 500, con il tragico G. P. delle Nazioni, è stato concluso. Bucaresca sulla pista dell'autodromo del Mugello, è giunto appena alla terza delle dieci prove in programma, tuttavia la Suzuki, pur di dire di averlo virtualmente già vinto.

Qualunque sia l'esito finale (ma sembra non possa essere altro), il titolo sarà della Suzuki, la marca giapponese ha già ottenuto un'eccellente trionfo. Ha avuto il riconoscimento pieno della superiorità nel mondo. Giacomo Agostini, il campione più prestigioso di tutti i tempi, il «number one» del motociclismo mondiale ha dovuto comprarsi per correre ancora con qualche appesa, quando, mentre le altre marche facevano dei loro reparti, corse delle dipendenti appendono, loro hanno preferito impongono a enter, commerciale, prendendo così una prospettiva mentre il resto del mondo, si voltavano a guardare. Le Suzuki, 500 quattro cilindri, due tempi, a 6000 giri, con un motore che, con un rapporto di cambio di 4 a 1, dà un'accelerazione che è un record.

Agostini ne sono state vendute circa sessanta e poco importa ai giapponesi se, grazie alla capacità dei meccanici della «Gallina Corse» che quella moto sanno preparare come si deve, portandola ad un eccellente rendimento, anche il giovane sportivo Luchinelli sale alla ribalta mondiale ad incidere il primato dei vecchi dittatori del «cicro»: loro le moto che costruiscono per affermare il primato di una marca e il risultato lo ottengono con l'abbandono di un motore e quanto basta.

La lezione del giapponese sembra averla intesa Giacomo Morbidelli che una volta costruita la moto vincente, è venuto a commercializzare e offre a tutti le possibilità di correre con le sue moto, le quali, certo, per raggiungere i vertici e il rendimento di quelle ufficiali affidate a Pileri e Bianchi avranno bisogno di buone officine di meccanici preparati che, come

ha fatto la «Gallina Corse» con la Suzuki di Luchinelli o la «Dremme» di Lujo per la Yamaha di Proni e C. il risultato lo ottengono con l'abbandono di un motore e quanto basta.

nessuno e lamentava l'infierimento del suo mezzo. Adesso la MV Agusta è attesa alla riscossa con un motore, e il suo mezzo, naturalmente Agostini attende l'occasione con molto interesse, pronto a recitare subito il suo motto: «a chi non ha i motori a due tempi e quindi anche nel motociclismo sportivo è prevedibile che l'avvenire sarà dei motori a quattro tempi, come appunto sarà il nuovo boxer quattro cilindri con il quale la MV Agusta prepara il suo riscatto nel mezzo litro. Potrebbe insomma essere la moto del avvenire: ovvio che Agostini l'attenda con interesse. Intanto oggi ad Abbazia (dove Cecotto ha invano cercato di organizzare lo sciopero dei piloti per protestare contro la pericolosità della pista) Giacomo disporrà della rinnovata 350 MV Agusta, una macchina il cui motore avrebbe raggiunto la potenza di 80 CV elevando il regime massimo a 17.000 giri. Tanti da lasciare increduli circa la possibilità che resista per tutta la corsa.

Advertisement for sportflash featuring motorcycle models and specifications. Includes text like 'AUTOMOBILISMO - Oggi ad Imola si disputa la 500 Km. automobilistica...', 'BASKET - Con la vittoria ottenuta oggi per 53-43 contro l'Ungheria...', 'CALCIO - Questi i risultati degli incontri dei quarti di finale della Coppa Europa per nazioni: URSS-Cecoslovacchia 2-2, Cecoslovacchia 1-1, RFT-Spagna 2-0, Belgio-Olanda 1-1, Cecoslovacchia 3-1, Olanda 1-0, Olanda 1-0, Olanda 1-0, Olanda 1-0...

Large advertisement for GELATI DA LADY. Includes text 'una novità fresco fresco' and 'LADY'.

Il discorso del compagno Berlinguer

(Dalla prima pagina)
ché tutti sentono che ora il cambiamento è possibile e gli avversari avvertono che esso può essere vicino.
Da varie parti, ha proseguito Berlinguer, nei modi più diversi si cerca di opporre ostacoli al Partito comunista per impedire, rovesciare o comunque ritardare, contare svuotare in ogni modo sempre più forte per il cambiamento. Il PCI è l'oggetto prevalente di questa offensiva che si serve della calunnia, della falsificazione della deformazione e che è condotta da fascisti, dal grande padronato, dai gruppi dirigenti della DC, dalla parte più conservatrice e chiusa della gerarchia ecclesiastica, da una parte della stampa fino a giungere ai gruppi estremisti e senza escludere alcune forze di sinistra.
Siamo ben lontani, ha aggiunto Berlinguer, dal mettere tutte queste forze in uno stesso sacco, perché ben sappiamo come esse siano diverse per natura, intenti e metodi, ma è indubbio che un elemento oggettivo comune fra di esse esiste: il tentativo di ostacolare la linea del PCI proprio in quanto linea unitaria, e quindi la sola in grado di avviare un rinnovamento reale.
Berlinguer ha qui esemplificato, a riprova della verità di questo giudizio, citando le contromisure che subito dopo il 15 giugno sono cominciate e si sono poi sviluppate per impedire che nelle assemblee elettorali e nei Paesi andasse avanti appunto

Gli ultimi interventi

Cettina Jacono

del direttivo COGIDAS di Napoli, candidata indipendente alla Camera

Per realizzare la trasformazione della società, ha affermato Cettina Jacono, è necessario indirizzare con fermezza la direzione politica del Paese verso la soluzione di nodi storici rimasti da troppo tempo irrisolti, malgrado il deitato costituzionale.
Tra questi, hanno rilievo prioritario il problema della scuola. Per il primo, si tratta di superare squilibri economici e sociali che tanto pesano sul Paese, mentre la seconda va vista come sede naturale di formazione dei cittadini che siano in grado di partecipare attivamente alla direzione politica del Paese.
Scuola e occupazione, teoria e prassi si saldano allora in un «blocco storico» al di là dell'ideologia, costituisce un modello valido per superare l'arretratezza, le ingiustizie, le contraddizioni della nostra società. E' quindi compito precipuo del movimento democratico ristrutturare profondamente il sapere e rinnovare la scuola.
La scuola deve dare ai giovani un'ideale scala di valori per i quali si deve essere disposti a nuovi impegni. Oggi, così come è concepita, la scuola non assolve al suo compito di formazione dei cittadini.
La mia adesione al PCI, ha osservato infine Cettina Jacono, deriva dalla constatazione che il maggior partito dei lavoratori si è impegnato nella soluzione di questi problemi con la forza che gli deriva dal consenso e dal controllo popolare e che ha sviluppato, con la sua politica, un discorso che coinvolge tutte le forze politiche e sociali del Paese, nella consapevolezza che per costruire una nuova società è necessario il contributo di tutte le componenti sociali e democratiche chiamate ad avviare un profondo processo di rinnovamento.

Emilio Garroni

docente di estetica all'Università di Roma, indipendente

E' un problema di estremo interesse, ha osservato Garroni, quello del pluralismo politico, non contingente, ma parte di un'ampia strategia, che apre un nuovo punto di riferimento del PCI in Europa, in direzione dell'instaurazione di una società socialista, basata sul consenso e sul coinvolgimento delle diverse componenti politico-culturali. Si tratta di un orientamento che deve aver come punto di riferimento un consenso sempre più ampio, una forza sociale con matrici culturali non marxiste. Ma non si può consentire ad una sorta di estrapolazione, sul piano delle idee generali, e dimenticare la linea illuministica, egualitaria, marxista in cui il PCI si iscrive. Ad esempio, non si vede, come in questa direzione, un cattolico, in quanto tale, possa portare un reale contributo a chi cattolico non lo è.
Si dunque al pluralismo, se questo non significa reale cambiamento. Il PCI deve essere, non può non essere punto di riferimento culturale, non solo politico, ma non in quanto la sua dottrina sarebbe il « marxismo in generale », visto come « concetto del mondo ». E' stato Valentini ad osservare giustamente che oggi stiamo assistendo ad una fine delle « concezioni del mondo ». Cosa significa in pratica il PCI come punto di riferimento culturale? Un PCI che si iscrive, in modi originali, in una linea che approssimativamente potrebbe essere detta illuministica, egualitaria, anche marxista, e così via.
Si pensi, ad esempio, per fermare il discorso nel campo ristretto dell'estetica, al contributo che non solo Carlo Volpe in questa materia, al rinnovamento avvenuto negli studi di estetica con Galvano Della Volpe, che non solo ha ripescato gli scarsi passi di Marx e di Engels su arte e letteratura, ma li ha allargati con contributi della cultura europea e mondiale.

quella linea unitaria indicata dal PCI, che comunque, in buona parte, è stata attuata in molte Regioni, province e comuni di tutta Italia.
Anche questo dunque dimostra, ha detto Berlinguer, che la nostra politica non è una politica facile. Essa ha dalla sua il fatto di corrispondere alle necessità del Paese, a una spinta reale, ma ha anche di fronte a sé la resistenza di potenti gruppi economici, una DC che difende acriticamente le sue posizioni di potere, una serie di altri interessi, partitocratici e gruppi sociali, di partiti o di correnti di partiti, oltre che certi interessi internazionali.
Oggi è diventato così un luogo comune la definizione della condotta del PCI come condotta di « prudenza » — ha detto Berlinguer — e affrontando la seconda parte del suo intervento — e per alcuni questo è titolo di merito — per altri di accusa e di critica. Noi non ci vergogniamo — ha aggiunto — di essere definiti « prudenti ». E' vero infatti: abbiamo l'assillo di evitare errori di avvertenza, di settarismo, di schematismo che possano spingere indietro il movimento del lavoro. La spinta popolare, la classe operaia. Potremmo citare ancora altri paesi, a questo proposito, o altre epoche anche nel nostro Paese (per esempio il '19 '20), ma ci basterà ricordare, in epoca più recente, i limiti di certe nostre paragonabili ad altri di rilievo storico — del movimento di massa in Italia negli anni fra il '70 e il '71: errori di

Giovanni Giudice

preside della Facoltà di scienze dell'Università di Palermo, candidato indipendente alla Camera

Al drammatico problema della disoccupazione intellettuale — ha rilevato il prof. Giudice — va legato quello di un profondo mutamento di quella mentalità che distingue la qualità del lavoro. La cultura non può, non deve insomma essere il passaporto per un lavoro privilegiato poiché uno degli obiettivi per i quali ci batliamo è che non debbono esserci lavori privilegiati. E' necessario esser chiari su questo punto, altrimenti — una volta affrontato il problema della disoccupazione intellettuale — rischieremo di trovarci di fronte a tutta un'altra serie di problemi di non minore momento.
Un altro tema sul quale sarà opportuno lavorare per una qualificazione del nostro impegno è quello dei rapporti tra cultura e mondo del lavoro. In questa direzione potrà forse essere utile l'esperienza di studiosi come il prof. Paolo Cossiga, da Palermo, nell'ambito dell'Università, da un paio di anni; da quando cioè si è formulata la proposta della costituzione, nell'ambito della Regione, di una consultazione di esperti, esigenze, obiettivi di lotta, nella quale uomini di scienza siedono accanto ad uomini politici e del mondo del lavoro in un momento programmatico e decisionale.

Alberto Granese

direttore dell'Istituto di pedagogia dell'Università di Cagliari

Ancora sul rapporto tra cultura e PCI — ha osservato il prof. Granese — c'è da rilevare come da un lato si precisi ogni giorno meglio il ruolo che il partito comunista ha nella crescita culturale del Paese, ma come dall'altro persistano talune preoccupazioni sul ruolo dell'intelligenza intellettuale, che pretende di stabilire un ponte epistolare tra Napoli e Parigi — come è accaduto qualche volta — per consuetudine di un filosofo francese di tutto rispetto di insegnare come si fa la rivoluzione del Mezzogiorno d'Italia, allora queste preoccupazioni hanno qualche fondamento.
Ma nel complesso il PCI appare più solido e positivo delle sue punte più avanzate. Certo, questo è un giudizio, credo che il più utile insegnamento pedagogico che abbia potuto trarre non dai testi, che specificamente non occupano, ma dalla pratica politica, in particolare dalla linea politica del PCI. Ma non risulta che il PCI abbia mai preteso un incarico dell'insegnamento della pedagogia, o della scuola, o delle scienze pure esaurire gli specialisti.
Quel che voglio dire è che, piuttosto, il PCI sta diventando, anche grazie al suo pluralismo, una unità organica che si muove con tecniche culturali di grande ricchezza per l'avanzamento di un processo di rinnovamento e di liberazione globale che si sostanzia di una concreta razionalità.

I lavori dell'assemblea sono stati presieduti da Nicola Badaloni.
Oltre a coloro che sono intervenuti nella discussione, erano presenti tra gli altri (e ci scusiamo per le involontarie omissioni) Raniero La Valle, Giulio Pontecorvo, Luigi Squarzina, Severino Gazzelloni, Carlo Melegnano, Franco Leonori, Archiberto Samonà, Giuseppe Branca, Faustino Razzi, Mario Missiroli, stampiere Taverna, Paolo Brezzi, Luigi Spaventa, Luigi Anderlini, il compagno Emilio Sereni.
Ha inviato un telegramma di adesione il maestro Claudio Abbado.

l'impaccio, in ognuno di noi, di alcune frasi fatte, di luoghi comuni, di formule che impercettibilmente possono essersi cristallizzate e che spesso non sono state più, a lungo, verificate. E invece è proprio di una verifica continua che c'è bisogno, senza il timore di porre in discussione acquisizioni che sembrano ovvie e intangibili.
Di questo stacco critico, di questa produzione di nuove conoscenze ha bisogno tutta la società italiana e questa sarebbe la funzione specifica delle istituzioni culturali e delle forze intellettuali, sia di quelle così definite per professione che di quelle che emergono da ogni movimento di emancipazione, ha detto Berlinguer richiamando quindi le proposte di risanamento e di rinnovamento delle istituzioni culturali del Paese illustrate dal compagno Tortorella nella sua relazione e concretizzate nelle iniziative del PCI.
Come si spiega questo fatto, ha detto Berlinguer, che il partito che nasce dalla cultura, non c'è l'ombra di quella è il più forte rappresentante della classe operaia stessa, è anche quello che si batte con più impegno e con più slancio per la cultura viva e si rinnova? Perché proprio noi comunisti ci batiamo con tanta energia perché vivano e si rinnovino le istituzioni culturali e le idee, mentre le forze dominanti e i partiti che hanno diretto il Paese e pretendono di continuare a dirigerlo in esclusiva — hanno egito e agiscono per emarginare e mortificare le energie culturali e hanno portato e lasciano in abbandono gli strumenti stessi della vita culturale (scuola, Università, centri di ricerca, musei, biblioteche, monumenti, paesaggio)?
Questo fatto si spiega — al di là delle nostre doti di impegno e di incuria dei governanti — con una ragione profonda.
E' in corso in Italia, ha detto Berlinguer, ed è in corso anche in altri paesi, una fase storica segnata dal declino di una egemonia e dal sorgere di una nuova forza dirigente: si potrebbe dire che è in atto un parto della storia, con tutti i travagli e i rischi propri di una nascita. Ed ecco il punto, ha aggiunto

lo segretario del Partito. Noi cerchiamo di operare in tutti i campi in un modo che sia conseguente con questa funzione dirigente nazionale, che la classe operaia e i lavoratori stanno esercitando o conquistando, e questa è la vera ragione per cui abbiamo fatto e facciamo nostri — dando ad essi nuovi contenuti — tante cause e tanti obiettivi che precedentemente erano difesi da altre forze storiche: dalla causa della dignità nazionale e della unità europea, quella della efficienza dell'amministrazione pubblica; dalla tutela della laicità dello Stato all'azione per il corretto funzionamento di tutti i corpi statuali; dall'attenzione alla produttività delle aziende e di quella dell'intero apparato economico nazionale alla battaglia per i servizi sociali, al pieno funzionamento della scuola e alla insistenza sulla necessità dello studio più serio e coroso da parte dei giovani.
In tutte queste nostre iniziative, in tutte queste nostre posizioni, ha detto Berlinguer, non c'è l'ombra di qualcosa che possa essere presentato come un cedimento o un arretramento, rispetto alle posizioni di classe. Che se stengano pure certe tesi, ha aggiunto Berlinguer, alcuni gruppi che vorrebbero in effetti mantenere le posizioni, apparentemente più pure e avanzate, ma in realtà subalterne e rinunciatarie.
Questo non è solo sviluppo di una linea politica, ma del pensiero rivoluzionario: e lo confermiamo anche se ci pare che ci sia qualcosa di vero nel rilievo di alcuni, che cioè esiste oggi un certo ritardo nella creatività teorica rispetto alla creatività politica. Ed è anzi anche per questa ragione che sentiamo tanto più il bisogno del contributo positivo non solo dei compagni comunisti, ma di uomini e di istituzioni qualificati della cultura italiana.
Ecco perché infine ha detto concludendo Berlinguer — la libertà della ricerca e il pluralismo — sono non solo una causa che abbiamo fatto nostra, ma sono lo stesso sviluppo, come forza che vuole andare avanti per trasformare tutta la società.

Finalmente risolte in modo efficace le esigenze della deodorazione maschile.

gil
by Gillette
DEODORANTE

Preodorante gil
Da uomo.
Da Gillette.

gil è l'unico "Preodorante" i suoi specifici componenti antibatterici prevenono la formazione degli odori proteggendo a lungo e in maniera efficace. gil, nella fragranza Dry particolarmente secca e nella freschissima fragranza Ylang

IL GIU SPECIALE UOMINI

Ci sono almeno 19.471 negozi in tutt'Italia dove il "consumatore" è considerato

un essere intelligente

Sono i negozi del Consorzio Nazionale Dettaglianti (CONAD).

Perché il Conad garantisce al "consumatore"

prodotti sempre genuini, prezzi sempre giusti e... rapporti ancora umani.

Verificalo.

	ALCO Tonno olio d'oliva scatola gr.100	295		RISO GRANGALLO R.B. astuccio da 1 kg.	445		Insetticida UNION bombola spray gr.300 e 600	980	
	Carne in gelatina MONTANA scatola gr.140	590		RISO GALLO ORIGINALIO astuccio da 1 kg.	400		SOLE PIATTI Salvia in polvere gr.280	220	
	Jambonet MONTANA gr.130	360		Succhi di frutta ZUEGG gr.130 confezione 5 bottiglie	350		SOLE PIATTI liquido gr.800	320	
	Carne MONTANA tipo esportazione scatola gr.250	130		Biscotti BUTONI in offerta speciale	230		SOLE BIANCO fustino per lavatrici	3280	
	Caffè DANA 88 lattina gr.200 nostra produzione	490		ALL'UOVO gr.80 lire	230		Amaro RAMAZZOTTI 30° cl.75	1970	
	Thè DANA 88 scatola 20 litri	850		TANTOLATTE gr.115 lire	230		Brandy FINE BRIAND EXTRA cc.750	1980	
	Biscotti MATTUTINI pacco singolo	270		RISO DORITA in cellophane: Superfino ROMA	425		Aceto speciale SABRINA 1/2 lt.	240	
	Crema spalmabile TALBOVA bicchiere gr.200	425		Fino RAZZA 77	425		Sciroppi SABRINA tutti i gusti gr.750	620	
	Dado per brodo DORITA astuccio 6 cubetti	230		Margarina GRADINA panetto gr.200	160		B'ra WÜHRER confezione 3 bottiglie vuoto a perdere	440	
	Olio d'oliva SABRINA 1L	220			1790				FARMIGIANO REGGIANO qualità extra

CONAD
CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI

qualità, risparmio e... un buon consiglio in più.

Redatto dal Vicariato di solidarietà

Rapporto della chiesa sulle repressioni della giunta cilena

La DINA è il «centro del terrore e delle violazioni dei diritti umani» La «nostra testimonianza non può essere ridotta al silenzio»

In un rapporto di 25 pagine... il Vicariato di solidarietà...

Nell'ultimo capitolo il rapporto denuncia le violazioni del decreto n. 217...

so accade - fatto ancor più grave - merito alla determinazione di chi era o è il nemico in tale guerra...

La direzione all'estero della Sinistra Cristiana denuncia l'arresto dell'avvocato Hernán Montealegre...

Terrore e persecuzioni dopo il colpo di stato militare di marzo

Il fratello di Guevara denuncia la violenza goipista in Argentina

Roberto Guevara, avvocato costretto a chiudere il suo studio, ha raccontato una serie di agghiaccianti episodi che hanno avuto come protagonisti esponenti dell'opposizione - Un appello contro la repressione in America Latina

Per i giornali di Buenos Aires Lopez Rega si trova a Roma

BUENOS AIRES, 22 Secondo i giornali Cronica e Utopia...

Terribili i costi umani dell'invasione marocchina

Il Polisario persegue una soluzione politica

La Repubblica Araba Sahara Democratica, nata il 27 febbraio scorso a Bir Lahn...

Questa intensa attività diplomatica, di rapporti con altre forze progressiste...

In questi giorni la situazione in Argentina si è fatta più grave. Episodi agghiaccianti di terrorismo e repressione si moltiplicano...

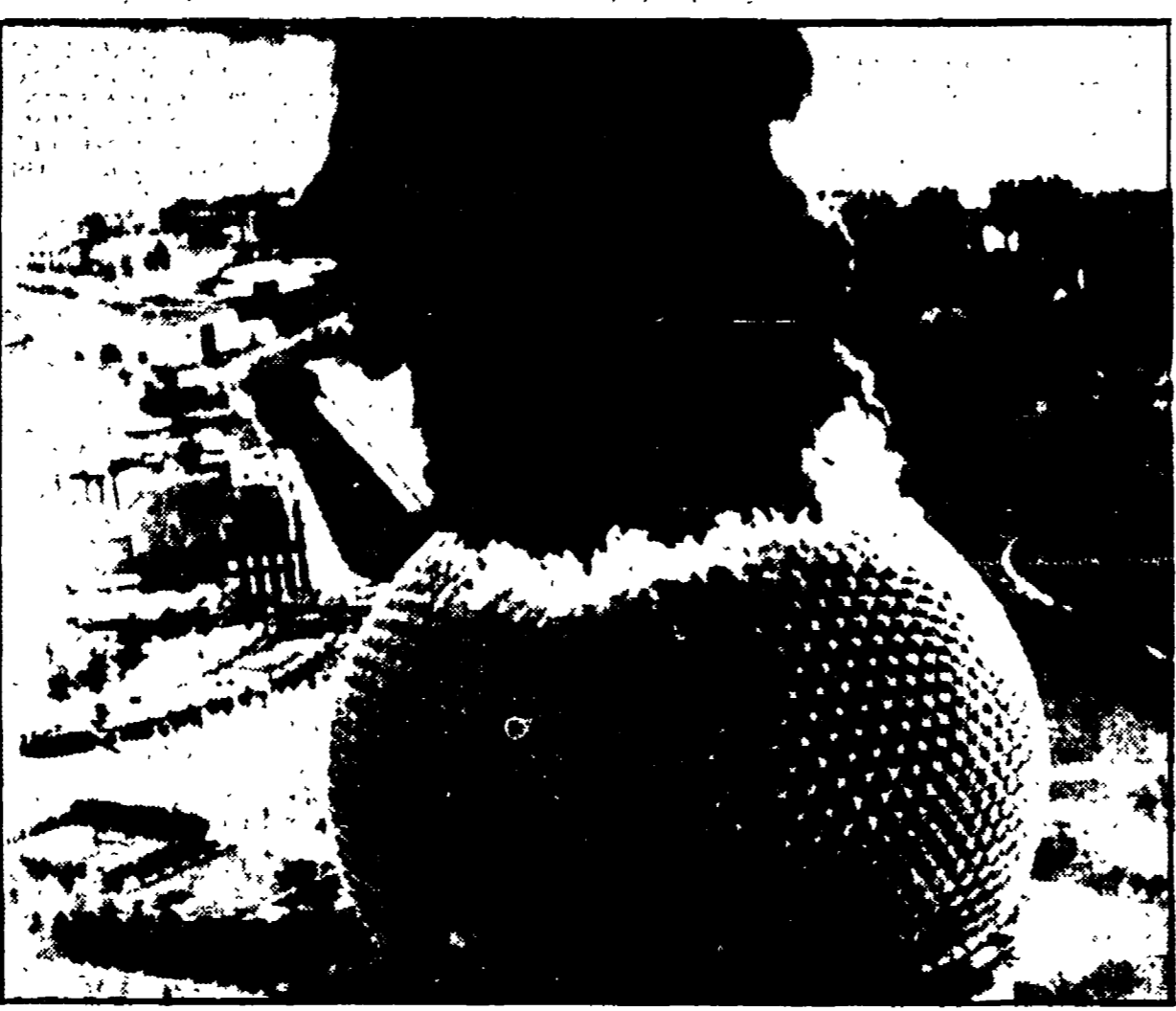
In Argentina oggi, ha detto Guevara, non vi è certezza alcuna: sequestri, arresti, uccisioni effettuati da corpi della sicurezza...

Un appello contro la repressione in Cile. Uruguay, Argentina, Bolivia e Perù hanno firmato da Danelo Botet...

Forse novità in vista nella campagna dei democratici per le «primarie» in USA

Humphrey: «Io e Kennedy saremmo certamente un binomio popolare»

Ipotesi sulla dichiarazione (e sulla successiva smentita) dell'ultimo dei Kennedy su una sua eventuale candidatura - Anche Connally considera «molto forte» la coppia - Un'operazione anti-Carter? - Martedì si vota in sei Stati



SFERA IN FIAMME. L'ex padiglione USA all'Expo '76 di Montreal è stato distrutto da un incendio. Un fotografo, che sorvolava la zona per caso, ha avuto appena il tempo di fissare l'immagine. Il fuoco ha impigliato infatti solo dieci minuti per divorare l'edificio.

WASHINGTON, 22. Maigrado Ted Kennedy ha fatto ieri durante un discorso di un suo ingresso nella corsa per la nomination del partito democratico...

«Ci si chiede che cosa significhi questo riemergere della candidatura Kennedy in campo democratico...

Un aspetto drammatico rilevato dalla conferenza stampa è la persecuzione delle molte migliaia di rifugiati politici tra i quali numerosi cileni...

Un appello contro la repressione in Cile. Uruguay, Argentina, Bolivia e Perù hanno firmato da Danelo Botet...

Un appello contro la repressione in Cile. Uruguai, Argentina, Bolivia e Perù hanno firmato da Danelo Botet...

Un appello contro la repressione in Cile. Uruguai, Argentina, Bolivia e Perù hanno firmato da Danelo Botet...

Dopo la conferenza della NATO

Contraddittorie dichiarazioni sulla questione italiana

Connally rilancia la «campagna epistolare» di 28 anni fa - Ambiguo Giscard d'Estaing - Monito del «Guardian»

In coincidenza con la conclusione della conferenza della NATO, si registrano alcuni interventi sulla «questione italiana» e sulla «questione comunista»...

Connally ha detto che una vittoria del PCI potrebbe mettere ad altri paesi dell'Europa occidentale e dell'America Latina...

Ambiguo le dichiarazioni di Giscard d'Estaing. Intervistato dalla NBC, il presidente francese ha cercato di rispondere direttamente alla domanda se egli sarebbe favorevole alla «espulsione» dell'Italia dalla NATO...

Firmato a Pechino un accordo commerciale URSS-Cina

MOSCA, 22. La TASS annuncia oggi che un accordo sugli scambi commerciali e i pagamenti tra URSS e Repubblica popolare cinese per il 1976 è stato firmato a Pechino.

Il ministro per il Commercio Estero cinese Li Chang - aggiunge la TASS - ha ricevuto, prima della firma dell'accordo, una delegazione commerciale sovietica, diretta dal vice ministro del Commercio Estero Ivan Grishin...

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with lottery numbers for Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and various other locations.

Advertisement for Istituto Bancario San Paolo di Bari. Features a map of Italy with Bari highlighted and text describing the bank's services, branches, and capital.

LE CONSEGUENZE DELLA CRISI NELLA REGIONE

50 MILA UNITA' LAVORATIVE IN MENO DI CUI 30 MILA NELL'INDUSTRIA

Anche se i guasti possono essere talvolta celati da forzati recuperi con il LAVORO NERO DOPPIO LAVORO LAVORO A DOMICILIO

gli effetti sono pesanti per L'OCCUPAZIONE I BILANCI FAMILIARI, LA CONDIZIONE DEI LAVORATORI LA MINORE IMPRESA I CETI MEDI ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Ad una crisi eccezionale deve corrispondere una eccezionale mobilitazione di forze e risorse, una nuova direzione politica

Con i comunisti per portare il Paese fuori della bufera

PIU' VOTI AL PCI



Un impegno eccezionale

Vi è una tendenza pericolosa nell'impostazione della campagna elettorale, anche a livello locale, che ha immediatamente fatto si possa sviluppare un dibattito serrato ma equivoquo e sereno come noi richiediamo.

Non accettiamo questa tesi non soltanto perché richiama i peggiori momenti della vita civile del Paese ma soprattutto perché fa velo ai veri problemi che dobbiamo affrontare. Si deve partire insomma, per un ragionamento coerente dall'insostenibilità dell'attuale situazione. Non si può infatti credere di poter fare molti progressi quando aumentano in modo terribile i costi della crisi ed anzi si estendono ad un numero sempre maggiore di strati sociali i danni di una politica incapace di fronteggiare in termini politici le situazioni. Anche in Toscana gli ultimi dati sull'occupazione dell'Ufficio centrale di statistica che si riferisce al periodo ottobre 1975-gennaio 1976, sono estremamente preoccupanti. Si perdono infatti da tre a quattro mila posti di lavoro di cui circa 30 mila soltanto nell'industria.

sione. Un primo dato riguarda il venir meno con il tempo delle possibilità e della funzione della cassa integrazione guadagni e il farsi più frequente il ricorso secondo al licenziamento, senza più fessi intermedi. Ci riferiamo ai richiami al «salto nel buio» e ai rischi di «irriversibilità» delle scelte se il PCI allargherà con la prossima consultazione elettorale la base dei propri consensi.

Ma rimaniamo pronti a fare, come sempre, la nostra parte. Ecco perché vogliamo sconfiggere il campo delle false dispute. Noi proponiamo un impegno eccezionale e concordato di tutte le forze sane della nazione perché vi sia una ripresa produttiva e dell'occupazione attraverso lo sviluppo dell'iniziativa pubblica e privata. Insieme chiediamo un rinnovamento politico e morale e cioè un corretto funzionamento delle istituzioni e del mercato nazionale, una rigorosa politica fiscale, una rinnovata libertà e la certezza dei domini.

Paolo Cantelli

Le forze politiche verso il 20 giugno

La proposta del PCI al centro del dibattito

Reazioni contrastanti nella DC per la Pira

Ad una settimana esatta dall'inizio della presentazione delle liste, la campagna elettorale presenta, qui in Toscana, caratteri di vivacità e di serietà che hanno tenuto il nostro partito, che ha presentato per primo liste e programmi, impegnato ad assisire un dibattito che si svolge sereno fra le varie forze politiche. Il suo fitto dialogo con gli elettori (che, del resto, è un dato permanente della sua linea condotta, del suo modo di essere e di far politica) è in pieno svolgimento in tutta la Toscana, con una linea moderata e boriosa della società, con i giovani, le donne.

Novo sono i simboli nella scheda per la Camera, sei in questo caso, che fanno una differenza è data dalla decisione di PSDI, PRI, PLI di presentare candidati comuni nel collegio elettorale e dall'assenza al Senato di «Democrazia Proletaria». Il simbolo del PCI figurerà, com'è noto, al primo posto, in alto a sinistra, nelle schede per la Camera e per il Senato.

Vediamo un po' quali novità, almeno, presentano le varie liste.

PSI — A Firenze si è avuta la riconferma del Presidente del gruppo parlamentare Luigi Mariotti e di Cristiano Codignola, membro della Direzione, che saranno i due capilista alla Camera.

La Direzione Nazionale ha ritenuto di continuare ad avvalersi dell'opera dei propri dirigenti accompagnati da proposte politiche ben prima della campagna elettorale.

La Direzione Nazionale ha ritenuto di continuare ad avvalersi dell'opera dei propri dirigenti accompagnati da proposte politiche ben prima della campagna elettorale. La Direzione Nazionale ha ritenuto di continuare ad avvalersi dell'opera dei propri dirigenti accompagnati da proposte politiche ben prima della campagna elettorale. La Direzione Nazionale ha ritenuto di continuare ad avvalersi dell'opera dei propri dirigenti accompagnati da proposte politiche ben prima della campagna elettorale.

La manifestazione a Palazzo Medici Riccardi

Il contributo delle donne toscane alla lotta contro il nazifascismo

Interventi di Loretta Montemaggi e di Lidia Rolfi - La drammatica esperienza della deportazione nei campi di sterminio - L'impegno nella Resistenza e nell'opera di ricostruzione del Paese



Un momento della manifestazione per ricordare il contributo delle donne toscane alla lotta di liberazione

Conferenza stampa di esponenti del movimento

L'URSD per il voto ai partiti di sinistra

Il gruppo è sorto da una scissione dal PSDI - Duro giudizio nei confronti dell'ex partito

Che cosa è l'URSD, quanti aderenti conta, quali sono gli obiettivi del movimento?

Il Comitato regionale toscano per l'anno internazionale della donna è tornato ad organizzare a Firenze una manifestazione di grande significato politico dedicata all'impegno e al sacrificio delle donne partigiane combattenti della resistenza contro il nazifascismo.

Delegazioni da tutte le province della Toscana, ex-pugliesi e deportati, molte rappresentanze delle organizzazioni femminili hanno partecipato ieri a Palazzo Medici Riccardi alla manifestazione sul tema: «A trenta anni dalla deportazione nei lager nazisti: il contributo delle donne alla lotta per la libertà, la pace e la democrazia».

La compagna Loretta Montemaggi, presidente del consiglio regionale, ha ricordato nella introduzione il significato della presenza femminile nella lotta di liberazione, una presenza che si esprimeva politicamente attraverso l'impegno di lotta, il sacrificio spesso oscuro di vaste masse di donne partigiane combattenti, instancabili organizzatrici e protagoniste della Resistenza.

Per quanto riguarda la campagna elettorale, le indicazioni date dall'URSD sono precise: un voto ai partiti della sinistra, allo scopo di rafforzare le istituzioni democratiche e una storia di governo della DC e i suoi alleati.

La manifestazione è stata curata da un documento unitario di solidarietà e di impegno sottoscritto da tutte le organizzazioni femminili dei partiti dell'arco costituzionale, dalle associazioni e dai movimenti femminili riuniti nel comitato regionale per l'anno della donna.

Stamani la conferenza del PCI su agricoltura e investimenti

Organizzata dalla federazione comunista fiorentina, oggi alle ore 10, presso la Sala Verde del Palazzo dei Congressi, si svolgerà una conferenza dibattito sul tema: «Agricoltura, investimenti e piano uso delle risorse».

Concluderà il compagno Luigi Conte, vice responsabile della commissione agraria nazionale del PCI.

Primo bilancio di attività alle «Chiantigiane»

Alle «Chiantigiane», cantine sociali del Chianti consorziate di Tavernelle Val di Pesa, nel corso di un incontro con la stampa, con i rappresentanti degli enti locali, della regione, dei partiti democratici e degli enti di sviluppo, sono state illustrate le esperienze dei primi mesi di attività e le prospettive del centro regionale di Montagna. Dotato di moderni impianti: ha una capacità produttiva di centomila ettolitri annui, che si divideranno in cinque cantine nel prossimo futuro.

Assemblea dei mutilati e invalidi di guerra

Oggi alle 8.30 nella casa del mutilato (piazza Brunelleschi 2) si terrà l'assemblea della sezione fiorentina dell'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra.

il partito
ATTIVO PARASTATALI
E' convocato per domani alle ore 21, nei locali della federazione, l'attivo provinciale dei lavoratori parastatali.

Alle ore 18 in piazza della Signoria

MERCOLEDÌ MANIFESTAZIONE CON LA FIGLIA DI CORVALAN

Sarà presente il complesso cileno degli Inti Illimani - Le altre iniziative del partito - I comizi di oggi e domani

Commissione comunale dei problemi del neofascismo

Il consiglio comunale di Firenze ha istituito recentemente una commissione speciale di indagine sui problemi del neofascismo e dell'eresione contro le istituzioni e la legalità repubblicana, composta da consiglieri appartenenti a tutti i gruppi politici dell'arco democratico presenti nel consiglio e con lo scopo specifico di riaffermare, nell'attuale momento di tensione e di grave crisi, i valori sui quali è fondata la convivenza democratica e per una energica azione contro ogni atto di violenza politica ed ogni suggestione che possa procurare situazioni pericolose per le istituzioni repubblicane.

In questa prospettiva la commissione ha ritenuto opportuno prendere come strumento di lavoro la commissione speciale d'indagine del consiglio regionale della Toscana che sarà rinviato a tutti gli enti di diritto pubblico e privato, alle associazioni ed alle componenti sociali e politiche della nostra città. La commissione renderà l'interprete della volontà del consiglio, si è ispirata, nella impostazione del suo lavoro, ai seguenti criteri: raccolta di dati e valutazioni obiettive; assoluto rispetto delle sfere delle responsabilità di competenza; uso dello Stato quali magistratura, forze dell'ordine, nel cui ambito la commissione di indagine non intende assolutamente interferire.

La Federazione comunista fiorentina nel quadro della campagna elettorale ha preso le seguenti iniziative:

Mercoledì 25 maggio alle ore 18 in piazza Signoria, manifestazione unitaria dei movimenti giovanili di solidarietà con il Cile, con la figlia di Corvalan e gli Intillimani.

Mercoledì 2 giugno, manifestazione con raduno nazionale delle ragazze comuniste.

Venerdì 4 giugno alle ore 21, in piazza SS. Annunziata, incontro con l'Università. Manifestazione sui problemi della disoccupazione intellettuale con Ventura e Occhetto.

Venerdì 11 giugno, alle ore 21, presso l'Auditorium del Palazzo dei Congressi, manifestazione centrale sulla questione femminile con la compagna Seroni.

Venerdì 18 giugno, alle ore 21.30, in piazza Santa Croce, manifestazione di chiusura, il programma prevede anche i comizi di oggi e domani.

La FGCI ha indetto due iniziative: la prima si svolgerà lunedì 24 maggio con la partecipazione di Alberto Cecchi e Germana; la seconda, giovedì 3 giugno con la partecipazione di Gozzini e Alberto Cecchi.

Incisa Valdarno, ore 10.30. A. Cecchi; Pontassieve, ore 10.30. Sgherri; Cavallina, ore 10.30. Cecchi e Germana; Prato, ore 10.30. Pacchi; Lastra a Signa, ore 11. Ventura, Greve in Chianti, ore 17.30. Luvardi; Cerreto, ore 17.30. Mayer; Certaldo, ore 18. Peruzzi; Mercatale, ore 18. Zuffa; Tavernelle, ore 18.30. Camarlinghi.

DOMANI: Castelorentino ore 21. Ralich; Colonnata, ore 21. Sgherri; Gozzoli (assemblea lavoratori musica) Bassi.

PRATO: Borgonovo, ore 10. Pagliani; Comenna, ore 10. Pancerri; Montemario, ore 10.30. Ferruzzi; Besenò, ore 10.30. Lullì.

DEMOCRAZIA PROLETARIA — Presenta a Firenze un capilista, Silvano Minniti.

Che il tema centrale sia quello del rapporto con il nostro partito e che il dibattito si apra sui temi della proposta di un governo e di espressione dell'unità delle forze democratiche e popolari, emerge anche dall'interrogatorio e da reazioni delle altre forze politiche.

PSDI-PRI-PLI — Il tema del PCI è stato oggetto anche della conferenza stampa dell'ex ministro Spadolini (che capogruppo di sinistra nel PCI per la Camera, seguito da Susanna Agnelli, nella ricrosezione Firenze-Pistoia) e di quella dell'on. Antonio Cariglia, capolista del PSDI nella stessa circoscrizione.

Per l'ex ministro al bene culturale e al neofascismo, nel primo pomeriggio di ieri l'amministrazione comunale ha provveduto alla requisizione di cinque alloggi di via Galliano, occupati venerdì scorso da alcune famiglie, vicini alla scuola Rossini; il provvedimento di sgombero da parte delle forze di polizia era già stato eseguito.

Le famiglie occupanti si stavano nel marciapiede con le loro masserizie. Si tratta complessivamente di 21 persone, anziani pensionati, bambini, alcuni dei quali vivono in condizioni di assoluta precarietà, tra cui un genitore in una casa con tre figli, presso parenti in altre abitazioni, alloggi senz'acqua e senza elettricità, situazione veramente disperata. Dopo la notificazione di questa situazione è stato redatto il verbale di consistenza degli alloggi, che sono stati consegnati agli occupanti; i quali si sono impegnati a pagare l'indennità di occupazione che verrà determinata dalla amministrazione comunale.

L'operazione di requisizione è avvenuta fra la soddisfazione delle famiglie occupanti, per le quali si apre ora qualche prospettiva di soluzione al loro gravissimo problema. Nell'ordinanza del sindaco si sottolinea che il provvedimento è stato preso in seguito allo sgombero degli alloggi, e che, data la gravità della situazione delle abitazioni esistenti nella zona, si ritiene che occupazione di queste famiglie è

domani, lunedì, alle ore 18 a concessione del Comitato regionale del PCI per discutere sull'andamento della campagna elettorale.

Con una ordinanza del sindaco

Requisiti i cinque appartamenti occupati da famiglie bisognose

Con una ordinanza del sindaco

Requisiti i cinque appartamenti occupati da famiglie bisognose

Le abitazioni, sfitte da anni, erano state sgombrate dalla forza pubblica — Le motivazioni sociali del provvedimento

Il primo pomeriggio di ieri l'amministrazione comunale ha provveduto alla requisizione di cinque alloggi di via Galliano, occupati venerdì scorso da alcune famiglie, vicini alla scuola Rossini; il provvedimento di sgombero da parte delle forze di polizia era già stato eseguito.

Le famiglie occupanti si stavano nel marciapiede con le loro masserizie. Si tratta complessivamente di 21 persone, anziani pensionati, bambini, alcuni dei quali vivono in condizioni di assoluta precarietà, tra cui un genitore in una casa con tre figli, presso parenti in altre abitazioni, alloggi senz'acqua e senza elettricità, situazione veramente disperata. Dopo la notificazione di questa situazione è stato redatto il verbale di consistenza degli alloggi, che sono stati consegnati agli occupanti; i quali si sono impegnati a pagare l'indennità di occupazione che verrà determinata dalla amministrazione comunale.

L'operazione di requisizione è avvenuta fra la soddisfazione delle famiglie occupanti, per le quali si apre ora qualche prospettiva di soluzione al loro gravissimo problema. Nell'ordinanza del sindaco si sottolinea che il provvedimento è stato preso in seguito allo sgombero degli alloggi, e che, data la gravità della situazione delle abitazioni esistenti nella zona, si ritiene che occupazione di queste famiglie è

domani, lunedì, alle ore 18 a concessione del Comitato regionale del PCI per discutere sull'andamento della campagna elettorale.

Con una ordinanza del sindaco

Requisiti i cinque appartamenti occupati da famiglie bisognose

LA SOCIETA' VORWERK FOLLETO assume assume a Firenze personale maschile massimo 35 anni libero subito Presentarsi domani mattina 24 Maggio - Ore 9-12 VORWERK FOLLETO - Via F. Baracca, 2 (Ponte alle Mosse) - FIRENZE

LA SOCIETA' VORWERK FOLLETO assume assume a Firenze personale maschile massimo 35 anni libero subito Presentarsi domani mattina 24 Maggio - Ore 9-12 VORWERK FOLLETO - Via F. Baracca, 2 (Ponte alle Mosse) - FIRENZE

LA SOCIETA' VORWERK FOLLETO assume assume a Firenze personale maschile massimo 35 anni libero subito Presentarsi domani mattina 24 Maggio - Ore 9-12 VORWERK FOLLETO - Via F. Baracca, 2 (Ponte alle Mosse) - FIRENZE

LA SOCIETA' VORWERK FOLLETO assume assume a Firenze personale maschile massimo 35 anni libero subito Presentarsi domani mattina 24 Maggio - Ore 9-12 VORWERK FOLLETO - Via F. Baracca, 2 (Ponte alle Mosse) - FIRENZE

LA SOCIETA' VORWERK FOLLETO assume assume a Firenze personale maschile massimo 35 anni libero subito Presentarsi domani mattina 24 Maggio - Ore 9-12 VORWERK FOLLETO - Via F. Baracca, 2 (Ponte alle Mosse) - FIRENZE

LA SOCIETA' VORWERK FOLLETO assume assume a Firenze personale maschile massimo 35 anni libero subito Presentarsi domani mattina 24 Maggio - Ore 9-12 VORWERK FOLLETO - Via F. Baracca, 2 (Ponte alle Mosse) - FIRENZE

LA SOCIETA' VORWERK FOLLETO assume assume a Firenze personale maschile massimo 35 anni libero subito Presentarsi domani mattina 24 Maggio - Ore 9-12 VORWERK FOLLETO - Via F. Baracca, 2 (Ponte alle Mosse) - FIRENZE

A colloquio con il compagno Alessio Pasquini

Perché una rivista dei comunisti toscani

Si chiamerà «Politica e società» e sarà diretta dal compagno Leonardo Paggi - Il «numero zero» uscirà il 2 giugno ed affronterà quattro temi - Perché si è scelta la data del trentesimo della Repubblica

E' annunciata per il due giugno l'uscita di «Politica e Società», il mensile del Comitato regionale toscano del PCI, diretto dal compagno Leonardo Paggi.

Le altre forze politiche, da tempo loro strumenti, loro proprie voci di orientamento e di partecipazione ai dibattiti politici e culturali. C'è il «Ponte», c'è «Città e regione», c'è «L'informazione», e ora ha ripreso le pubblicazioni anche «Politica». Ci sono poi le riviste delle forze economiche, delle formazioni sociali e delle associazioni culturali che operano in Toscana.

Il 2 giugno uscirà questo numero «Zero», che cosa è e come si presenta? Il numero «Zero» è di prova. Per definire il programma e il taglio della rivista abbiamo svolto un'ampia consultazione, ma è stato un risultato concreto per avviare nel partito una verifica e un dibattito sull'impostazione complessiva di «Politica e società».

Caratteristiche diverse

Proprio per questo suo carattere sperimentale, aperto a modifiche e trasformazioni, il numero «Zero» si presenta con caratteristiche diverse (non fosse che per l'elevato numero delle pagine) da quelle che dovranno avere i numeri successivi.

Il partito, in Toscana, ha grandi responsabilità: è un punto di riferimento per grandi masse di operai, di contadini, di ceti medi, produttivi, di giovani, di donne, di intellettuali; c'è quindi il problema di un rapporto di dialogo costante con queste forze, per interpretarne meglio le aspirazioni e le esigenze, e anche per proporre loro una linea complessiva di rinnovamento della società toscana e del paese.

La rivista è uno strumento per lavorare alla puntualizzazione di una sintesi programmatica che riassume e riassume le istanze e le richieste di rinnovamento che provengono dal blocco di forze sociali che si riconosce ormai nel nostro partito.

Ma quali sono le caratteristiche che avrà la rivista?

Ci sono altre esperienze di riviste regionali del PCI, alcune delle quali, come «La voce della Campagna» e «Nuova società», hanno avuto molto successo. Noi però abbiamo fatto un'altra scelta, quella del mensile. Abbiamo scartato una periodicità quadrimestrale per evitare il rischio del prevalere del momento propagandistico, e abbiamo scartato una periodicità bimestrale, che toglierebbe alla iniziativa il momento dell'intervento politico e trasformerebbe la rivista in una raccolta di saggi.

Pubblicazione politica

Deve essere chiaro che questa è una pubblicazione politica, legata al partito ed al movimento. Non è un'appendice intellettuale. Certo, nel comitato direttivo ci sono anche intellettuali, e di grande valore; ma ci sono anche i dirigenti politici, i segretari di Federazioni e rappresentanti del PCI nelle assemblee elettive.

Pur essendo di partito, «Politica e società» è però una rivista aperta al confronto con le forze politiche e culturali di personalità della politica e della cultura anche lontane da noi. Già il numero «Zero» raccoglie gli interventi di alcuni esponenti toscani e del partito. Questo sarà un carattere permanente del nostro periodico: garantire uno «spazio aperto» a tutte le forze politiche democratiche, non per polemiche di breve momento, ma per un dialogo sulle prospettive.

EMPOLI - Difficile situazione per i giovani

300 diplomati per 60 posti

Tale è la disponibilità di occupazione per chi esce dalla scuola - La manifestazione con Pieralli e D'Alema

Ogni anno vengono licenziati o diplomati nelle scuole medie superiori empolesane circa 300 giovani. Il mercato del lavoro però, rappresentato per la maggior parte da piccole aziende (cantieri e vetrie) e da laboratori artigiani, è in grado di accogliere solo sessanta. Per ben 240 giovani non c'è lavoro.

Anche in considerazione di questa situazione che nel comprensorio del medio Valdarno inferiore e della Valdelsa fiorentina si va progressivamente aggravando, il nostro partito e la Federazione Giovanile Comunista hanno deciso di aprire la campagna elettorale con una manifestazione dedicata ai giovani. Giovedì erano molti i ragazzi e le ragazze venuti ad ascoltare il compagno Massimo D'Alema, segretario nazionale della FGCI, e il compagno Piero Pieralli, membro della segreteria nazionale del PCI.

Strordinari alla Roller per consegnare «Caravans» ai terremotati

Un'importante e tangibile atto di solidarietà nei confronti dei terremotati del Friuli è stato adottato dalle manovre della Roller di Calenzano, le quali, in accordo con la direzione aziendale, hanno deciso, visto che le scorte di roulotte sono in fase di esaurimento, di effettuare una serie di prestazioni straordinarie. Questi straordinari saranno esplicati nel periodo antecedente alle ferie (nei termini previsti dal vigente contratto nazionale di lavoro e con le modalità stabilite da un successivo accordo aziendale), compatibilmente con la disponibilità di scorte di materie prime.

Con queste prestazioni si vuole ottenere un aumento degli attuali livelli di produzione di «Caravans», la cui destinazione sarà indirizzata esclusivamente a persone, ditte o enti pubblici che effettueranno interventi a favore delle popolazioni colpite dal sisma.

OGGI (dalle ore 15 alle ore 22) e DOMANI (dalle ore 10 alle ore 13)

DAMAUTO S.R.L.

Via Baccio da Montelupo, 179 - FIRENZE Esposizione di auto nuove delle marche più importanti con brindisi agli intervenuti in occasione del PRIMO ANNO di attività

LA MEDICEA

OFFERTE SPECIALI ESTATE: ● ABBIGLIAMENTO: Uomo - Signora - Bambino ● PER LA CASA: Materassi - Reti - Tappeti - Lenzuoli - Coperte PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I 3 GRANDI MAGAZZINI IN FIRENZE In centro: Via Canto de' Nelli - Via Ariento In Piazza Puccini: Via Ponte alle Mosse In Viale Talenti Domani Lunedì siamo aperti anche la mattina

SCUOLA DI BALLO A. COCCHERI Aperta dal 1922 Lezioni di Tango, Valzer, Boogie Woogie, Rock, Samba, Twist Cha-Cha, Charleston Via Alfani, 84 - Tel. 21.55.43 - Firenze

SOLE-MARE-ARIA LIBERA

E' ORA DI CAMPEGGIO DI GITE, DI SPORT CHRISTIAN SPORT VIA FORLANINI - TEL. 411.780 - FIRENZE TUTTO PER IL CAMPEGGIO Tennis - Sub - Tempo libero - Giardini PREZZI... VISITATECI!! - Ingresso Libero

Terme Sanfaustino

Cure idropiniche maggio-ottobre La Fonte SANFAUSTINO dà un'acqua minerale bicarbonato-alcalina che per le sue specifiche proprietà terapeutiche è diuretica, lassativa, anticatarrale, antispasmodica, antirumore con eccellenza, particolarmente indicata per le malattie dell'apparato digerente, renale, malattie del ricambio e neuroasteniche. Come acqua minerale da tavola è una delle migliori per le sue caratteristiche. Non perde il suo potere, se conservata in bottiglia e bevuta a domicilio. Ottima per la cura dell'infanzia. DEPOSITO: FIGLINE VALDARNO (FI) Tel. 97941 INFORMAZIONI: Soc. SICA - Palazzo Borsa Merce - FIRENZE - Telefono 294.333

Uno stile romantico per dire «SI»



LA PICCOLA TORINO VIA MASACCIO, 24/R - Tel. 577.604 - FIRENZE Aperto anche il sabato

Acquistiamo subito AUTO USATE FIAT AUTOMECC Viale dei Mille - Telefono 575.941

Mariage FIRENZE LA BOUTIQUE DELLA SPOSA PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI primavera estate via monaldi, 10r firenze tel. 260893 (da piazza Strozzi)

LA DITTA SUPERLINEA MOBILI ELLEGI PRESENTA il nuovo sistema per il moderno commercio del mobile: L'ACQUISTO COLLETTIVO Venite alla nostra esposizione: Formiamo un collettivo di 3-4-5 compratori a tal per ragioni evidenti, praticiamo un prezzo di grande RISPARMIO. La Ellegi Superlinea Mobili, ormai famosa per la eccezionale qualità e linea dei mobili, si presenta in maniera dinamica e utile nel campo dei PREZZI. Cosa già positivamente valutata dal pubblico e perfettamente aderente al momento della nostra ECONOMIA VI ASPETTIAMO Mobili Ellegi Superlinea - Via Sestese 60-70

Quattro ore di astensione in tutte le aziende

Domani sciopero dei tessili per il rinnovo del contratto

Assemblee a Prato e nei comuni limitrofi - L'andamento della trattativa e lo sviluppo di lotta

Manifestazione su i giovani e il lavoro

Domani, lunedì, alle ore 21 presso la SMS di Rifredi organizzata dal comitato zona nord del PCI e dalla FGCI si terrà una manifestazione su: «I giovani e il lavoro, le proposte dei comunisti per l'occupazione giovanile e per lo sviluppo economico». Interverranno Gianluigi Cerrina, candidato alla Camera dei deputati; Amos Cecchi, della sezione problemi del lavoro della direzione del PCI; Umberto Mimponi, della segreteria nazionale della FGCI.

I lavoratori tessili e del abbigliamento della provincia scioperano domani per 4 ore. Con questa risposta di lotta, il sindacato si appresta a ripresentarsi alle trattative nazionali per il rinnovo del contratto di lavoro, sospeso momentaneamente nei giorni scorsi e che, riprenderanno martedì 25 a Milano.

I dipendenti delle aziende tessili ed abbigliamento si sposteranno le attività lavorative a partire dalle ultime quattro ore di ciascun turno di lavoro. I turnisti di notte decideranno l'astensione secondo le modalità da definirsi aziende per aziende. Per la mattinata di domani, alle ore 10.30 in concomitanza con l'uscita degli operai dalle fabbriche, sono state indette le assemblee che si terranno sempre alle 10.30 nelle piazze dei comuni di Casenzano, Viano, Montemurlo. Una terza assemblea avrà luogo a Capalbio.

La scorsa settimana, dunque, si è avuta una prima sospensione del lavoro. La categoria ha dato una chiara risposta a coloro che hanno tentato di stravolgere le proposte avanzate dal sindacato nella piattaforma di rinnovo contrattuale. Lo spirito di lotta è vigoroso. I tessili vogliono rinnovare il contratto, così come hanno già fatto altre importanti categorie dell'industria, e non intendono accettare il discorso proposto dagli industriali, tendente a rinviare la programmazione ed il controllo sugli investimenti. Di fatto, dalle organizzazioni dei lavoratori è partito una proposta che riguarda il futuro della industria tessile, il suo armonico sviluppo e la sua programmazione, oltre alla risoluzione di molti problemi che affliggono oggi la piccola impresa.

La categoria degli imprenditori, unitata e vincolata dalle impostazioni nazionali della Confindustria, non è stata fino ad oggi in grado di comprendere questa proposta chiudendosi in uno sterile immobilismo di fronte al discorso presentato dai lavoratori dalle organizzazioni sindacali.

La categoria degli imprenditori, unitata e vincolata dalle impostazioni nazionali della Confindustria, non è stata fino ad oggi in grado di comprendere questa proposta chiudendosi in uno sterile immobilismo di fronte al discorso presentato dai lavoratori dalle organizzazioni sindacali.

CORSI DI NUOTO La piscina Amici del nuoto

Firenze Via dei Romiti 38 B Telefono 483.951

Comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso di nuoto estivo e che il corso è riservato a tutti gli studenti e bambini. Il corso dura 20 lezioni e sarà frequentato giornalmente PER NUCLEI FAMILIARI. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del Centro.

Dr. MAGLIETTA specialista Disturbi sessuali malattie dei capelli palli venerei VIA ORTUOLO, 19 Tel. 298.971 FIRENZE

FRANCHI

Viale Piave, 19/21 - PRATO ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI - MAGLIERIA QUALITA' MODA PREZZO



A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA

LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA-ESTATE 1976 Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti

ATTENZIONE

I nostri punti vendita sono esclusivi: FIRENZE Borgo Albizi 77 T. 215796 PRATO Via Tintori 57 T. 332445 BOLOGNA Via S. Stefano 7 T. 234145 OSCAR ACCAD ALTA MODA

Ford GARAGE RONDINE di VANNUCCHI FERNANDO ESCORT 900 - 1100 - 1300 cc. - PRONTA CONSEGNA - PRATO VIA VALENTINI, 4 - Telefono 24060 VIALE MONTEGRAPPA, 114 - Telefono 594606

TEATRI

TEATRO DELL'ORUOLO Via Ortuolo, 31 - Tel. 27.055 Ore 21.15. La Compagnia di prosa «Città di Firenze» presenta: La mandragola, di Niccolò Machiavelli. Regia di Fulvio Bravi. (Ultima settimana).

TEATRO RONDO' DI SACCO (Palazzo Pitti) - Tel. 270.535 Ore 17.30 e ore 21.15. Paolo Poli in: La nemica, di D. Nicodemì.

TEATRO COMUNALE XXXIX Maggio Musicale Fiorentino Ore 16. Re Carlo, di Hans Werner Henze. (Novità per l'Italia). Direttore Bruno Bartoletti. Regia di Roberto Guicciardini. Scene e costumi di Pier Luigi Samaritani. (Quarta rappresentazione, fuori abbonamento).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Gli uomini fatali, colori con James Coburn, Suzannah York, Robert Culp, Charles Aznavour. (15.05, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23).

ARLECCHINO Via dei Bardi - Tel. 284.33 Finalmente anche in Italia il capolavoro di Walerian Borowczyk, il regista «La bestia». In 17 episodi immorali di Borowczyk, Eastmancolor con Pamela Alexsand, Lisa Danvers, Fabrice Luchini, Charlotte Picot. (VM 18). (15, 30, 17, 19, 19, 20, 21, 22, 23).

CAPITOL Via Castellani - Tel. 272.220 Il nuovissimo grande successo della straordinaria coppia di cervelli vulcanici e dai pugnoli k.o. Un film avventuroso, scatenato, divertente. Eastmancolor. Atteniti a quei due, operazione Ozerov, con Tony Curtis, Roger Moore, Gladys Cooper, Prunella Ransome. (15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23).

CORSO Borgo degli Albizi - Tel. 282.687 (Apr. 15) La vita e le prodezze del più grande giocatore del momento: il profeta del goal, di Sandro Ciotti. A colori con Johann Cruyff e tanti altri beniamini del calcio italiano. (15, 40, 18, 20, 22, 24).

EDISON P.zza della Repubblica - Tel. 23.110 Il secondo tratto del divertimento del secolo: il secondo tragico Fantozzi, di Luciano Salce. A colori con Paolo Villaggio, Anna Mazzamuro, Gigi Reder. (15, 16, 50, 18, 45, 20, 40, 22, 25).

EXCELSIOR Via Carretani, 4 - Tel. 212.796 Il film vincitore di 5 premi Oscar e di 6 Globi d'Oro: Qualcuno volò sul nido del cuculo di Miloš Forman. A colori con Jack Nicholson, Louise Fletcher, William Redfield. (VM 14). (15, 17, 40, 20, 22, 25).

GAMBRINUS Via Brunelleschi - Tel. 275.112 (Apr. 15) Una prima all'ultima inquadratura sarete soli con il vostro stranato divertimento: Buff, storia di truffe e imbrogli, di S. Carucci. A colori. Con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Capucina. (15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 40).

METROPOLITAN Via Brunelleschi, 1 - 215.112 (Apr. 15, 30) Avventura e spettacolo nel film più affascinante ed entusiasmante di Walt Disney: I figli di Capitán Grant dal famoso romanzo di Giulio Ver-

schermi e ribalte

ne, con Maurice Chevalier, George Sanders, Hayley Mills. Diretto da Robert Stevenson. Technicolor. Per tutti (Ult. spett. 22,45). (Ried.)

MODERNISSIMO Via Cavour - Tel. 215.954 (Apr. 15, 30) Ritorno il grande western all'italiana, nel nuovo ed unico stereoscopio di grande formato. Cinemascope-Technicolor con Clint Eastwood. Gian Maria Volontè. Per tutti (Ried.). (15, 10, 18, 20, 20, 30, 22, 40).

ODEON Via del Sasseti - Tel. 24.068 La più raffinata casa di piacere al servizio della più mostruosa rete di spionaggio del Terzo Reich: Salon Kitty, di T. Bras. Technicolor con Heidi Berger, Ingrid Thulin, Teresa Ann Savoy. (15, 17, 40, 19, 50, 22, 30).

PRINCIPE Via Cavour, 184r - Tel. 575.891 Sidney Glazer realizzatore di «Par favore non toccate le vecchie» e «Il mistero delle 12 segre», adesso vi presenta il suo capolavoro: fortuna avere una cugina nel Bronx. Technicolor con Gene Wilder, più strepitoso e divertente che mai, è una critica americana con questo film Gene Wilder si può definire il nuovo Charlie Chaplin. È un film per tutti.

ALDEBARAN Via Baracca, 151 - Tel. 410.007 Dopo lo stop della magistratura respiede l'intero cast del film di Salvatore Samperi. Technicolor con Franco Nero, Lisa Gastoni. (VM 18).

ALFIERI Via Martiri del Popolo, 27 - Tel. 283137 Già la festa. Western a colori con Rod Steiger, James Coburn.

APOLLO Via Nazionale - Tel. 270.040 (Nuovo, grandioso, confortevole, elegante) Un film di intrigo e di denuncia che onora il cinema italiano. Technicolor. Cadaveri eccellenti, con Lino Ventura, Renato Pozzetto, Max Von Sydow, Alain Cuny, Tina Caruso, Fernando Rey, Charles Vanel, Regia di Francesco Rosi. (15, 30, 17, 45, 20, 15, 22, 45).

ARENA GIARDINO COLONNA Via G.P. Orsini - Tel. 68.10.550 (Apr. 15) Divertente technicolor di Dino Risì: Telefonhi bianchi con Agostina Belli, Renato Pozzetto, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi. (VM 14) (Ult. spett. 22,15).

CAVOUR Via Cavour - Tel. 587.700 Il film di una donna, l'ultima rivelazione di James Dean: Giovinetto bruciata a colori con James Dean, Natalie Wood.

COLUMBIA Via Faenza - Tel. 212.178 (Proseguimento la visione assoluta) È un vero fatto di cronaca il film più malizioso che sia mai stato realizzato sul schermo. Lo segue il Technicolor-Cinemascope con Robert Shaw, Burt Reynolds. (U.S. 22,30).

EDEN Via della Fonderia - Tel. 225.643 Il film dell'anno. La più grande avventura ad alta tensione mai realizzata sul schermo: Lo squale. Technicolor-Cinemascope con Robert Shaw, Burt Reynolds. (U.S. 22,30).

ELOL Borgo San Frediano - Tel. 296.822 La rapina, lo scippo, il sequestro di persona e la violenza sono all'ordine del giorno: Uomini si nasce, poliziotti si muore. Technicolor con Marc Porel, Ray Lovelock, Adolfo Celi, Silvia Dionisio. (VM 18).

FIAMMA Via Pacinotti - Tel. 50.401 Straordinario, in proseguito 1° visione, il film che Steno ha realizzato solo per farvi ridere, ridere e ridere: L'Italia s'è rotta. Technicolor con Dalia De Lazzaro, Teco Tesselli, Franco Valeri, Enrico Montesano, Mario Carotenuto, Alberto Lionello. Regia di Steno. (15, 16, 55, 18, 45, 20, 40, 22, 45).

FLORA SALA Piazza Dalmazia - Tel. 470.101 Il più significativo omaggio a Luciano Visconti con il più grande capolavoro. Mai film ebbe così eccezionali, mai film ebbe una realizzazione così imponente, mai film d'arte ebbe tanto successo di pubblico. La Titania presenta in Technicolor-Techniscope: Il gattopardo, con Burt Reynolds, Isabella Rossellini, Alain Delon e altri grandi attori. (15, 18, 30, 22).

FLORA SALONE Piazza Dalmazia - Tel. 470.101 Un'armoniosa di suoni e di colori, una eccezionale interpretazione di David Bowie il fenomeno del nostro tempo in un film di fantascienza che apre una nuova dimensione nell'arte cinematografica: L'uomo che cadde sulla terra. Technicolor, diretto da Nicolas Roeg. (VM 14).

FULGOR Via M. Pignuerra - Tel. 370.117 Un grande film d'azione e di suspense: Una Magnum speciale per John Saitta, Eastmancolor con Stuart Whitman, John Saxon, Martin Landau. (VM 14). (15, 17, 18, 55, 20, 30, 22, 45).

VI SEGNALIAMO

TEATRO • «La nemica» di Nicodemì con Paolo Poli (Rondò di Sacco)

CINEMA • «Tutto modo» di Petri (Nicolini) • «La bestia» di Borowczyk (Arlecchino) • «Per un pugno di dollari» di Leone (Modernissimo) • «I cannoni di Navarone» (Verdi) • «Qualcuno volò sul nido del cuculo» di Forman (Excelsior)

• «L'Albero di Guernica» di Arrabal (Astor d'Essai) • «Il gattopardo» di L. Visconti (Fiorella) • «Giovinetto bruciata» con James Dean (Cavour)

GOLDONI Via de' Serragli - Tel. 222.437 (Apr. 15) Inaugurazione in «prima» nazionale dello spettacolo musicale: «Il Roventino n. 1, 2 tempi e una «spaghetteria» di Gianfranco D'Ottavio, con Gianni Abbagnano, De Vico Mimmo Giusti, Maria Carla Greco, Estima Lotti, Claudia Rocca. Coreografie di Toni Ventura. Musiche di Giancarlo Chiotti. Scene di Vasco. Eastmancolor con Lino Sappolichio, Valeria Moriconi, Paola Montenero. (VM 18).

MARCONI Via Giannotti - Tel. 680.644 Un'armoniosa di suoni e di colori un eccezionale interpretazione di David Bowie, il fenomeno del nostro tempo in un film di fantascienza che apre una nuova dimensione nell'arte cinematografica: L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

ARCUBALENO

Un meraviglioso spettacolo presentato da Walt Disney per il divertimento di tutti: 4 bassotti per un danese. Technicolor con Deen Donat, Suzanne Pleshette e 5 formidabili attori... quattro zampe.

ARTIGIANELLI Via Serragli, 104 - Tel. 225.057 Due fantastici ragazzi superprotagonisti del primo thriller della W. Disney: Incredibile viaggio documentario a colori: Natura Segura. Logicamente per tutti.

FLORIDA Via Pisana, 109 - Tel. 700.130 Uno dei più grandi indimenticabili insuperabili miracoli di Walt Disney: Bambi. Eccezionale cartone animato in Technicolor. Segue il favoloso documentario a colori: Natura Segura. Logicamente per tutti.

CASA DEL POPOLO DI CASTELLO Via R. Giuliani, 374 L. 500 Omaggio a François Truffaut: Adele H. una storia d'amore, con I. Adjani.

NUOVO (Galluzzo) (Ore 15). Soldato di ventura, con Bud Spencer. È un film per tutti (U.S. 22,30).

CINEMA UNIONE (Il Girone) Un eccezionale, grande spettacolo di Walt Disney: Incredibile viaggio verso Pinnolo. Technicolor. Per tutti.

GIGLIO (Galluzzo) - Tel. 288.403 (Ore 15). La supplente, con Carmen Villani. (VM 18).

LA NAVE Via Villamagna, 11 L. 500 (Inizio 21.15). Un magnifico, entusiasmante western, Charles Bronson e Valdez il mezzozanghero.

LA RINASCENTE Cascine del Riccio (Spett. ore 15, 17, 21). L'assassino l'Eiger, con Clint Eastwood.

MODERNO (Arco Tarnavuzza) Via Gramsci, 5 - Tel. 202.530 (Inizio ore 20.30). Dieci incredibili giorni di Claude Chabrol con Orson Welles, Michel Piccoli, Anthony Perkins. (G.B. '71). (U.S. 22,30 circa).

S.M.S. SAN QUIRICO Via Pisana, 576 - Tel. 701.035 (Ore 15). Il padrone e l'operaio, con Renato Pozzetto.

MARCONI Via Giannotti - Tel. 680.644 Un'armoniosa di suoni e di colori un eccezionale interpretazione di David Bowie, il fenomeno del nostro tempo in un film di fantascienza che apre una nuova dimensione nell'arte cinematografica: L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

MAZZANUNO Via Pitti - Tel. 275.834 (Apr. 15) L'uomo che cadde sulla Terra, diretto da Nicolas Roeg, Technicolor (VM 14) (Apr. 15, 30) (Ult. spett. 22,45).

CASA DEL POPOLO CASSELLINA

P. Di Vittoria - Scandicci - Tel. 751.308 (Ore 20.30, 22). Dracula il vampiro, di Fisher. (G.B. '58).

CASA DEL POPOLO DI IMPRUNETA Tel. 20.11.118 Come una rosa al naso, con Vittorio Gassman e Ornella Muti.

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA L. 500 L'altro western: Stralini i denti e valti di R. Brooks con J. Coburn, C. Berger, G. Hackman. (USA '74) (U.S. 22,30).

MANZONI (Scandicci) Camp 7. Lager femminile. Technicolor. Le 55 erano di un sadismo inaspettato, una storia vera che tutti devono conoscere. Interpretato da Jonathan Bliss, Marie Lresse.

C.R.C. ANTELLA (Nuova Sala Cinema Teatro) - Tel. 640.207 L. 500-350 (Ore 18.30, 21.30). Royal Flash, di Richard Lester con Malcolm McDowell, Alan Bates, Ferdinando Bolkan e Oliver Reed.

CASA DEL POPOLO DI GRASSINA (Inizio ore 17). Massimo Ranieri. In: Salvo D'Acquisto, con Salvo D'Acquisto, il film più bello dell'anno, scoprite che siete ancora capaci di commuovervi! Strepitoso successo!

CIRCOLO UNIONE (Ponte a Ema) Bus 31/32 - Tel. 640.225 (Inizio spett. ore 16 e 21,30). Riusciranno i nostri eroi... di E. Scioia con A. Sordi.

CIRCOLO ARCI S. ANDREA Via S. Andrea Raveano Bus 34 - Tel. 690.418 (Ore 20,22,30). Lo spaventoapasseri con Dustin Hoffman.

CASA DEL POPOLO DI BAGNO A RIPOLI (Ore 21). Family life, di Loach.

DANCING SALONE RINASCITA Via Matteotti (Sesto Fiorentino) Oggi pomeriggio, ore 16: I Rovberi. ANTELLA - Circolo Riforma Culturale BUS 32 Danze - Discoteche. Ore 16: Danze. Ore 21: Danze per tutti con ingresso gratuito alle donne, suona il complesso Giuliano's Group.

DANCING POGGETTO Via M. Mercati, 24/B Bus 1-8-20 Oggi alle ore 16 e 21: Trattamenti danzanti, continua il successo del complesso Piero, Elio e Tito. American bar, pizzeria, tavola calda. Ampio parcheggio (La Piscina è aperta dalle ore 9 alle 18).

DANCING S. DONINO Via Pistoiese, 183 - Tel. 899.204 - Bus 35 Ore 21: Ballo Liscio.

AL GARDEN ON THE RIVER CIRCOLO ARCI (Capalle) - Tel. 890.335 Tutti i sabati, domeniche e festivi alle ore 21.30. Trattamenti danzanti con il complesso I Sudremini. Ampio parcheggio.

DANCING MILLELUCO (Campi Bisenzio) Alle ore 16 e ore 21,30: Danze con I Jolly, canta Tony.

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) Firenze - Via Martelli, 8 Tel. 287.171 - 211.449

Grande successo CAPITOL TONY CURTIS ROGER MOORE OPERAZIONE OZEROV ATTENTI A QUEI DUE

Titania Eccezionale avvenimento sportivo al cinema CORSO GIANCARLO ANTONIONI: C'è molto da imparare ma soprattutto da divertirsi... FERRUCCIO VALCAREGGI: Ciotti ha fatto un film che onora il calcio e chiunque lo ami

MAGLIFICI! GRANDE NOVITA' MACCHINE PER MAGLIERIA SPECIALI FINEZZA 2 1/2 AUTOMATICHE IN COLORI + INTARSIO VENDITA E ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA, DITTA F.lli CALOSCI FIRENZE - VIA ALLORI, 9 - TEL. (055) 432243 Campioni e informazioni gratuite

Novità dalla Cecoslovacchia Le uniche moto a prezzi favolosi JAWA 350 cc L. 760.000 Bicilindrica - Km/h 155 CZ 175 cc Trail L. 590.000 CZ 125 cc Trail L. 560.000 CZ 125 cc L. 500.000 Tutto compreso su strada Via G. dei Marignoli, 68-70 (ang. Ponte di Mezzo) T. 300.67 - FI

La Ditta BRISIGHELLI RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI COMUNICA alla spettabile clientela, l'apertura del NUOVO CENTRO VENDITA IN VIA BARACCA, 185 - O/P - Tel. 433317 FIRENZE OVEST

VISITATE L'EUROMOBILI grande mostra permanente arredamenti in ogni stile Via Provinciale Francesca Sud Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068 51030 CINTOLESE (Pistola)

Strepitoso al Supercinema ODEON SALON KITTY E' UN FILM PER TUTTI VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Un successo IRREPETIBILE Secondo MESE! AL CINEMA ODEON LA SQUADRA

SPACE ELECTRONICS DISCOTEQUE Via Palazzuolo, 37 - 293082

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI 1.a 2.a 3.a IPOTECA su compromesso per costruire e ristrutturare Prestiti fiduciarci Sconto cambiali Imprese edili Sconto portafoglio Cassone 5.0 stipendio ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME FINASCO S.R.L. Via della Querciola, 79 Tel. 055/4931895 50019 Sesto Fiorentino (FI)

IL SUCCESSO CINEMATOGRAFICO PIU' AGGHIACCIANTE DEGLI ULTIMI SECOLI Catastrofico al cinema EDISON PAOLO VILLAGGIO IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI Luciano Salce

ai GAMBRINUS UN FILM DA GIOCARE AL «BUIO» E' la storia di un bluff e i bluff bisogna andare a vederli, specialmente quando li facciamo noi... ADRIANO CELENTANO e ANTHONY QUINN

Bluff STORIA DI TRUFFE E DI IMBROGLIONI CORINNE CLERY SERGIO CORBUCCI

ORGANIZZAZIONE: AREZZO - Via da Caravaggio 10/20 EMPOLI - Via G. Massi n. 32 FIRENZE - Via G. Mita n. 28/30 LIVORNO - Via della Madonna 48 - PISA - Via F. Tribolati 4 200 SCATOLE DI MONTAGGIO oltre 40.000 componenti elettronici e ricambi TV COLOR - PAL/SECAM - RADIO REGISTRATORI - PILE HELLESENS PREZZI IMBATTIBILI

Catastrofico al cinema EDISON PAOLO VILLAGGIO IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI Luciano Salce

vai sul concreto nuovo c.b.1 Gilera uridea robusta un nome sostanzioso soldi argomentati 4 marce 1 litro di miscela al 4% ogni 50 Km. cilindrata 49,77 cc. senza targa senza patente

c.b.1 Gilera: tutto concretezza

Concessionarie di vendita Sabra - Via degli Artisti 8 - Firenze Tel. 576.256 C. & B. Motor - Via Toselli 81/F - Firenze • 365.813 Alberto Giacchetti - Via Conversano 85 - Prato • 33.042 F.lli Villa - P.zza Gramsci 17 - Borgo San Lorenzo • 849.276 Luigi Francalanci - C.so Matteotti, 46 - Figline Valdarno • 95.274 Centro Motori - Viale Marconi 113 A B C - Poggi Bonni • 935.688 Gaisiriani - P.zza Beccaria 22 - Firenze • 672.495 Carriganari & Pellegrini - Via J. Caracci 91 - Empoli • 73.847 Auto Moto Salone P.se - Via Cavour 48 - Pistoia • 25.015 Motosalone Arezino - Via Petrarca 33 - Arezzo • 26.680 Antonio Tamburini - Loc. Le Piagge - Camugli • 62.161 Autoneva - Via Largo Porta del Ponte 5 - S. Sepolcro • 76.042 F.lli Bassi - Viale D. Az. 4 - Siena • 40.353 Marcello Mammoliti - V. Amman 14-16-18 - Abbad. S.S. • 778.409 Sergio Bacci - Via Cassia Aurelia - Chiusi • 20.406 Gaetano Santoni - P.zza Baisi 54 - Colle V. Elsa • 53.645 Anselotto Ambrogi - Via Roma 34-45 - Arezido • 956.447 F.lli Salamoni - Via Gramsci 20 - Grosseto • 22.597 Onorato Altavero - Via A. Marino 36 - Grosseto • 22.149 Dino Morini - Via P. Gori 3/D - Piombino • 32.209 Contiotti Ugo - Via Firenze 9 - Livorno • 25.042 Ulrico Romeri - Viale I. Nievo 14-16 - Livorno • 401.345 Giovanni Bientinesi - Corso Matteotti 286 - Cecina • 643.500 Moto Moderna - Via F. Corridoni 122 - Pisa • 24.149 Roberto Sestini - Via M. Messia 94 - Pontederà • 53.645 Motosalone Luchese - C.so Garibaldi 64-66 - Lucca • 46.396 Isparno Ferrando - Via Azzi - Castelnuovo G.n. • 62.181 Versilia Motor - V. R. Pio 6 - Gall. D'Arzillo - Viareggio • 46.410

LE CONSEGUENZE DELLA CRISI NELLA REGIONE

50 MILA UNITA' LAVORATIVE IN MENO DI CUI 30 MILA NELL'INDUSTRIA

Anche se i guasti possono essere talvolta celati da forzati ricorsi con il: LAVORO NERO; DOPPIO LAVORO; LAVORO A DOMICILIO

gli effetti sono pesanti per L'OCCUPAZIONE; I BILANCI FAMILIARI; LA CONDIZIONE DEI LAVORATORI; LA MINORE IMPRESA; I CETI MEDI ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Ad una crisi eccezionale deve corrispondere una eccezionale mobilitazione di forze e risorse, una nuova direzione politica

Con i comunisti per portare il Paese fuori della bufera

PIU' VOTI AL PCI



Per un capillare dibattito con i cittadini

Oggi manifestazioni e comizi del PCI in tutta la Toscana

Pistoia

Oggi: alle ore 10,30, a San Marcello Pistoiese, apertura della campagna elettorale. Parleranno Calamandrei, e gli indipendenti Michela Bacchi e Giuseppe De... (text continues with names and times)

Lucca

Oggi: Castelnuovo Garfagnana, ore 17,30, Vagli; Porcari, ore 21, Marcella.

Viareggio

Oggi: Massarosa, ore 11,15, Da Prato.

Arezzo

Oggi: Bucine, 10,30, Pasquin; Ponticino, ore 10,30, Giane... (text continues with names and times)

Grosseto

Oggi: Polverosa di Orbelle... (text continues with names and times)

Siena

Oggi: Poggibonsi, ore 10, apertura campagna elettorale al Teatro Politeama, Di Giulio.

Livorno

Oggi: Piombino, ore 17,30, Tamburini.

Pisa

Oggi: Staffoli, ore 10, Dini; Castelfranco, ore 11, Moschini; Castella, ore 10,30, Franceschini; La Badia, ore 17,30, Franceschini.



IN MIGLIAIA AL COMIZIO DEL COMPAGNO TERRACINI

Con il comizio del compagno Terracini... (text continues with details of the event)

torale si svolge in un clima civile e sereno... (text continues with details of the event)

chili, entrando nelle case, parlando con la gente... (text continues with details of the event)

Le forze politiche in Toscana

La proposta del PCI al centro del dibattito

Ad una settimana esatta dall'inizio della presentazione delle liste... (text continues with details of the proposal)

PSI - A Firenze si è avuta la riconferma del Presidente del gruppo parlamentare Luigi Mariotti... (text continues with details of the proposal)

per alcune candidature comuni al Senato, non mancano diversità di valutazioni. Ad esempio, la sinistra del PRI ha fermamente respinto questo accordo... (text continues with details of the proposal)

DC - La candidatura (improvvisa e fino all'ultimo ignota) del prof. Giorgio La Pira, deputato alle costituenti nel corso di una conferenza stampa (presenti il segretario provinciale Fiorentino Ferracci e l'on. Codignola) nel corso della quale ha ribadito il giudizio negativo nei confronti della DC... (text continues with details of the proposal)

DC DI LUCCA - L'esclusione di Biagioni solleva la protesta delle "oligarchie locali"

Inceppato il meccanismo del sistema clientelare

Un discutibile processo di rinnovamento - Sindaci e assessori minacciano le dimissioni - L'intreccio tra il sistema di potere d.c. e la disgregazione della zona montana - Un partito drammaticamente diviso di fronte ai nuovi fermenti della società

LUCCA, 22. Abbiamo dato notizia del travaglio non indifferente che ha investito in questi giorni la DC luccese e garfagnina... (text continues with details of the article)

Domani si riunisce il direttivo regionale del PCI

Domani, lunedì, alle ore 16 è convocato il Comitato direttivo regionale del PCI per discutere sull'andamento della campagna elettorale.

Varata la Giunta unitaria

PCI e PSI amministrano insieme a Colle Val D'Elsa

La decisione preceduta da numerosi momenti di convergenza - L'impegno delle forze democratiche per uno sbocco positivo alla crisi

SIENA, 22. «Le organizzazioni del PCI e del PSI di Colle Val D'Elsa, di fronte alla grave crisi economica e politica che il paese attraversa, sottolineano la necessità di un impegno unitario fra le forze democratiche, premesse indispensabili per un concreto avvio di una politica che sappia dare uno sbocco positivo all'attuale generalizzata crisi»... (text continues with details of the article)

Dibattito su «L'esperienza unitaria del Comune di Pisa»

Domani, lunedì, alle ore 21, nell'aula magna della «Sapienza» avrà luogo un incontro con i cittadini sul tema: «L'esperienza unitaria del Comune di Pisa e la proposta del PCI»... (text continues with details of the article)

collegio senatoriale Versilia-Garfagnana, Ottenuta, e anche l'avvento della Repubblica, all'on. Biagioni toccava la sorte di restare a casa. Una tale idea è apparsa talmente sconvolgente ad alcuni dirigenti provinciali della DC e a molti amministratori democristiani della Garfagnana... (text continues with details of the article)

Nei documenti si mette poi in rilievo l'accresciuta importanza dell'ente locale come sede migliore per la risoluzione di tutti i principali problemi cittadini e zonali... (text continues with details of the article)

In concreto l'attività dell'Amministrazione comunale, che dovrà principalmente occuparsi della salvaguardia e dell'incremento del tessuto economico e produttivo, senza dimenticare i necessari provvedimenti per l'agricoltura... (text continues with details of the article)

stentori dell'on. Biagioni che anche in questo caso, come nel resto del paese, la direzione di pare avere usato i seggi che si era «avocata» in una direzione precisamente opposta a quella del rinnovamento delle candidature. E' evidente che la candidatura... (text continues with details of the article)

Le lotte delle lavoratrici e dei lavoratori della Pinc. dell'Ambrosiana, della SMI, sono state, in questi anni, altrettanti colpi al sistema delle amicizie e di ricatti e discriminazioni fondato sui tali rapporti. E' nota, come abbiamo visto, che i comunisti hanno condotto contro questo sistema, i sacrifici; e le discriminazioni che hanno sofferto. Mai ci è sfuggito, comunque, l'intreccio orzariaco tra questo sistema di oligarchie locali favorito dalle organizzazioni di potere democristiano. Un clientelismo che potremmo definire come l'«inquinamento» sulla miseria. Un clientelismo fatto, insomma, di piccole concessioni cercate ora per un comune ora per l'altro, di posti di lavoro assegnati attraverso rapporti stretti sia con le aziende private che con quelle pubbliche... (text continues with details of the article)

Ma ci è sfuggito, comunque, l'intreccio orzariaco tra questo sistema di oligarchie locali favorito dalle organizzazioni di potere democristiano. Un clientelismo che potremmo definire come l'«inquinamento» sulla miseria. Un clientelismo fatto, insomma, di piccole concessioni cercate ora per un comune ora per l'altro, di posti di lavoro assegnati attraverso rapporti stretti sia con le aziende private che con quelle pubbliche... (text continues with details of the article)

Su queste basi programmatiche il PCI e il PSI di Colle Val D'Elsa governeranno il Comune per i prossimi anni. Il metodo di lavoro della nuova Giunta prevede la fattiva partecipazione dei cittadini che dovranno collaborare alla gestione della cosa pubblica, in un costante confronto delle organizzazioni politiche, sociali e associative... (text continues with details of the article)

I ritardi nella politica dell'EGAM

Mancanza di programmi nel settore del marmo

Analizzata la situazione in una riunione a Viareggio dalle Federazioni sindacali di Lucca e di Massa Carrara, dai rappresentanti della Regione e dai Consigli di fabbrica

VIAREGGIO, 22. Si è svolta nella sala di rappresentanza del Comune di Viareggio una riunione convocata dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL della provincia di Lucca e di Massa Carrara per discutere sulla situazione delle aziende EGAM Marmi. Alla riunione erano presenti i consigli di fabbrica del complesso industriale, i rappresentanti dei lavoratori dei stabilimenti di Avenza e S. Rossino, i parlamentari Bianchi, Vaghi e Spinelli ed i consiglieri regionali Arata e Marchetti e l'assessore regionale al Lavoro. Il presidente della Federazione, il comunista Luigi Terracini, ha fatto un'analisi della situazione del settore del marmo in Toscana, rapporto che ha permesso di partecipare alla elaborazione di programmi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

La situazione oggi più urgente è quella di definire un programma globale d'interventi... (text continues with details of the article)

DEMOCRAZIA PROLETARIA. Presenta a Firenze come capalista, Silvano Minniti. Che il tema centrale sia quello del rapporto con il nostro partito è che il dibattito si appunti sulla nostra proposta di un governo espressionista dell'unità delle forze democratiche e popolari, emerge anche dall'atteggiamento e dalla reazione delle altre forze politiche. PSDI-PR-LI - Il tema del PCI è stato oggetto della conferenza stampa dell'ex ministro Spadolini (che capoggerà la lista del PRI per la Camera, seguito da Susanna Agnelli, nella riconsolidazione dell'unità) e di quella dell'on. Antonio Cariglia, capalista del PSDI nella stessa circostanza. Per l'ex ministro ai beni culturali, la proposta comunista sarebbe una «proposta di schieramento». «Per aderirvi o no vogliamo discutere nel suo dettato i contenuti». Critico verso il PSI per la crisi di governo e polemico con la DC («che pretende di far passare la psicosi della «diga» contro il comunismo»), Spadolini spera nell'intesa laica. Ma anche nel settore che si sono accordati

VENDITA STRAORDINARIA di PAVIMENTI e RIVESTIMENTI

La SEPR-PAVIMENTI offre le seguenti occasioni al pubblico toscano

Table with 4 columns: Description of paving materials, Quantity, and Price. Includes items like R. rivestimenti formato 20 x 20 in ceramica decorata, Pavimenti serie «DURISSIMA», etc.

Arezzo: gli 80 anni del compagno Marconi. Il compagno Jacopo Marconi compie oggi 80 anni... (text continues with details of the article)

Marco Marucci Segretario PCI di Lucca

Ricordo. Ricordo (1921) 2° anniversario della scarcerazione del compagno Gino Agante Marconi... (text continues with details of the article)

A colloquio con il compagno Alessio Pasquini

Perché una rivista dei comunisti toscani

Si chiamerà «Politica e società» e sarà diretta dal compagno Leonardo Paggi - Il «numero zero» uscirà il 2 giugno ed affronterà quattro temi - Perché si è scelta la data del trentesimo della Repubblica

È annunciata per il due giugno l'uscita di «Politica e Società», il mensile del Comitato regionale toscano del Pci. Per definirne il programma il taglio della rivista abbiamo svolto un'ampia consultazione...

Perché il Comitato regionale ha deciso di pubblicare una rivista del partito? Le altre forze politiche toscane hanno da tempo loro strumenti, loro proprie voci di orientamento e di partecipazione...

Il 2 giugno uscirà questo numero «Zero»: che cosa è e come si presenta?

Il numero «Zero» è di prov. Per definire il programma il taglio della rivista abbiamo svolto un'ampia consultazione...

Caratteristiche diverse

Proprio per questo suo carattere spirituale, aperto a modifiche e trasformazioni, il numero «Zero» si presenta con caratteristiche diverse (non fosse che per l'elenco numero delle pagine) da quelle che dovranno avere i numeri successivi...

Quali sono gli argomenti affrontati in questo numero «Zero»?

Gli argomenti sono molti, ma possono essere raggruppati intorno a quattro temi: la questione democristiana e la «questione cattolica», il movimento rivendicativo e la crisi, le istituzioni, la cultura e le ideologie...

Il partito, in Toscana, ha grandi responsabilità: è un punto di riferimento per grandi masse di operai e di ceti medi produttivi, di giovani, di donne, di intellettuali...

La rivista è uno strumento per lavorare alla puntualizzazione di una sintesi programmatica che rispecchi senza giustificazioni le aspirazioni e le esigenze...

Ma quali sono le caratteristiche che avrà la rivista? Ci sono altre esperienze di riviste regionali del Pci, alcune delle quali, come «La voce della Campania» e «Nuova società»...

Se «Politica e società» è una rivista di partito, quale sarà il rapporto tra la rivista e l'insieme delle organizzazioni di partito? La rivista non è affatto un bollettino interno del partito...

Pubblicazione politica

Deve essere chiaro che questa è una pubblicazione politica, legata al partito ed al movimento. Non è una rivista di intellettuali. Certo, nel comitato direttivo ci sono anche intellettuali, e di grande valore...

LUCCA - Con il sostegno dell'intera città e della provincia

Lenzi: una soluzione è urgente e possibile

È ancora viva a Lucca l'eco dello sciopero del 14 maggio che ha visto l'intera provincia rispondere all'appello della Federmeccanica...

chiede al ministero dell'Industria un intervento prioritario. La situazione creata è dunque, tale che, a giudizio dei sindacati, la vertenza è matura per una soluzione rapida e positiva...

Si è giunti al punto massimo di mobilitazione delle forze politiche e sociali attorno alla Lenzi, la affermazione della necessità di una soluzione urgente non è motivata da stanchezza o debolezza...

La Barilla sta lanciando una vasta gamma di prodotti alimentari "freschi" (dolci e non), che però non necessitano di refrigerazione. Pertanto è alla ricerca, per tutte le province della Toscana, di CONCESSIONARI...

La causa è da ricercarsi nelle tardive misure del governo Moro

Sono finiti i tempi «aurei» per le aziende orafe aretine

Il settore rappresentava un caso anomalo di tenuta ma i decreti governativi sulle importazioni di materie prime hanno tolto il respiro a molte aziende - 200 fabbriche e 5000 addetti - Il colosso UNO-AR e le imprese minori - Grave pericolo per l'occupazione

AREZZO, 22. Ventimila ore lavorative andate perdute nel corso del 1975, nessuna nell'anno successivo, nessuna nel 1976...

sembra conoscere crisi, essendo l'oro un bene di investimento sicuro. Giocando sui bassi costi di produzione e sulla competitività nel mercato internazionale...

È nel 1972 che il settore orafino aretino subisce il primo brutto scacco, dovuto all'oscillazione del prezzo della materia prima, che passa nel giro di poche settimane da 800 a 1000 lire il grammo...

de alla polverizzazione del settore, al ridimensionamento dei livelli di occupazione, ad una più diretta subordinazione della piccola impresa...

Con i suoi 5 mila addetti, disseminati in circa 200 fabbriche dalle più svariate dimensioni - 15 aziende industriali, 140 artigiane...

Per conoscere più da vicino il problema, abbiamo chiesto per difendere l'unità della propria famiglia ha occupato una casa destinata ad altri lavoratori...

Per tutta risposta, Rocco Santoro, riceve un nuovo trasferimento con destinazione Manciano. Ma alla sua vicenda si intreccia quella familiare...

Il problema della casa anche a Manciano è grave. E questo Rocco lo sa, come sa che occupare un appartamento insieme ad un collega pensatore...

Ha lasciato il servizio dopo 25 anni

Odissea di un ex carabiniere

Diciassette trasferimenti in quindici anni di matrimonio - Una storia simile a molta gente del Sud - Per disperazione ha occupato una casa

GROSSETO, 22. Continua la protesta dell'appuntato dei carabinieri Rocco Santoro, che ha occupato un appartamento delle case popolari per cercare di risolvere il problema della casa...

Per tutta risposta, Rocco Santoro, riceve un nuovo trasferimento con destinazione Manciano. Ma alla sua vicenda si intreccia quella familiare...

Il problema della casa anche a Manciano è grave. E questo Rocco lo sa, come sa che occupare un appartamento insieme ad un collega pensatore...

Per tutta risposta, Rocco Santoro, riceve un nuovo trasferimento con destinazione Manciano. Ma alla sua vicenda si intreccia quella familiare...

Uno stile romantico per dire «Sì» - La PICCOLA TORINO - Ditta specializzata in ABITI DA SPOSA ACCOMPAGNAMENTO E COMUNIONE

Alex 80 - VIA RICASOLI, 20 - LIVORNO

PER CAMBIO GESTIONE SVENDITA TOTALE MERCE INVERNO - ESTATE

CAPOLUPI SPORT - Via Bicocchi - Tel. (0566) 40492 - FOLLONICA NAUTICA - SUB - SPORT

LA DITTA MONTANA - NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119 - Via Giuntini, 10 (dietro la Chiesa)

SUPER VENDITA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - A PREZZI SOTTOCOSTO

Vi offre un grandioso assortimento a prezzi eccezionali e ne sottopone alcuni alla Vostra attenzione:

Table with 2 columns: Product description and Price. Includes items like Gres rosso 712 x 15, Pav. Formica cassione Serie Corindone, etc.

PREZZI I.V.A. COMPRESA ACCORRETE E APPROPRIATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE! Ogni acquisto sarà un vero affar!!! - Nel Vostr Interesse VISITATECI!!! VISITATECI!!!

IL NIDO E LA SCUOLA MATERNA SONO LA BASE LO E' PERCIO' ANCOR DI PIU' IL BABY STOP - Qui i bambini vivono e imparano a vivere - Parole gesti giochi rapporti... Aperto anche per tutto il periodo estivo dalle 8 alle 20 ospita bambini fino a 10 anni

Bald Centro Sport Camping LIVORNO - Sede: VIA CAIROLI, 1 - Esposizione: VIA AURELIA (Nord) TUTTO MARE - MONTI - CAMPING VENDITE PROMOZIONALI!! OCCASIONI!!

ATTENZIONE! all'ELETTROFORNITURE PISANE GRANDE MAGAZZINO ALL'INGROSSO ad 1 km. dal centro in Via Provinciale Calcosana 54/60 - Telefono 879104

ECCEZIONALE VENDITA DI ELETTRODOMESTICI CON GARANZIA DI ASSISTENZA E DI SOSTITUZIONE: Barilla - Divisione Prodotti Freschi Viale Veneto 3 - 43100 - Parma

Table with 2 columns: Product description and Price. Includes items like TV 26" colore, Frigorifero 14 litri, Lavastoviglie, etc.

Inoltre Vendita Hi-Fi delle Migliori Marche - Lampadari e molti altri prodotti AMPIO PARCHEGGIO VISITATECI... Esclusiva per Pisa della produttiva SILVER stereo radio AM FM Stereo Mangianastri incorporato, radio, radioregistratori, registratori.

Indagine sull'impresa minore nel Pisano

Quanto può continuare ancora a «tenere» l'industria del cuoio e della concia

Sino ad oggi la crisi non si è sentita e la crescita è stata impetuosa - Ora vengono però a cadere le certezze di stabilità economica - Manca un quadro di riferimento per i piccoli imprenditori - L'inquinamento nel Santacrocese

S. CROCE SULL'ARNO. 22 - Se sull'economia toscana i contraccolpi e gli effetti disastrosi della crisi si sono abbattuti in maniera meno consistente che in altre zone...

cola e media impresa ha retto e quali settori si sono dimostrati più robusti e saldi di fronte al maglio delle difficoltà? Parlare infatti di piccola e media impresa toscana come un dato omogeneo...

crescita tanto strana quanto impetuosa e consistente. Tut'al più - ammette qualcuno tra gli imprenditori più pessimisti - si potranno avvertire gli effetti degli andamenti stagionali ma - si affretta a precisare - sarebbero poca cosa per un'industria così forte come quella delle pelli in questo momento...

ha precedenti neppure la fiducia che alcuni operatori nutrono nel futuro del settore. «È destinato ad ampliarsi», è l'opinione di uno di essi, l'artigiano Ademaro Testi, titolare della conceria «Rubino», una decina di operai.

vece della medaglia che già fin da oggi si paga. L'inquinamento ha superato i livelli di guardia: in una zona un tempo rinomata per l'agricoltura si vive peggio che nelle metropoli; le acque di scarto mandano un fetore insopportabile e sono nocive l'aria e piena di fumi e di esalazioni. L'inquinamento è arrivato ad un punto tale da porre degli abbarimenti ad ogni eventuale volontà di espansione del settore.

San Sepolcro Il compagno Del Furia nuovo sindaco della città

SANSEPOLCRO. 22 - Dopo un'ampia serie di consultazioni che hanno visto impegnati, in modo aperto e democratico, la base del Partito e la cittadinanza, il compagno Ottorino Goretta, sindaco di Sansepolcro, ha rassegnato ufficialmente in Consiglio comunale le proprie dimissioni...

Ma per quali motivi la piccola e media impresa ha retto e quali settori si sono dimostrati più robusti e saldi di fronte al maglio delle difficoltà?

Se l'ordine proviene da ogni parte: soprattutto i mercati esteri continuano ad assorbire una quantità fino ad oggi impensata di prodotti: Germania occidentale e Stati Uniti, i clienti di sempre, dopo avere quasi liquidato dal loro territorio l'industria della concia perché eccessivamente inquinante...

Già questi elementi mitigano molto il facile ottimismo sull'industria della concia tra e della calzatura e intraducano, almeno, momenti di riflessione. Ma rimane poi aperto il discorso di fondo: può la zona del cuoio rimanere a lungo un'isola in un paese in cui non solo l'economia sta arrivando a punti critici di quasi non ritorno? Ed allora anche per i piccoli e medio imprenditori della zona del cuoio si pone il problema di uno stabile quadro di riferimento per le scelte di politica economica.

Ed in effetti il problema dell'industria del cuoio del santacrocese in fondo è questo: quanto può continuare la sua fase di espansione quando tutt'intorno i guai aumentano a dismisura e all'interno del mondo economico, di cui bene o male anche l'industria della pelle fa parte, vengono a cadere una dopo l'altra le certezze e la stabilità necessarie?

Il compagno Del Furia nuovo sindaco della città. Dopo un'ampia serie di consultazioni che hanno visto impegnati, in modo aperto e democratico, la base del Partito e la cittadinanza...

Se l'ordine proviene da ogni parte: soprattutto i mercati esteri continuano ad assorbire una quantità fino ad oggi impensata di prodotti: Germania occidentale e Stati Uniti, i clienti di sempre...

Già questi elementi mitigano molto il facile ottimismo sull'industria della concia tra e della calzatura e intraducano, almeno, momenti di riflessione.

Ed in effetti il problema dell'industria del cuoio del santacrocese in fondo è questo: quanto può continuare la sua fase di espansione quando tutt'intorno i guai aumentano a dismisura...

Ed in effetti il problema dell'industria del cuoio del santacrocese in fondo è questo: quanto può continuare la sua fase di espansione quando tutt'intorno i guai aumentano a dismisura...

Cresce la domanda di alloggi per i lavoratori

Massa Carrara: le iniziative degli enti locali per la casa

Respite le pressioni di chi tenta di creare caos su questo drammatico problema - L'esasperante lentezza della burocrazia - 600 abitazioni dello IACP

MASSA CARRARA. 22 - Da diversi mesi a questa parte in provincia di Massa Carrara e particolarmente nei due centri più importanti si assiste al tentativo ormai abbastanza scoperto di creare caos e confusione sul drammatico problema della mancanza di alloggi per i lavoratori.

banco di Carrara fu occupato il primo stabile sono sempre state respinte con una argomentazione chiara non soltanto dagli amministratori di sinistra del comune di Carrara, ma anche da tutte le forze dell'arco democratico.

Con la realizzazione dell'opera, resa possibile dallo impegno dell'Amministrazione di sinistra, viene soddisfatta un'altra attesa dei cittadini e degli sportivi ed in modo particolare dei ragazzi e delle ragazze che praticano questa disciplina a scopi agonistici e curativi.

Respite con decisione. Le Amministrazioni democratiche, quella di Carrara e quella di Massa, hanno sempre respinto con decisione e con argomentazione queste pressioni e queste sollecitazioni, le quali hanno avuto ed hanno il significato di creare il precedente per la generalizzazione di quei metodi e di quelle forme di lotta che avrebbero peraltro il significato di creare momenti di lotta tra i lavoratori nella logica di un antagonismo che non fa parte della tradizione del movimento operaio.

Questa verità la si evince da alcuni dati che possono essere letti presso l'Istituto autonomo case popolare: tal volta per la assegnazione di trenta, trentadue, alloggi si devono fare i conti con mille. 1200 domande di famiglie di lavoratori costrette ancora a vivere in ambienti angusti e certamente non adatti ad abitazioni per la gente, per i bimbi; ciò vale in modo particolare per le frazioni a monte e per le famiglie che vivono al centro storico, in quegli agglomerati insalubri e poco ospitali.

La piscina è lunga 25 metri, larga 8 e profonda 120. Esso, come abbiamo detto, risponderà ad una duplice esigenza: quella curativa e quella sportiva.

Respite con decisione. Le Amministrazioni democratiche, quella di Carrara e quella di Massa, hanno sempre respinto con decisione e con argomentazione queste pressioni e queste sollecitazioni, le quali hanno avuto ed hanno il significato di creare il precedente per la generalizzazione di quei metodi e di quelle forme di lotta che avrebbero peraltro il significato di creare momenti di lotta tra i lavoratori nella logica di un antagonismo che non fa parte della tradizione del movimento operaio.

Questa verità la si evince da alcuni dati che possono essere letti presso l'Istituto autonomo case popolare: tal volta per la assegnazione di trenta, trentadue, alloggi si devono fare i conti con mille. 1200 domande di famiglie di lavoratori costrette ancora a vivere in ambienti angusti e certamente non adatti ad abitazioni per la gente, per i bimbi; ciò vale in modo particolare per le frazioni a monte e per le famiglie che vivono al centro storico, in quegli agglomerati insalubri e poco ospitali.

La piscina è lunga 25 metri, larga 8 e profonda 120. Esso, come abbiamo detto, risponderà ad una duplice esigenza: quella curativa e quella sportiva.

Oggi inaugurazione a Carrara della piscina coperta

CARRARA. 22 - Ufficialmente inaugurata a Carrara la nuova piscina coperta, l'impianto che viene arricchire le attrezzature sportive è costato complessivamente circa novanta milioni ed è in dotazione alla Azienda Manutenzione impianti sportivi.

Esproprio dei terreni

A questo elemento certamente negativo, ritardante, conseguenza del tipo di politica portata avanti dai governi che si sono succeduti alla guida del Paese, va aggiunta l'azione che le forze legate alla DC hanno intrapreso e portato avanti contro lo esproprio dei terreni destinati alla - 167 alla edilizia popolare in modo particolare nel Comune di Massa, dopo l'insediamento della Amministrazione democratica di sinistra.

I CINEMA IN TOSCANA

- LIVORNO PRIME VISIONI GOLDONI: Sansone e Dalila GRANDE: Qualcuno volò sul nido del cuculo... AULLA ITALIA: Il padrone e l'operaio NUOVO: Le avventure e gli amori di Scharounche... PONIEDERA ITALIA: Apache MASSIMO: Marcia trionfale ROMA: Il gatto, il topo, la paura e l'amore... EMPOLI LA PERLA: Altiani a quel due - Operazione Ozerov EXCELSIOR: Oh mia bella margherita CRISTALLO: Lo squalo... AREZZO CORSO: Qualcuno volò sul nido del cuculo ODEON: L'affare della sezione speciale POLITEAMA: La orca SUPERCIENNA: Io non credo a nessuno TRIONFO: Hindenburg APOLLO (Poiano): Qualcuno volò sul nido del cuculo DANTE (Sesto San Giovanni): La moglie vergine (VM 18)...

Titonus. Eccezionale avvenimento sportivo al cinema CORSO. GIANCARLO ANTONIONI: C'è molto da imparare ma soprattutto da divertirsi... FERRUCCIO VALCAREGGI: Ciotti ha fatto un film che onora il calcio e chiunque lo ami

MAGLIFICI! GRANDE NOVITA'. MACCHINE PER MAGLIERIA SPECIALI. FINEZZA 2 1/2. AUTOMATICHE 12 COLORI + INTARSIO VENDITA E ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA, DITTA F.lli CALOSCI

PUCCINI in esclusiva. MARTY FELDMAN. 40 GRADI ALL'OMBRA DEL LENZUOLO. Vietato a: minori di 14 anni

Novità dalla Cecoslovacchia. Le uniche moto a prezzi favolosi. JAWA 350 cc L. 760.000. CZ 175 cc Trail L. 590.000. CZ 125 cc Trail L. 560.000. CZ 125 cc L. 500.000. AUTOSAB Via G. del Margnolli, 68-70 (anz. Ponte di Mezzo) T. 30067 - FI

Strepitoso al Supercinema. ROLLERCAR. SOLLERCA. E' UN FILM PER TUTTI

Un successo IRRIPETIBILE Secondo MESE! AL CINEMA ODEON. VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

al GAMBRINUS UN FILM DA GIOCARE AL «BUIO». E' la storia di un bluff e il bluff bisogna andare a vederli, specialmente quando li facciamo noi... ADRIANO CELENTANO e ANTHONY QUINN

vai sul concreto nuovo c.b.I Gilera. un'idea robusta un nome sostanzioso solidi argomenti. 1 litro di miscela al 4% ogni 50 Km. cilindrata 49,77 cc. senza targa senza patente

MILIONI SUBITO. Dott. Tricoli. FIRENZE v.le Europa, 192, tel. 48.11.209, segreteria telefon. al n. 682.549 (055). Un amico al vostro fianco. Finanziamenti, prestiti, mutui, cessioni V stipendio, leasing, ecc. ecc. Il primo - Il migliore - Il più economico - L'accidentatissimi - Appuntamenti garantiti anche nei giorni festivi. Collaboratori retribuiti in tutta Italia cerchiamo.

La Ditta BRISIGHELLI RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI. Via Aretina 407 - Tel. 690115 - FIRENZE Est. COMMUNICA alla spietata clientela, l'apertura del NUOVO CENTRO VENDITA IN VIA BARACCA, 185 - O/P - Tel. 433317 FIRENZE OVEST

SPACE ELECTRONIC DISCOTEQUE. Via Palazuolo, 37 - 293082

TRIADE in Discoteca: GRAZIANO. In Videodiscoteca: ANDREA

Poggetto. «JEAN PORTA» DANZÉ con l'orchestra: PIERO - EZIO - TINO (ore 16 consueto trattamento danzante). AMERICAN BAR - PIZZERIA - AMPIO PARCHEGGIO

c.b.I Gilera: tutto concretezza. Concessionarie di vendita. Sabra - Via degli Artisti, 8 - Firenze Tel. 576.256. C. & B. Motor - Via Toselli 81 F - Firenze Tel. 365.613. Alberto Guarducci - Via Conventuale 85 - Prato Tel. 33.042. E.Li.Vita - Via Gramsci, 17 - Borgo San Grezeto Tel. 849.276. Luigi Francalanci - C.so Matteotti, 46 - Figline Valdarno Tel. 95.274. Centro Motor - V.le Marconi, 113 A B C - Poggibonsi Tel. 935.685. Baisneri - P.za Beccaria 22 - Firenze Tel. 672.485. Carmignani - Peliccioli - Via J. Caracci 91 - Empoli Tel. 73.047. Auto Moto Salone P.se - V.a Cavour 48 - Pistoia Tel. 25.015. Motosalone Areline - Via Petrarca 33 - Arezzo Tel. 26.680. Antonio Tamburini - Loc. Le Poggio - Carrara Tel. 75.042. Autoneva - Via Larco Porta del Ponte 5 - S. Sepolcro Tel. 40.353. F.lli Bassi - Viale D.4 - Siena Tel. 778.400. Marcello Mammoliti - V. Amman 14-16-18 - Abb. S.S. Tel. 20.406. Sergio Bacci - Via Cassia Aurelia - Chiusi Tel. 32.009. Dino Motor - Via P. Gori, 3 D - Pistoia Tel. 920.652. Anacleto Ambrogi - Via Roma 34-46 - Arcidosso Tel. 966.447. F.lli Salomoni - Via Gramsci 20 - Grosseto Tel. 22.597. Onorato Alvaro - Via A. Martini 36 - Grosseto Tel. 22.151. Dino Motor - Via P. Gori, 3 D - Pistoia Tel. 32.009. Conforti Ugo - Via Firenze 9 - Livorno Tel. 25.042. Ulrich Romel - N.vevo 14-16 - Livorno Tel. 401.345. Giovanni Biondini - Corso Matteotti 286 - Cecina Tel. 643.506. Moto Moderna - Via F. Corridoni, 122 - Pisa Tel. 32.649. Roberto Sestini - Via I. Meppi 94 - Pontedera Tel. 53.645. Motosalone Lucchese - C.so Garibaldi, 64-66 - Lucca Tel. 46.396. Ispino Ferraro - Via Azzì - Castelnuovo S.n. Tel. 62.181. Versilia Motor - V. R. P. 6 - G.lli D'Azeglio - Viareggio Tel. 46.410.

EUROMOBILI. grande mostra permanente arredamenti in ogni stile. Via Provinciale Francesca Sud Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068 51030 CINTOLESE (Pistoia)

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI. MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI. 1a 2a 3a IPOTECA su compravendita o per contrattare e ristrutturare. Prestiti fiduciari Sconto portafoglio Sconto cambiali Imprese edili Cessione 5a stipendio. ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME. FINASCO S.R.L. Via della Querciola, 79 50019 Sesto Fiorentino (FI) Tel. 057/449180

ORGANIZZAZIONE: AREZZO - Via da Cara V.lli 10-20 EMPOLI - Via G. Mas. n. 32 FIRENZE - Via G. M. n. 28-30 LIVORNO - Via della Madonna 48 - PISA - Via F. Tribolati 7

200 SCATOLE DI MONTAGGIO oltre 40.000 componenti elettronici e ricambi TV COLOR - PAL/SECAM - RADIO REGISTRATORI - PILE HELLESENS PREZZI IMBATTIBILI

Centinaia di manifestazioni del PCI in tutta la regione

Stamane (ore 10) al «Diana» comizio con Napolitano, Guarino e Rinonapoli

Alinovi apre la campagna elettorale a Caserta - Il compagno Napolitano sarà domani a Pomigliano d'Arco I giovani democristiani contestano Gava capolista - Provocatorie dichiarazioni del capolista dello scudocrociato

In continuo aumento l'impegno e la mobilitazione per la campagna elettorale. Moltissime manifestazioni avviate nella giornata di oggi sia a Napoli che nelle altre province della regione.

Napoli
A Ponticelli, alle 19 parlarono il compagno Andrea Geremica e il compagno On. Sandonico. A Castellammare alle 19 apriranno la campagna elettorale Giorgio Napolitano e Salvatore...

Stroncando il saccheggio edilizio

L'esempio che vogliamo dare

L'INIZIATIVA e la lotta dell'Amministrazione di sinistra contro l'abusivismo edilizio hanno avuto profonda ripercussione nella città e nel Paese. La colata di cemento per milioni di metri cubi che ha investito Napoli negli ultimi anni del Laurino, dell'Amministrazione del commissario Corraja e quindi della...

politica e morale della Giunta di sinistra, era profondamente di seminare il panico nelle famiglie che sono state coinvolte nella speculazione edilizia. Qualuno ha parlato anche di minacce che sarebbero state fatte dalla «mafia del cemento»...

Verso il 20 giugno: la parola agli operai

La Sofer può fare 20 autobus ma ha ordini solo per quattro

Non vi è un programma concreto e infantino dell'insufficienza dei trasporti pubblici pesa sulla popolazione - Le prospettive politiche nel colloquio coi rappresentanti dei lavoratori della fabbrica di Pozzuoli - Il dramma della disoccupazione

La SOFER è una delle più antiche fabbriche a capitale pubblico di Pozzuoli, passata attraverso varie vicende, con gestioni e ragioni sociali diverse. Ora vi sono occupati 870 lavoratori nella costruzione di autobus e vagoni ferroviari.

tri lavoratori. Ecco perché occorre un largo schieramento politico per affrontare e risolvere i problemi che assillano tutti. Secondo Francesco D'Isanto e Vincenzo Gargiulo che ribadiscono quasi contemporaneamente questo concetto...

«Il contratto, secondo me è positivo - dice Velardo - in quanto prevede il controllo degli investimenti. Non dimentichiamo che possiamo avere come una tappa importante sulla via del rinnovamento del progresso».

Avellino
Oggi a Litavilla Irpina ore 10 assemblea popolare con Flamini; a Montoro Diana, ore 10, comizio con De Girolamo...

Gava contestato
I democristiani napoletani che si rifanno alla linea Zaccagnini hanno organizzato ieri una conferenza stampa per denunciare pubblicamente il «Fronte di Gava»...

Crolla fra gli applausi Altri arresti a Pozzuoli
Metà dello stabile abusivo di via Cinzia è caduto ieri alle 12.30 (nella foto) e le esplosioni (una catena di piccole deflagrazioni nei pilastri portanti) sono state salutate da una gran quantità di urla di entusiasmo.

Il Consorzio per la nuova centrale del latte

Si è tenuta a Palazzo S. Giacomo una riunione, presieduta dall'assessore alle Aziende municipalizzate, per discutere le procedure necessarie per la realizzazione della nuova centrale del latte.

Antonio Sodano
Per questo riteniamo necessario costruire, ogni giorno, con l'iniziativa unitaria un ampio schieramento di tutte le forze politiche e sociali che sono disponibili ad assicurare alla città di Napoli una prospettiva che cancelli gli effetti del passato ed esalti la vocazione civile e produttiva.

Salerno
A Salerno le manifestazioni sono: a Oliveto, ore 10, manifestazione dell'Alto Seles con Antonio Bassolino, Vincenzo Sparano e Mastroianni; ad Eboli, ore 19, con Bassolino, a Terno, ore 19, con Franco Fichera e Gava...

Denunciate dai sindacati Assunzioni clientelari all'«Elena d'Aosta»
Protesta contro assunzioni clientelari all'ospedale Elena d'Aosta: l'hanno sottoscritta CGIL-CISL-UIL denunciando in un documento che nel corso dell'ultima seduta del Consiglio di amministrazione veniva decisa la maggioranza dell'assunzione di ausiliari...



Advertisement for Obisud photographic services. Text: 'un fotografo per ogni esigenza', 'Dalle Vostre più belle fotografie, diapositive e negative a colori potrete, da oggi, richiedere POSTERS A COLORI'.

Le indagini sul «bubbone» TPN
Perquisizioni in casa di Rossetti e Acanfora
Le indagini sullo scandalo TPN proseguono a ritmo intenso dopo l'arresto del direttore del «bubbone» ingegner Marcello Rossetti...

PICCOLA CRONACA
IL GIORNO
Oggi domenica 23 maggio 1976. Onomastico: Desiderio (domani: Maria).

FARMACIE NOTTURNE
S. Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21. Riviera di Chiaia: via Margherita 146.

Assunzioni clientelari all'«Elena d'Aosta»
Protesta contro assunzioni clientelari all'ospedale Elena d'Aosta: l'hanno sottoscritta CGIL-CISL-UIL denunciando in un documento che nel corso dell'ultima seduta del Consiglio di amministrazione veniva decisa la maggioranza dell'assunzione di ausiliari...

BRUCIATI I REGISTRI IN UNA SCUOLA
L'ITIS Marano di Caivano è stato nuovamente fatto oggetto di un'azione teppistica; nella notte di ieri sono stati dati al fuoco i registri e i documenti personali nei locali della presidenza e della vicepresidenza.

FARMACIE NOTTURNE
S. Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21. Riviera di Chiaia: via Margherita 146.

Advertisement for proferrall aluminum doors. Text: 'BREVETTO N. 999651', 'PORTE CORAZZATE le nostre hanno un solo difetto: sono inimitabili!', 'la tua migliore arma di difesa'.

Gli intellettuali di fronte al voto: Luigi Compagnone

"Non si può più stare a guardare"

Lo scrittore spiega il perché è candidato nella lista del PCI — Che cosa è cambiato a Napoli in questi anni — Nuovi rapporti con la classe operaia — Lungo processo di maturazione — La DC "rinnovata" di Gava

Al primo posto le liste del PCI anche nei Comuni

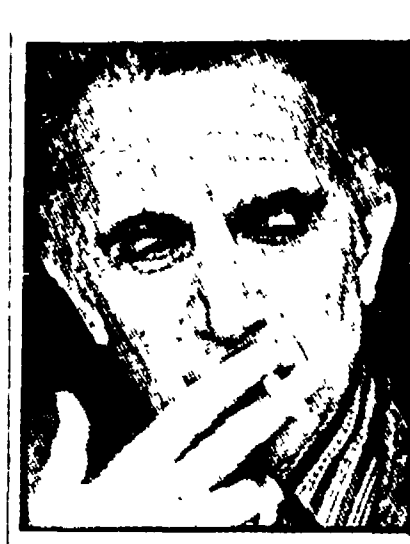
I candidati del PCI

Il 20 giugno prossimo si vota anche per il rinnovo dei Consigli comunali in numerosi centri della provincia di Napoli, che delle altre province campane. Oggi presentiamo le liste del PCI a Torre Annunziata.

- Torre Annunziata**
- 1) TELESIO CIRO medico, sindaco di Torre Annunziata
 - 2) MATRONE LUIGI tecnico Chimica usciaviana, capo-gruppo consigliere usciaviano
 - 3) SENATORE GIUSEPPINA professoressa, preside liceo scientifico, indipendente
 - 4) AMITRANO PASQUALE contadino
 - 5) ANNUNZIATA CARLO usciaviano
 - 6) CAMERA SALVATORE pensionato Derivar, consigliere comunale usciaviano
 - 7) CASTELLI MARCELLO operaio Ciba-Ferret, consigliere comunale usciaviano
 - 8) CILIBERTO NICOLA operaio Ciba-Ferret
 - 9) GILLO ANTONIO scultore, indipendente
 - 10) COLLETO LUIGI consigliere com. usciaviano
 - 11) DE CARLUCCIO GIULIANO, assessore
 - 12) DE FILIPPIS GIUSEPPINA presidente Associazione invalidi civili
 - 13) DENTINO GENNARO tecnico Enel, assessore
 - 14) DE SANTIS ANIELLO meccanico
 - 15) ERCOLE CHIARA usciaviana
 - 16) FABBROCCINO AMALIA casalinga
 - 17) FERRI AMLETO della segreteria sezione PCI Togliatti
 - 18) GAMBARELLA GIOVANNI, tecnico Olivetti
 - 19) GAROFALO RAFFAELE dipendente ospedale Elena d'Amelia
 - 20) GATTO CONSOLATO insegnante scuola media, presidente acquedotto civico T. Annunziata
 - 21) GIORDANO ITALO operaio Enel, consigliere comunale usciaviano
 - 22) GUIDA SALVATORE operaio Derivar, del Consiglio di fabbrica
 - 23) IACONO RAFFAELE operaio Derivar
 - 24) MAGLIULO GIOVANNI medico, consigliere comunale usciaviano
 - 25) MALAFRONTE MARIO G. perito industriale
 - 26) MARESCA GIUSEPPE operaio Ciba-Ferret
 - 27) MARESCA SALVATORE commerciante, indipendente
 - 28) MARINO FERDINANDO laureato in economia e commercio, imprenditore
 - 29) MONACO ANTONIO usciaviano
 - 30) PERFETTO MICHELE operaio Dalmatica del Consiglio di fabbrica
 - 31) PETTI GERARDO capostazione FF.SS.
 - 32) POPOLO SERAFINA usciaviana
 - 33) POSSUMATO Annunziata dipend. macchinisti Standa
- S. Giorgio a Cremano**
- 1) CAUTELA Cabirio Mario insegnante, consigliere provinciale
 - 2) AURINO REMIGIO operaio
 - 3) BATTAGLIA ANTONIO operaio
 - 4) BELLA Luigi Calogero operaio
 - 5) CAMPITIELLO Michele operaio FS.
 - 6) CAVALLARO CARMINE artigiano
 - 7) CERASO ARMANDO impiegato ATAN
 - 8) GIOFFI Maria Rosaria studentessa universitaria
 - 9) DE SIMONE CLELIA infermiera
 - 10) DI LEVA ANTONIO insegnante
 - 11) DI LEVA MARIO studente Ingegneria
 - 12) ESPOSITO Alessandro operaio
 - 13) FASCIA ROSA segretario d'azienda
 - 14) FONTANA ANNAMARIA studentessa
 - 15) FRANZESCHI MICHELE insegnante
 - 16) GARGIULO GIUSEPPE operaio
 - 17) GAUDINO GIUSEPPE artigiano
 - 18) GIORDANO GIUSEPPE maestro di musica
 - 19) GISON VIRGINIO consulente tecnico
 - 20) GRIECO ANTONIO impiegato amministrativo
 - 21) GROSSETTI Ferdinando operaio
 - 22) LARGHI CARLO operaio
 - 23) LI VELI SALVATORE direttore didattico
 - 24) MELUCCI VINCENZO operaio
 - 25) MINOPOLI GIACOMO operaio Italtiro
 - 26) NISCI MARIO geometra SIP
 - 27) PAPPA GIUSEPPE artista
 - 28) PARISI ANTONINO operaio SIP
 - 29) PREZIOSO ANTONIO operaio Philips
 - 30) RANALDI LUCIANO disoccupato, della segreteria provinciale FGCI
 - 31) ROSSELLI VINCENZO studente
 - 32) SACCENTI LUIGI insegnante
- Casavatore**
- 1) SELLER ANTONIO operaio Magrim, segretario politico A. Gramsci
 - 2) AMITRANO CARMELA casalinga
 - 3) CANTONE LUCIANO operaio Moll-Mer
 - 4) CIFUNI ERNESTO operaio Magrim
 - 5) D'ANGELO ROSARIO tornitore Papoff
 - 6) DE BLASIO ANTONIO operaio Angus
 - 7) DI MAIO MARIO operaio
 - 8) ESPOSITO LUIGI operaio Magrim
 - 9) ESPOSITO VINCENZO impiegato TPN
 - 10) FERONE SALVATORE studente Maschilani
 - 11) FIORILLO MARIO operaio IGIOT (Italsider)
 - 12) GUARINO FRANCESCO studente universitario
 - 13) IAVARONE GIOVANNA studentessa
 - 14) LAMA CIRO operaio CMI
 - 15) LIGUORI PASQUALE operaio Geon
 - 16) MAGLIULO MARCO capo deposito ATAN, assessore usciaviano
 - 17) MOCCICCI TEODORO operaio SIP
 - 18) MORICONI ANTONIO operaio Alma Nuova
 - 19) PATRUONO VITO direttore Centro calcolo Università di Napoli
 - 20) PELLONE SALVATORE dipend. Banco di Roma
 - 21) PERONE CARLO spedizioniere doganale
 - 22) PEZZELLA CARMINE autista TPN, assessore usciaviano
 - 23) PONTICELLI ATTILIO operaio Max Mayer
 - 24) PORCARO Maria Rosaria studentessa universitaria
 - 25) QUATTROMANI Ferdinando, commerciante, indipendente
 - 26) RENZULLI MARIO geometra
 - 27) RICCARDI RENATO ragioniere Magrim
 - 28) SARMIENTO GIUSEPPE operaio Alma Nuova
 - 29) SARNELI SALVATORE studente universitario
 - 30) TOZZI IDIOTI Vincenzo operaio Alfa Sud

La presenza di note personali indipendenti — docenti universitari, scrittori, artisti, magistrati — è una delle principali caratteristiche delle liste comuniste.

E' anzi l'argomento di cui si parla, anche per le reazioni vaticane alla presenza di noti esponenti del mondo cattolico. Anche a Napoli la larga partecipazione di personalità indipendenti caratterizza la lista del PCI. Con una di queste personalità, lo scrittore Luigi Compagnone, abbiamo avuto un colloquio che ha avuto per tema, appunto, la sua decisione di candidarsi nella lista comunista.



Luigi Compagnone

Intellettuale non possono fare proprio niente. Allo scrittore che ha solo il compito di scrivere non ci credo più da tempo, come qui il ho detto. Questa è una città dove un giorno si subisce una violenza, una provocazione, l'intellettuale di fronte a tutto questo, deve scegliere, deve stare da una certa parte. Oggi ce n'è la possibilità. Negli anni trenta, ricordo, quando io, Ghirelli, Barandossi ci rivolgemmo a un intellettuale che allora andava per la maggiore per dirgli che volevamo fare qualcosa per cambiare la realtà, la risposta fu «guardi, jate pe' mmare». Oggi, a mare non ci si va più, perché c'è il vibrone. Ebbene, io i vibroni non li voglio. Nel senso che ritengo si debba combattere l'inquinamento sociale con lo stesso vigore con cui si dovrebbe combattere quello del mare».

Per cominciare dovrete spiegare perché, a un certo punto della vita umana e intellettuale, hai sentito il bisogno di assumerti un impegno politico così diretto.

«Si parla tanto di compromesso storico — dice Compagnone — ma credo che si dovrebbe cominciare a parlare anche di compromesso culturale. Mi assumo in genere la cultura è all'opposizione, e questo è un fatto vitale ma non sempre positivo. Credo che in una società in trasformazione quale, bene o male, è la nostra, l'intellettuale debba sperimentare la via dell'impegno diretto sulle e nelle istituzioni e possa partecipare, senza rinunciare a nessuna delle sue specificità, al discorso politico».

Tu hai avuto fasi diverse, e anche contraddittorie, nella esperienza che ti ha portato ad essere candidato nella lista comunista. Come riassumeresti, in poche parole, questo itinerario?

«Subito dopo la guerra sono stato anche iscritto al partito. Era una milizia che aveva una base essenzialmente emotiva, nasceva da una considerazione pur sempre letteraria della realtà. Ricordo che Alienta, più volte, ebbe occasione di definirmi trotskista e piccolo borghese. Mi distaccai dal partito per sfiducia, per scetticismo, cioè che non ero, e che considero oggi profondamente sbagliate. In pratica fu una crisi di stupidaggine, un cedimento al più tipico e detestabile dicomunismo che ancora inficia certa cultura napoletana. Poi ho avuto un lungo processo di maturazione, potrei dire che sono passato da Di Giacomo a Viviani. Oggi la lotta si è così radicalizzata che non si può stare alla finestra, assistere semplicemente a quello che accade».

Sfiducia e scetticismo. Si tratta di atteggiamenti che per molto tempo sono stati dominanti fra gli intellettuali napoletani. Oggi, secondo te, è possibile fare qualcosa per Napoli?

«Individualmente gli in-

tellettuale non possono fare proprio niente. Allo scrittore che ha solo il compito di scrivere non ci credo più da tempo, come qui il ho detto. Questa è una città dove un giorno si subisce una violenza, una provocazione, l'intellettuale di fronte a tutto questo, deve scegliere, deve stare da una certa parte. Oggi ce n'è la possibilità. Negli anni trenta, ricordo, quando io, Ghirelli, Barandossi ci rivolgemmo a un intellettuale che allora andava per la maggiore per dirgli che volevamo fare qualcosa per cambiare la realtà, la risposta fu «guardi, jate pe' mmare». Oggi, a mare non ci si va più, perché c'è il vibrone. Ebbene, io i vibroni non li voglio. Nel senso che ritengo si debba combattere l'inquinamento sociale con lo stesso vigore con cui si dovrebbe combattere quello del mare».

Il discorso viene ineverta

Francesco Daniele presidente del gruppo PCI alla Regione

Si è riunito, con la partecipazione di Abdou Alnoui, segretario regionale del PCI, il gruppo consultivo regionale per un esame della crisi alla Regione e delle iniziative da proporre.

All'inizio della riunione, dopo aver rivolto un saluto frataterno e un ringraziamento per il prezioso contributo ad Alnoui, Amaratte e Bellocchio, Daniele ha detto che il gruppo ha eletto Francesco Daniele presidente del gruppo e Giovanni Perrotta vice presidente.

Essendo stato incaricato di aprire un nuovo canale di vendita di testi librari per conto di una grande azienda editoriale cerco giovani ambasciati, minimo 18enni. Offro un lavoro dinamico e duraturo con reali prospettive future, basato nel reciproco rapporto di vera collaborazione. Presentarsi lunedì ore 9,30 - 18 Parco Margherita, 23 chiedendo di Casarelli.

CONCEDONSI rapidamente finanziamenti ipotecari a tassi bancari senza spese iniziali. Telef. 26.48.24

LUNA PARK INDIANAPOLIS (fronte ex caserma bers.) Attrazioni per tutte le età

AVVISO LA DITTA CONTINENTAL di A. nio SALERNO - FABBRICA CUCINE COMPONIBILI - Via Abate Alfiero n. 88, Rione Berlingieri, NAPOLI - Telefoni (081) 7383037 - 7383139

INFORMA la sua Spettabile clientela che ha immesso sul mercato tutti i suoi nuovi modelli di Cucine Componibili con possibilità di PAGAMENTO RATEALE FINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Telefono 656.265) Stasera alle ore 18, Emi Eco Turina presentano: «E' arrivato il diavolo». Tre tempi di Egitto Sarnelli.

DUELLA (Via della Gatta - Telefono 294.074) (Chiusura estiva)

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426) Dalle ore 16.30: spettacoli di Strip Tease.

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643) Stasera alle ore 17: «La Walkiria» di Wagner.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) Stasera alle ore 17: «La Walkiria» di Wagner.

SANCARLUCCIO (Via del Mille - Tel. 405.000) Questa sera alle ore 21.15, la Cooperativa «Nuova Commedia» presenta: «Il matrimonio» di Mario Crasto De Stefano.

SAN FEDINANDO E.T.I. (Telefono 444.900) Stasera alle ore 18 per il programma di scambi culturali con il teatro di Torino: «Ballo Maccedone» del complesso di danza «L'Unità».

SANNAZZARO (Tel. 411.732) Stasera alle 17.30 e 21.15, la Compagnia Stabile napoletana presenta: «Don Pasca» la «pappa» di Gaetano Di Maio.

CINEMA OFF D'ESSAI

CINTECA ALTRD (Via Port'Alba n. 30) Alle ore 18.20.22: «Freaks» di Tod Browning, del romanzo «Spurs» di Tod Robbins (USA 1932, 98').

EMISSIV (Via F. De Mura - Telefono 377.046) Una donna chiamata moglie, con G. Uhlmann - DR.

MAXIMUM (Viale Elena 19 - Telefono 682.114) Gaetano Russo - DR.

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.371) «San Michele aveva un gallo» di Paolo e Vittorio Taviani (prima assoluta).

NUOVO (Via Montecalvario, 16) «Morte a Venezia», con D. Bogarde.

SPORT - CINECLUB (Via M. Rutila, 5, al Venero) Alle 18.30-20.30-22.30: «La Spilla serala della mia vita» di E. Scio.

PARO CI SONO STATE ANCHE, IN QUESTI ANNI, ESPERIENZE CULTURALI D'AVANGUARDIA, CHE PUO' TUTTI HANNO CONTRIBUITO A RENDERE EPISODICHE E MARGINALI.

«Si, è vero, anche se penso che queste esperienze non siano andate al di là di una specie di intimismo, anche se diverso da quello del passato. Il rinnovamento, ne sono convinto, non passa per i dibattiti e i circoli culturali. Ma dipende dalla capacità di collegarsi realmente con la classe operaia».

CIRCOLI ARCI

ARCI (RISUP) CAIVANO

ARCI RIONE ALTO (Terra Traversa - Mariano Scmola) Stamatina alle 9: «Alla riconquista del nord», con concentramento in Via D. Fontana, arrivo al Parco di Lido Gallei, in Via Ortolano ai Casignani.

CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Pallaone, 3 - Tel. 323.196) Aperto tutti i ser dalle ore 19 alle 24.

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (5. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.207) Aperto tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 24. Per i soci funziona la «Tavernetta».

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Tulliano - Tel. 377.057) L'Affaire della sezione speciale, di Costa Gavras - DR.

ACACIA (Via Tarantini, 12 - Telefono 291.309) Buili storia di trulle e di imbroglioni, con A. Ceccano - C.

ALVIONE (Via Lomonoso, 3 - Telefono 418.880) Il mio uomo è un salvaggio, con G. Genevieve.

AMBASCIATORI (Via Crispì, 33 - Tel. 683.128) Emmanuelle nera: Orient reporter.

ARLECCHINO (V. Alabardieri, 10 - Tel. 416.731) La guerra dei bottoni - SA.

AUGUSTEO (P.ta Duca d'Acosta - Tel. 413.361) Gli uomini falco, con J. Coburn A.

AUSONIA (Via R. Caverio - Telefono 444.700) Apache, con C. Potts - DR (VM 14).

CORSO (Corso Meridionale) Apache, con C. Potts - DR (VM 14).

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134) Kitty Tippel, con M. Van De Ven 5. (VM 18).

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Buili storia di trulle e di imbroglioni, con A. Ceccano - C.

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) Un giorno e una notte.

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 392.437) Qualcuno volò sul nido del cuculo con J. Nicholson.

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Ullifer di nome Shatter, con S. Whitman - DR (VM 14).

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.680) La nuova giovane, con P. Leroy C (VM 18).

ODDON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 686.360) La spiaggia della paura.

ROXY (Via Tarsia T., 343.149) Camp 7: Iper femminile, con J. Bliss - DR (VM 18).

ALTRIE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) Olympia da un improvviso benessere, con G. Ralli - SA (VM 14).

AMERICA (San Martino - Telefono 248.923) Cadaveri eccellenti, con L. Ventura - DR.

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.732) Sansone e Dalila, con V. Maturelli - SM.

VI SEGNALIAMO

CINEMA

- «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Filangieri)
- «La guerra dei bottoni» (Arlecchino)
- «Una donna chiamata moglie» (Embassy)
- «Morte a Venezia» (Cinema Nuovo)
- «Toto il medico dei pazzi» (Eden)
- «Marcia trionfale» (Azalea)
- «Toto modo» (Arilston)
- «Il garofano rosso» (Maximum)
- «San Michele aveva un gallo» (NO)
- «Cadaveri eccellenti» (America)

PROSEGUITO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923) Sandokan Il parte, con K. Bedi - DR (VM 14).

ADRIANO (Via Monteliveto, 12 - Tel. 313.005) Todo mondo, con G. M. Volontè - DR (VM 14).

ALBINO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583) Milano violenta, con G. Cassinelli - DR (VM 14).

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) La lupa mannara.

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.325) Todo mondo, con G. M. Volontè - DR (VM 14).

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Bruce Lee la sua vita la sua leggenda - A.

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) L'uomo che cadde sulla terra, con L. Thulin - DR (VM 18).

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Sandokan, seconda parte, con K. Bedi - A.

EDEN (Via C. Sanleone - Telefono 322.774) Toto il medico dei pazzi - C.

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) L'uomo che cadde sulla terra, con P. Smith - C.

GLORIA (Via Arenaccia 151 - Telefono 291.309) Sala A - Sandokan, seconda parte, con K. Bedi - A.

GLORIA (Via Arenaccia 151 - Telefono 291.309) Sala B - Kong uscano sulla metropolitana, con K. Hamilton - A.

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) La lupa mannara.

PLAZA (Via Kerkerb, 7 - Telefono 370.519) Il secondo tragico Fantozzi, con P. Villaggio - C.

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588) Il comune senso del pudore, con A. Sordi - SA (VM 14).

ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE

LEBOLE - EGALITE' - AREZIA - INGRAM

MINIPREZZI ALL'INGROSSO

JEANS Egalite' unisex L. 7.000

PANTALONI Lebole gabardine L. 10.000

GIACCHE Lebole L. 16.000

ABITI Lebole misto seta L. 25.000

ABITI Lebole puro lino L. 35.000

CONTENIAMO I PREZZI PER VENDERE DI PIU'

stile "per l'uomo più..."

VIA S. COSIMO A PORTA NOLANA, 67 (PONTE VESUVIANA) TEL. 267150 - NAPOLI

LA CITTÀ DEL MOBILE

fima... mente mobili a prezzi di fabbrica...

...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) TEL. 8761092 - 8761858

LA ICE SNEI VENDE APPARTAMENTI

- CASTELLAMMARE DI STABIA
VIA MANTIELLO VIALE EUROPA
- PORTICI
VIA LIBERTA' CORSO UMBERTO
- NAPOLI
VIA PONTE DI CASANOVA

PREZZI CONVENIENTI MINIMO ANTICIPO MUTUI A BREVE E A LUNGA SCADENZA RATEIZZO DIRETTO

- Per Informazioni e trattative:
- Uffici della Società - Via Cervantes, 55 - NAPOLI
- Telefoni: 32.23.50 - 32.23.99

ICE SNEI

fima... mente mobili a prezzi di fabbrica...

LA CITTÀ DEL MOBILE

...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) TEL. 8761092 - 8761858

Mentre il partito dà vita a centinaia di manifestazioni

Vivo interesse per le liste e le proposte dei comunisti

Oggi l'Unità entrerà in circa 30 mila famiglie per creare il maggior numero di consensi possibile alla proposta del PCI - I commenti della stampa locale

ANCONA, 22. Oggi una trentina di comizi, assemblee, dibattiti... Il nostro partito sviluppa il suo colloquio con decine e decine di migliaia di marchigiani.

I primi incontri della giornata saranno effettuati, casa per casa, dai diffusori del nostro giornale: oggi nelle Marche l'Unità sarà portata in circa 30 mila famiglie.

Et un grande fatto democratico con il centro l'appello del Pci per un voto di solidarietà nazionale... In quale modo anche la stampa ha riflettuto il vivo interesse verso la proposta comunista.

«Il Pci» scrive il Corlino-Marche: «Rispetto agli eletti del '72, le liste comuniste presentano ora un radicale rinnovamento...»

Parola di... dc

Nei recenti congressi regionali di Fermo e di Pesaro la Dc marchigiana aveva giurato di rinnovare e «rifondare» il partito che definitiva «sclerotizzato ed avulso dalla realtà sociale del Paese».

- Quel solenne impegno la Dc lo ha dimenticato il giorno dopo
Uomini come De Cocci e Castellucci, tutti gli altri vecchi parlamentari figurano nelle liste elettorali democristiane: sono le espressioni di una politica che ha gettato l'Italia nella rovina
Anche massimi dirigenti regionali democristiani come l'anconetano Alfiero Verdini, il pesarese Girelli e perfino il doroteo Sparapani hanno pubblicamente dichiarato che lo scudo crociato il rinnovamento lo ha buttato alle ortiche

ALLA DC L'INSEGNAMENTO DEL 15 GIUGNO NON E' BASTATO RICORDIAMOGLIELO CON IL VOTO AL PCI



La Dc cerca di gettare fango sulle amministrazioni di sinistra

Un grossolano tentativo di speculazione elettorale a Civitanova e a Monte S. Vito

Il clima elettorale fa giocare allo scudocrociato l'inutile carta di un rozzo scandalo — I cittadini al fianco degli amministratori — Le solite lettere anonime all'origine delle accuse

MACERATA, 22. Il pretore di Civitanova Marche, nell'ambito delle indagini su presunte irregolarità contenute nel piano di fabbricazione di sinistra nella zona di Montecosaro, sta interrogando in questi giorni alcuni ex amministratori e consiglieri comunali della presente gestione.

Il pretore di Civitanova Marche, nell'ambito delle indagini su presunte irregolarità contenute nel piano di fabbricazione di sinistra nella zona di Montecosaro, sta interrogando in questi giorni alcuni ex amministratori e consiglieri comunali della presente gestione.

Monte San Vito, 22. Sotto elezioni, capita sempre che qualche foglio sin troppo zelante riesumi «scandali», «stombazzi» — in mancanza totale di altre argomentazioni — per gettare fango sulla gestione di questa o quella giunta di sinistra. Tali polemiche sono destinate a vanificare, in un modo o in un altro, i risultati ottenuti dal nostro partito ha colto fin troppo correttamente responsabilità, anche individuali, e assai più provvedimenti conseguenti.

Monte San Vito, 22. Sotto elezioni, capita sempre che qualche foglio sin troppo zelante riesumi «scandali», «stombazzi» — in mancanza totale di altre argomentazioni — per gettare fango sulla gestione di questa o quella giunta di sinistra.

Centro culturale all'aperto a Grottammare

GROTTAMMARE, 22. Un gruppo di artisti grottammaresi, dato il completo e totale disinteresse dell'attuale amministrazione comunale democristiana per la politica culturale e da tempo libero, ha dato vita con poche forze (anche economiche) ma tanta originalità ad un centro culturale all'aperto.

Fermo, 22. Con «Illuminazione» del polacco Zanussi si chiude martedì il primo ciclo della rassegna cinematografica 1976.

Con «Illuminazione» del polacco Zanussi

Fermo, 22. Con «Illuminazione» del polacco Zanussi si chiude martedì il primo ciclo della rassegna cinematografica 1976.

Con «Illuminazione» del polacco Zanussi si chiude martedì il primo ciclo della rassegna cinematografica 1976.

Pesaro: puericultrici ricevute dalla Giunta

PESARO, 22. La giunta comunale di Pesaro si è incontrata con le rappresentanti della educazione, scuole di infanzia per risolvere la vertenza.

COMUNE DI JESI UFFICIO TECNICO AVVISO DI GARA

Deviatore del torrente Gorgolungo. Lavori a base d'asta L. 355.512.444. N.B. — Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Comune di Jesi entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul presente quotidiano.

Trasmesso alla Regione il regolamento interno per la RAI-TV

Aiuti agli emigrati decisi dalla Consulta regionale

Il Comitato marchigiano per il servizio radiotelevisivo ha terminato l'elaborazione del regolamento interno che è stato trasmesso al Consiglio regionale... Ha anche deciso, nel corso di un incontro con la V Commissione consiliare, di predisporre un documento politico-operativo sullo stato dell'informazione radiotelevisiva nelle Marche e sull'applicazione della legge di riforma.

Si è riunita la Consulta regionale per l'emigrazione per fissare i criteri prioritari di distribuzione dei fondi regionali previsti dalla legge sull'emigrazione... Innanzi tutto è stato deciso il rimborso delle spese di viaggio, delle masserizie e del trasloco spogiate nella misura del 100%, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, e l'assegnazione di borse di studio annue a emigranti o figli di emigranti (100 mila lire per studenti universitari, 75 mila per gli iscritti alle scuole medie superiori, 50 mila lire per gli iscritti fino alla scuola dell'obbligo).

I CINEMA

- ALHAMBRA: Uomini si nasce, poliziotti si muore
ASTRA: Il fido
ENEL: Un suo nella mia manico
GOLDONI: Sweet love
ITALIA: Ai confini della realtà
MARCHETTI: Rollercar
METROPOLITAN: Spia senza nome
SALOTTO: Il matrimonio
SUPERINEMA: COPPI. Un killer di nome Shatter
PRELLI (Falconara): Cadaveri eccellenti
SENIGALLIA
ROSSINI: Salon Kitty
VITTORIA: Bambù
JESI
DIANA: Sandokan parte II
OLIMPIA: Qualcuno volò sul nido del cuculo
ASTRA: Il letto in piazza
POLITEAMA: Quel pomeriggio di un giorno da cani
FABRIANO
EXCELSIOR: Un colpo da un miliardo di dollari
GIANO: Salon Kitty
MONTINI: Ci rivedremo all'inferno
PESARO
ASTRA: L'uomo che volle diventare re
DUSE: Il matrimonio
IRIS: Ceravamo tanto amati
MODERNO: La poliziotta la carriera
NUOVO FIORE: La bestia
CAGLI
EXCELSIOR: Appuntamento con l'assassino
NUOVO: Due cuori e una capriola
FANO
BOCCACCIO: My fair Lady
CORSO: Roma o mano armata
SUPERINEMA: Il getto, il topo, la paura
MACERATA
CAIROLI: Stupro
CORSO: Qualcuno volò sul nido del cuculo
EXCELSIOR: Uomini e squall
ITALIA: Letto in piazza
RECANATI
NUOVO: Buil, storie di trutte e di imbroglioni
PORTO POTENZA PICENA
ENAL: L'erose della strada
ASCOLI PICENO
FILARMONICI: Tempo modo
OLIMPIA: Poliziotti violenti
PICENO: I combattenti della notte
VENTIDIO BASSO: Per un pugno di dollari
FERMO
HELIOS: Colpo da un miliardo di dollari
L'AQUILA: Una donna chiamata megalomaniaco
NUOVO: Juggernaut
ITALIA (P. San Geronzo): Apache
SAN BENEDETTO
DEL TRONTO
CALABRESI: Il comune senso del pudore
DELLE PALME: Luna di miele in tre
POMPONI: Oh, mia bella matrigna

ANDIAMO AI FESTIVAL DELL'UNITA' DELLE MARCHE ad ascoltare le ballate ed i momenti comici della COOPERATIVA DEL TEATRO CLUB RIGORISTA

Al Cinema MARCHETTI di ANCONA. Enorme successo. Allacciare le cinture! La più spettacolare razzia di tutto lo storia del cinema sta per avere inizio.



Advertisement for Jet Hotel in Riviera del Conero, Lungomare Portorecanati (MC). Features 1100 beds, 511 rooms, swimming pool, tennis, and other amenities. Contact: Tel. 071/97.92.20 - 97.95.55-6-7-8. TELEX 56141. NUOVA GESTIONE - APERTURA 15 MAGGIO.

Il convegno con Ingrao e Rossi al Morlacchi

La proposta politica e culturale del PCI

Un impegno serio e coerente per una società pluralistica — Una nuova fase di rapporti proficui con gli intellettuali — Le gravi responsabilità della DC per l'attuale situazione del Paese — Lo strumento delle autonomie regionali per riformare lo Stato



Il convegno di ieri con Ingrao e Rossi

PERUGIA, 22. La sensazione che una nuova fase fatta di rapporti proficui e di costruttive collaborazioni tra gli intellettuali, le forze della cultura e il nostro partito si sia aperta in Umbria ha predominato la prima parte dei lavori statuniti dell'assemblea regionale di Perugia al Teatro Morlacchi sul tema «Scienza, cultura e democrazia per un nuovo sviluppo».

Con questo iniziativa il PCI del resto non voleva testimoniare solo la qualità della sua proposta politica ed elettorale ma anche l'analisi e i significativi processi e mutamenti che si sono realizzati in questi anni nella nostra regione.

Il compagno Raffaele Rossi che ha svolto una interessante relazione introduttiva, infatti, proprio qui ha voluto sottolineare ponendo al centro del dibattito non un programma definitivo ma una serie di interrogatori e una serie di considerazioni.

La prima questione — ha detto Rossi — è quella relativa alla crisi del paese. Molte forze politiche mostrano, nel respingere frettolosamente la nostra proposta, di non averne tutta la gravità della situazione. La nostra economia, lungi dal manifestare quei segni di ripresa previsti per questa primavera e che sono riscontrabili in altri paesi capitalistici, sta conoscendo una crescente riduzione delle sue basi produttive. Nella nostra realtà regionale — ha proseguito Rossi — non si apre solo una crisi di decadenza. Il problema che ancora ci si pone e se dobbiamo essere condannati solo a pesanti contraccolpi della crisi generale al ruolo di custodi delle testimonianze di una antica civiltà oppure se possiamo essere protagonisti di un nuovo sviluppo economico, sociale e culturale che fanno vivere il proprio paese all'unico modo rivoluzionario che è possibile, quello di creare nuovi valori e nuova storia.

Dopo aver esaminato le responsabilità antiche e recenti della DC per il mancato progresso generale, il compagno Rossi ha posto all'assemblea una seconda questione. E' la nostra proposta credibile, si è domandato, se non è stata assorbita e ripresa, di rigenerazione, di progresso? Oppure hanno fondamento posizioni che, prevedendo un cambiamento o la fatalità del disastro, alimentano sfiducia e irrazionalità? Una

concezione positiva dello sviluppo non si basa solo su di una speranza se è vero che il movimento operato e le forze democratiche esprimono un alto grado di coscienza nazionale, di senso dello Stato, di unità.

Alla gravissima crisi dell'economia e dello Stato ha concesso uno dei momenti più alti di nota e di capacità unitaria della classe operaia, una fase nuova delle

autonomie regionali e locali, una grande crescita della partecipazione popolare.

C'è nella nostra regione uno sviluppo positivo del dibattito. Anche se non è possibile fare una analisi dei mutamenti intervenuti sul terreno dell'organizzazione della cultura e degli intellettuali possiamo indicare due elementi. La condizione di partenza è stata una certa ristrettezza delle basi culturali e nella quale avveniva un processo di integrazione culturale e politica e si concentravano nelle stesse figure dei militanti. Possiamo collocare questo tipo di situazione nel contesto di una storia culturale umbra caratterizzata da alcuni elementi di arretratezza, una borghesia mancata, un'assenza della intellettualità borghese nel processo di formazione dell'intellettualità nazionale, una certa assistenza culturale che impediva al movimento operaio di misurarsi con livelli più elevati del dibattito politico. Queste considerazioni offrono un materiale di riflessione per comprendere le cause di un ritardo che è manifestamente sì è manifestato e che si è storicamente espresso con una sottovalutazione di alcune forze. Il compagno Rossi è passato poi ad analizzare i mutamenti avvenuti all'interno della nostra regione che esiste nell'ateneo una inversione di tendenza e di atteggiamento nuovo e diverso. Tutto ciò che si è verificato da parte di tutto il mondo della scienza la definizione di obiettivi per una programmazione economica regionale capace di individuare le matrici strutturali dello sviluppo e di superare il modello di sviluppo della produzione della Terni, della IRI, ecc. sono stati significativi momenti di questo processo.

La terza questione che Rossi ha posto è il grande tema della libertà e del pluralismo. Bisogna che il nostro partito rappresenti un marxismo di comodo, una dottrina imbroglia, un'ideologia di filippa, una lista che rievoca il marxismo è uno strumento di lettura della realtà sociale ai fini della sua trasformazione. La libertà non si può fare in astratto, le garanzie non si danno con le parole o le promesse ma con i fatti di ieri e di oggi.

Il dibattito ha visto subito la partecipazione di esponenti del partito: il prof. Baldassarri, di rappresentati cattolici, don Bartolini di uomini politici, universitari e politici. Nel pomeriggio ha concluso il compagno Ingrao davanti a una grande folla.

PERUGIA, 22. La lista denominata «Automobile», presentata per le elezioni del Consiglio di Amministrazione dell'Automobile Club di Perugia, raccoglie la nostra piena e completa adesione, perché espressione di componenti democratiche che intendono portare avanti un programma di sviluppo economico e sociale preso come base programmatica del futuro consiglio. Il documento settentrionale, sottoscritto, i Partiti democratici elaborarono rappresenta l'espressione della volontà di partecipazione e di collaborazione con tutti i settori finalizzato a compiti di sviluppo economico e sociale.

Queste linee di indirizzo che sono indicate nel programma della lista «Automobile» trovano nei comunisti in accordo, anzi sarebbero sollecitati da un rapporto sempre più stretto e democratico con i soci e le istituzioni democratiche.

Con l'elezione del consiglio si è chiuso un capitolo non positivo di rapporti e momenti tra le forze politiche democratiche e si apre un nuovo orizzonte capace di recuperare ritardi ed errori commessi nel momento in cui l'AC divenne fattore di contrasto.

Forze ben identificate giocarono maldestramente al momento in cui si è chiuso un capitolo non positivo di rapporti e momenti tra le forze politiche democratiche e si apre un nuovo orizzonte capace di recuperare ritardi ed errori commessi nel momento in cui l'AC divenne fattore di contrasto.

La gestione commissariale, invece rispetto a quello che si verifica in altri enti, ha contribuito da parte sua a ristabilire un corretto clima: spetta ad essa assicurare un tipo di gestione democratica, rifiutando il sistema del referendum, che rappresenta uno strumento di gestione di tipo autoritario e di tipo autoritario.

Oggi un rapporto positivo, con tenacia, è stato ricostruito, spetta ora ai dirigenti di questo partito esprimersi in un voto, per una gestione democratica e innovatrice dell'AC di Perugia.

LISTA «AUTOMOBILE»
CONSIGLIO DIRETTIVO: 1) Baldassarri Marcello; 2) Castiglioni; 3) Carriero; 4) Carriero; 5) Carriero; 6) Carriero; 7) Carriero; 8) Carriero; 9) Carriero; 10) Carriero; 11) Carriero; 12) Carriero; 13) Carriero; 14) Carriero; 15) Carriero.

COLLEGIO REVISORI — Effettivi: 1) Carraro Mario; 2) Comuzi Guglielmo; 3) Guastavino Giancarlo; 4) Supplenti: 1) Lattaioni Umberto; 2) Tosti Alessandro; 3) Tamagnini Ivano.

linguaggio diverso da alcuni anni. Il candidato alla presidenza Carter, per esempio, nei confronti dei comunisti italiani si sta comportando in modo sostanzialmente diverso.

Ma la posta fondamentale in gioco — ha detto Conti — nelle elezioni di giugno riguarda la possibilità stessa di superare la crisi economica e creare un assetto e un futuro migliore per tutti gli italiani.

E il nodo è la Democrazia cristiana. E' certamente difficile in questa fase distinguere i comportamenti di Zaccagnini da quelli di Fanfani o stabilire la diversità di Moro dagli altri notabili. Per tutto un periodo si era creduto che nella DC stesse avvenendo mutamenti significativi e positivi. Ma questi processi sono stati subito bloccati ed ora intorno alla Democrazia cristiana si stanno rievocando gli interessi del capitalismo nazionale e dei ceti più moderati. La vicenda della candidatura di Umberto Agnelli, da questo punto di vista è assai emblematica. E non è un caso — ha proseguito Conti — che a generale richiesta di sicurezza di un nuovo assetto in campo con vicinanza attaccando chi ha fatto scelte coraggiose.

E' necessario, portare un altro colpo elettorale a questa DC e al suo sistema di potere. E' urgente che i cattolici, più convinti e meglio informati, in questo periodo responsabile dei guasti profondi del nostro paese il vostro PCI è un voto — ha concluso Conti — che ci dia una unità per far avanzare il paese sulla strada della democrazia.

La Ternina è ancora distanziata di soli 3 punti dalla terza poltrona, utile per il voto di categoria. L'obiettivo, è di batterla, e ciò si fa attraverso la promozione di un partito di centro, di sinistra e di destra. Non è un caso che il presidente della Ternina, il signor Fabbri, ha espresso il suo desiderio di unire i partiti di centro, di sinistra e di destra.

Domani, per esempio, la Ternina sarà ospite del forte Bressa che spera ancora nella promozione di un partito di centro, di sinistra e di destra. Non è un caso che il presidente della Ternina, il signor Fabbri, ha espresso il suo desiderio di unire i partiti di centro, di sinistra e di destra.

Si rinnova la gestione ACI Sostegno del PCI alla lista «Automobile»

Una dichiarazione del compagno Ghirelli - «Un impegno per un ruolo complementare del mezzo privato»

PERUGIA, 22. Le forze dell'arco costituzionale hanno presentato una lista unica per il rinnovo dell'organismo di gestione dell'ACI. Su questo importante fatto pubblichiamo oggi un commento del compagno Francesco Ghirelli, membro della segreteria della federazione del PCI di Perugia.

La lista denominata «Automobile», presentata per le elezioni del Consiglio di Amministrazione dell'Automobile Club di Perugia, raccoglie la nostra piena e completa adesione, perché espressione di componenti democratiche che intendono portare avanti un programma di sviluppo economico e sociale preso come base programmatica del futuro consiglio. Il documento settentrionale, sottoscritto, i Partiti democratici elaborarono rappresenta l'espressione della volontà di partecipazione e di collaborazione con tutti i settori finalizzato a compiti di sviluppo economico e sociale.

Queste linee di indirizzo che sono indicate nel programma della lista «Automobile» trovano nei comunisti in accordo, anzi sarebbero sollecitati da un rapporto sempre più stretto e democratico con i soci e le istituzioni democratiche.

Con l'elezione del consiglio si è chiuso un capitolo non positivo di rapporti e momenti tra le forze politiche democratiche e si apre un nuovo orizzonte capace di recuperare ritardi ed errori commessi nel momento in cui l'AC divenne fattore di contrasto.

Forze ben identificate giocarono maldestramente al momento in cui si è chiuso un capitolo non positivo di rapporti e momenti tra le forze politiche democratiche e si apre un nuovo orizzonte capace di recuperare ritardi ed errori commessi nel momento in cui l'AC divenne fattore di contrasto.

Oggi un rapporto positivo, con tenacia, è stato ricostruito, spetta ora ai dirigenti di questo partito esprimersi in un voto, per una gestione democratica e innovatrice dell'AC di Perugia.

LISTA «AUTOMOBILE»
CONSIGLIO DIRETTIVO: 1) Baldassarri Marcello; 2) Castiglioni; 3) Carriero; 4) Carriero; 5) Carriero; 6) Carriero; 7) Carriero; 8) Carriero; 9) Carriero; 10) Carriero; 11) Carriero; 12) Carriero; 13) Carriero; 14) Carriero; 15) Carriero.

COLLEGIO REVISORI — Effettivi: 1) Carraro Mario; 2) Comuzi Guglielmo; 3) Guastavino Giancarlo; 4) Supplenti: 1) Lattaioni Umberto; 2) Tosti Alessandro; 3) Tamagnini Ivano.

TERNI - Una gestione efficiente e democratica

Ruolo decisivo dell'ASM nell'acqua ai trasporti

Tre milioni di incassi in più sugli autobus urbani — Uno sforzo notevole per fornire servizi efficaci, nonostante i tagli del potere centrale ai bilanci - Investimenti per l'elettricità e la rete idrica

TERNI, 22. La crisi economica che ha avuto vasti riflessi negativi sulla pubblica finanza e quindi in particolare modo sugli enti locali, non ha impedito che l'ASM potesse svolgere il suo ruolo di indispensabile fonte di importanti servizi per la popolazione come i trasporti urbani, l'energia e l'acqua potabile. Lo ha sottolineato il compagno Rolando Zenoni, presidente dell'ASM, in una conferenza stampa tenuta qualche giorno fa.

Nel corso del 1975, per ciò che concerne i trasporti urbani, è da sottolineare che i viaggiatori trasportati sono stati 7.800.000, con un aumento rispetto al 1974 di circa 150.000 unità. Va altresì ricordato che rispetto al 1974 si è registrato un aumento degli incassi di oltre 3 milioni dovuto al maggior numero di persone trasportate e all'aumento delle percorrenze di circa 100.000 km.

L'Azienda ha infatti provveduto ad allacciare nuovi collegamenti ad intensificare i servizi nelle ore di punta per far fronte alla maggiore affluenza di viaggiatori in concomitanza con le misure di gratuità del trasporto per studenti ed anziani. A causa della penuria di automezzi pubblici non è stato sempre possibile soddisfare le esigenze della popolazione in fatto di mobilità per migliorare ed estendere ulteriormente il servizio.

E' saltato lo stesso piano autobus che prevedeva la costruzione di 30.000 automezzi. Infatti i decreti interministeriali consentivano di acquistare solo una minima parte in 5 anni e con enorme sacrificio degli Enti locali in quanto lo Stato, tramite le Regioni finanziava solo il 50% delle spese. Il restante 50% andava pagato dai comuni. Con ciò si ignora la situazione critica in cui versano gli Enti locali e i forti disavanzi delle aziende di trasporto e della loro incidenza sui bilanci regionali, provinciali e comunali. Questa situazione è di forte ostacolo per una pur necessaria ristrutturazione della rete di trasporto che deve significare un migliore collegamento del tessuto urbano della città e della periferia.

Per quel che riguarda la erogazione dell'energia elettrica, l'ASM sottoposto a un piano di risparmio è stato un calo di circa 2 milioni di kWh rispetto a quelli erogati nel 1974. I consumi della piccola industria hanno invece registrato un notevole risparmio intorno all'87% rispetto al 1974.

Sul piano operativo, il servizio elettrico ha investito 216 milioni dei quali 113 sono serviti per le manutenzioni ordinarie e 103 per i nuovi impianti. Con il potenziamento della rete elettrica di Camporoseo per oltre 3000 kVA e con l'entrata in funzione dell'elettrodotto a 10.000 volt, Città Giardino - Ponte Allende - Sarnano - il sovrappioppo della linea VII - Valle Camporoseo, l'azienda ha investito per la migrazione in particolare per le zone di Borgo Rivo, Galletta e Cesà e per le industrie di Maratta e Ponte Le Cave. Inoltre sono stati realizzati 228 nuovi punti di illuminazione pubblica.

Nel servizio idrico l'ASM ha investito 3 milioni suddivisi in 1,5 milioni per le manutenzioni e 1,5 milioni per i nuovi impianti. In particolare la rete di distribuzione idrica è stata estesa nelle zone di Roccapetra, Pietrara, Valle Micera, San Martino, Collettaia, Voc. Terzi, San Rocco e B. Rivo per un totale di 8 km. L'azienda ha inoltre svolto un interessante lavoro di dati relativi alle acque sotterranee della zona di Roccapetra. In particolare sono stati realizzati 110 pozzi privati; ha l'infiammazione in rete due nuovi pozzi a Nord-Est ed a Nord-Ovest per un totale di 33 litri al secondo.

Un altro dato che testimonia l'impegno delle organizzazioni di base del nostro partito nella diffusione organizzata della stampa lo si può ricavare anche dalle prime proiezioni (300 copie) per la diffusione straordinaria del numero di 22 maggio che conterrà il Contemperaneo dedicato ai 30 anni della Repubblica.

A tutt'oggi i maggiori impegni diffusionali per questo numero di Rinascente provengono dalla sezione «Elio Piersanti» (Acquafredda), dalla sezione di Orvieto, da Narni, da Ancona e dalla sezione Enti locali.

I primi risultati della campagna di sottoscrizione elettorale e della stampa in provincia di Terni testimoniano l'impegno di tutte le organizzazioni di partito in questa direzione. Il lavoro della sottoscrizione è di grande valore politico. Il PCI sono rappresentate dai contributi volontari dei lavoratori e dei cittadini, che sull'autofinanziamento si reggono i bilanci, anche elettorali, del PCI.

La sezione di Borgo Bovio ha raccolto 150 mila lire, la sezione di Roccapetra 350 mila, Collecolpelli 150 mila, la «7 Novembre» 700 mila, la «Manni» 40 mila, Villaggio Le Grazie 350 mila, Montefranco 80 mila, Borgo Rivo 300 mila, la sezione «Farini» 170 mila, la «Gramsci» 150 mila, Colletteste paese 200 mila, Cesà 10 mila, Nello Orvieto in sezione «Canti» e la sezione «Primo Maggio» hanno raccolto 400 mila lire ciascuna.

Documento della CGIL CISL UIL

Sono 5 mesi che gli agrari rifiutano un confronto serio

A cinque mesi dall'inizio della vertenza degli operai agricoli, l'Unione Agricoltori rifiuta un serio confronto sulla piattaforma presentata dalle associazioni dei braccianti. I punti qualificanti portati avanti dalla federazione unitaria CGIL-CISL-UIL di cui in un comunicato è sottolineato il significato politico e sindacale, riguardano: l'utilizzo pieno di tutta la superficie coltivabile delle aziende, la contrattazione dei piani colturali in relazione agli investimenti, lo sviluppo di settori produttivi qualificati, un aumento salariale, la qualificazione professionale e la piena garanzia dei diritti sindacali.

Sulla mancata conclusione della vertenza la segreteria della federazione provinciale CGIL-CISL-UIL afferma: «Il rifiuto dell'Unione Agricoltori a trattare su questi contenuti è l'ultimo e decisivo atto della non volontà a portare avanti una politica agraria capace di sviluppare questo comparto economico e di rendere in grado di assolvere al ruolo propulsivo per lo sviluppo del Paese, indispensabile momento di sviluppo e di crescita produttive del settore alimentare».

La segreteria della federazione unitaria ritiene urgente che si pervenga alla conclusione positiva di tale contratto e per questo sollecita l'intervento degli organi preposti, affinché gli agrari facciano da loro un'adesione di merito. Nel contempo decide di investire tutti i lavoratori del settore agricolo, unitamente ai lavoratori agricoli.

Oggi La Valle a Terni e a Orvieto

Vasta solidarietà con i cattolici nelle liste del PCI

Si estende in Umbria, anche dopo l'intervento di papa Paolo VI alla assemblea nazionale della CEI, il movimento di solidarietà del mondo cattolico con i cattolici presenti nelle liste elettorali del nostro partito. Ripartiamo ieri i nomi delle personalità cattoliche umbre che avevano sottoscritto il documento dei 600, oggi, nello spirito di quel documento, un gruppo di cattolici aderenti al centro di Nuova Presenza ha avviato una raccolta di firme di solidarietà. In poche ore da tutta la provincia di Perugia sono arrivate testimonianze ed adesioni.

Fra coloro che hanno raccolto questo nuovo appello, molti i sacerdoti e cattolici che operano nelle strutture della Chiesa. Le motivazioni di queste adesioni hanno riguardato a prescindere dalla condivisione o meno della scelta operata dai 6 intellettuali cattolici — la volontà di tutti i cattolici di riaffermare il loro diritto alla libertà delle loro opinioni politiche.

Firme e adesioni: all'appello sono pervenute da Città di Castello, Città della Pieve, Gubbio, Foligno e da altri centri ancora. Raccolte di firme di solidarietà con la Valle e gli altri vengono condite anche dai cristiani per il socialismo e da gruppi cattolici di base in tutta la regione.

Oggi, alle 11, La Valle sarà a Terni, alla Sala Minerva.

Pregiudicata ogni speranza di promozione

La Ternana ora giocherà tranquilla?

Non è certo stimolante per la squadra di Fabbri la paura della retrocessione, ipotesi che alcuni, troppo frettolosamente, hanno azzardato — Inizia nel Perugia la «battaglia degli uomini» fra Castagner e D'Attoma

Il Perugia domenica scorsa ha concluso il suo primo campionato di serie A battendo la più prestigiosa squadra italiana, la Juventus. Epilogo più festoso non poteva verificarsi per gli sportivi umbri che hanno ritrovato negli undici bianco-rossi la formazione che tanta bene si comportò nella fase di metà campionato.

Hanno così rispolverato il curriculum più che positivo di questa prima avventura in serie A. A 28 partite disputate: 10 vittorie, di cui 2 fuori casa; 11 pareggi, dei quali 5 in campo esterno; 9 sconfitte. Una sola tra le marce amiche. Sono risultati, che per una matrice si commentano da soli e che si prestano ad un solo commento.

La Ternina è ancora distanziata di soli 3 punti dalla terza poltrona, utile per il voto di categoria. L'obiettivo, è di batterla, e ciò si fa attraverso la promozione di un partito di centro, di sinistra e di destra. Non è un caso che il presidente della Ternina, il signor Fabbri, ha espresso il suo desiderio di unire i partiti di centro, di sinistra e di destra.

Domani, per esempio, la Ternina sarà ospite del forte Bressa che spera ancora nella promozione di un partito di centro, di sinistra e di destra. Non è un caso che il presidente della Ternina, il signor Fabbri, ha espresso il suo desiderio di unire i partiti di centro, di sinistra e di destra.

Guglielmo Mazzetti

I PROGRAMMI DI «RADIO UMBRIA»

I principali programmi di Radio Umbria di oggi:
Ore 8.15 Rassegna stampa
Ore 10 Umbria discanta
Ore 10.45 Liscio
Ore 12.45 Notiziario
Ore 13.15 Luccertini pediatrici
Ore 14 «Quelli che»
Ore 15 Ivari della Mea
Ore 16 Speciale onda verde (CRS)
Ore 17 Great Black music
Ore 18 Special Black music
Ore 18.45 Notiziario
Ore 19.30 Notizie classiche a cura di G. De Rossi

Foggia - Il nostro simbolo al primo posto sulla scheda

I candidati del PCI al Comune

- 1) ROSSI Angelo, segretario federazione PCI
2) NORMANNI Giuseppe, professore, indipendente
3) ANTONINI Natale, contadino
4) APRUZZESE Donato, coltivatore diretto
5) BATTISTA Antonio, studente, indipendente
6) CAPOTOSTO Luigi, dipendente amministrazione provinciale
7) CARAVELLA Giuseppe, edile
8) CARUSO Stefano, funzionario ufficio IVA
9) CAVALIERE Michela, operaria Frigidarium
10) CIAVARELLA Alfredo, coltivatore diretto
11) CONSIGLIO Roberto, giornalista
12) COPPOLA Antonio, insegnante
13) DANIELE Elio, ingegnere
14) DELLI CARRI Giovanni, postelegrafonico
15) DI CONZA Gerardo, edile SOPIM
16) DI FLUMERI Giuseppe, studente universitario
17) FIGATICO Pietro, architetto docente universitario
18) FRANCAVILLA Antonietta, studentessa
19) FURIORE Vincenzo, medico
20) GATTA Rosalia, insegnante
21) IMPAGLIAZZO Gaetano, artigiano
22) LONGO Luigi, ingegnere
23) LONGO Wilma, impiegata INPS
24) LOPS Archimede, tecnico IBM - indipendente
25) MARMARCO Leonardo, impiegato telefoni di Stato
26) MARASCO Giuseppe, insegnante
27) MARCONO Mario, impiegato Ospedali Riuniti
28) MARIELLA Maria Antonietta, responsabile commissione femminile provinciale PCI
29) MARINO ENnio, impiegato biblioteca provinciale - segretariaUDI
30) MARTELLI Flora, impiegata biblioteca provinciale - segretariaUDI
31) MATRELLA Alfonso, tabaccaio - indipendente
32) MORELLI Luigi, preside scuola media - indipendente
33) MUNNO Mario, impiegato ENEL
34) OCCULTO Mariagrazia, universitaria
35) ORSI Pietro, capostazione FS
36) PAGANI Carlo, dipendente buffet stazione
37) PAMIERI Gianluigi, impiegato Camera di Commercio
38) PENASO Gaetano Guido, vicedirettore biblioteca provinciale
39) PETTITTI Carmine, operaio Lanerossi
40) PIAZZA Antonio, ferroviere
41) PRINARI Vincenzo, impiegato enti locali
42) RIBEZZO Carlo, ferroviere
43) RIGOLI Sebastiano, frangere
44) SCIOSCIA Angelo, braccante
45) SEBASTIANO Salvatore, segretario direzione provinciale PT - indipendente
46) SEVERO Ottavio, studente, segretario cittadino PGCI
47) STAYELLA Raffaele, ferroviere
48) TOTTORRELLA Giacomo, insegnante - indipendente
49) VENTRUDDO Lorenzo, impiegato istituto poligrafico di Stato
50) VINCIGUERRA Irene, universitaria

I candidati alla Provincia

- COLLEGIO DI ACCADIA: MAROTTA Luciano, avvocato
COLLEGIO DI APRICENA: BERRARDI Michele, operaio, funzionario
COLLEGIO DI ASCOLI SATRIANO: CIAMPILLO Giuseppe, braccante agricolo - funzionario PCI
COLLEGIO DI BOVINO: MARIANO Fedele, professore
COLLEGIO DI CASTELNUOVO CASALNUOVO MONTROCCHI: MICHES MATTEO, professore
COLLEGIO DI CERIGNOLA I: CAPUTO Rosaria, studentessa universitaria
COLLEGIO DI CERIGNOLA II: PIZZOLO Vincenzo, braccante agricolo - funzionario PCI
COLLEGIO FOGGIA I: BISCEGLIE Amedeo, capostazione FS
COLLEGIO FOGGIA II: D'ERRICO Gerardo, funzionario sezione provinciale di controllo
COLLEGIO FO: DI PIRO DURSIO Giuseppe, insegnante - presidente provinciale ARCI
COLLEGIO FOGGIA IV: PINI Giorgio, ingegnere
COLLEGIO FOGGIA V: AMOROSO Bruno, medico
COLLEGIO DI LICCIANO MANCANIELLO Antonio, impiegato scuola media
COLLEGIO MANFREDONIA I: LONGO Antonio, insegnante
COLLEGIO DI MANFREDONIA II: SCHINAGLIA Maria Luigia, insegnante
COLLEGIO MARGHERITA DI SAVOIA: CASTIGLIONE Giuseppe, studente universitario
COLLEGIO DI MONTE S. ANGELO: FUSILLI Matteo, studente universitario
COLLEGIO DI ORTANOVA: DI DEDDA Andrea, laureato
COLLEGIO DI ROSETO VALFOTORE: CHIARA Camillo, insegnante
COLLEGIO DI S. GIOVANNI ROTONDO: PLACENTINO Domenico, studente universitario
COLLEGIO DI S. MARCO IN LAMIS: FINO Maria, insegnante
COLLEGIO DI SANNICANDRO GARGANICO: KUNT-FRANCO Francesco, avvocato
COLLEGIO DI SAN SEVERO I: POLLICE Michele, bibliotecario, impiegato comunale
COLLEGIO DI SAN SEVERO II: FLORIO Michele, avvocato
COLLEGIO DI SERRACAPRIOLA: CACCAVONE Giuseppe, architetto
COLLEGIO DI TORREMACCIATORE: RICCIARDELLI Pasquale, impiegato comunale
COLLEGIO DI TRINITAPOLI S. FERDINANDO DI PUGLIA: SANNICANDRO Arcangelo, avvocato
COLLEGIO DI TROJA: LIOCE Leonardo, impiegato
COLLEGIO DI VICO DEL GARGANO: PIZZARELLI Michele, insegnante
COLLEGIO DI VIESTE: DIRODI Nicola, insegnante

Chiaromonte a Cagliari Reichlin a Potenza

Oggi, domenica, manifestazioni del PCI avranno luogo nei maggiori centri della Sardegna. Verrà illustrato il programma del partito per un governo unitario che favorisca la rinascita del Paese...

Il 20 giugno VOTA PCI



Pesanti responsabilità della DC per il mancato risanamento del centro storico

Sono rimasti inutilizzati nelle banche i 920 milioni destinati a Bari vecchia

Continua il grave processo di degradazione dell'ambiente in assenza di interventi del potere pubblico - Una politica di ritalopi strapata dalla pressione popolare - Bloccata dal ministro Colombo la proposta di legge presentata in Parlamento - Ingiustificati ritardi nell'adeguamento degli strumenti urbanistici - Utilizzare gli apporti degli organismi democratici di base - Non si governa senza il PCI

Dalla nostra redazione

Se c'è un problema cittadino che accunati, per la sua mancata soluzione, responsabilità della classe dirigente che risalgono agli inizi del secolo scorso...

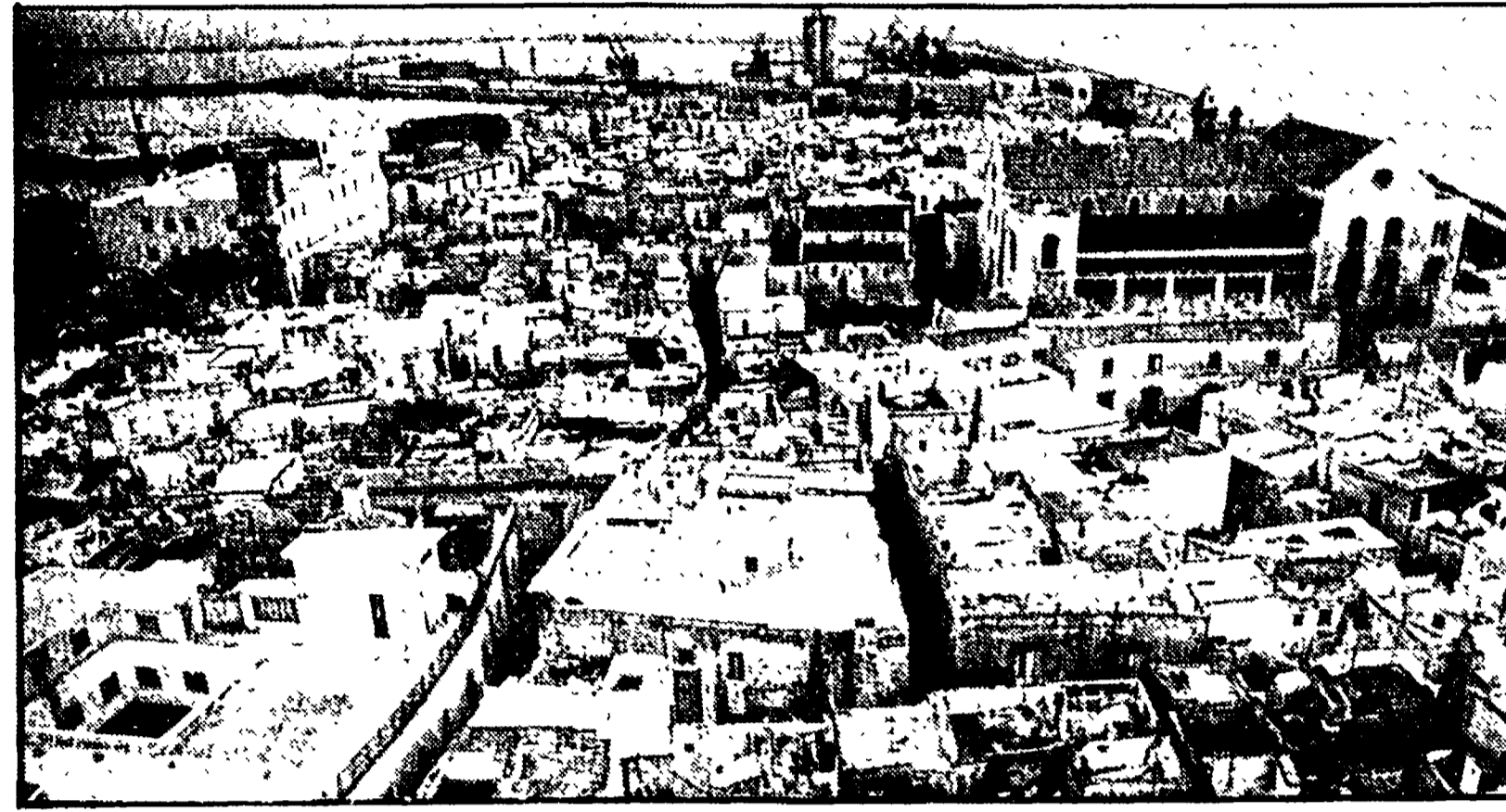
Una politica di piccoli interventi e di ritalopi, dietro la spinta delle lotte della popolazione da tempi dei comitati di rinascita di Bari vecchia, ha lasciato in tutti questi anni il problema insoluto nella sua globalità.

Per l'esattezza dei fatti e per una precisa individuazione della responsabilità, bisogna dire che il no a questa proposta di legge - che prevedeva uno stanziamento di 40 miliardi in dieci esercizi finanziari - venne prima ancora che si sciolgesse il Parlamento...

Ad aggravare le responsabilità della DC e del centro sinistra al Comune di Bari si aggiunge l'inesplorata possibilità di un altro stanziamento di soldi già stanziati per Bari vecchia. Da più di un anno sono inutilizzati 920 milioni derivanti dalla legge 865 per il risanamento del centro storico.

La relazione introduttiva sarà svolta dal presidente provinciale dell'ARCIUIISP Giuseppe D'Errico...

Il quinquennio trascorso è stato senza dubbio il più travagliato nella storia delle amministrazioni provinciali dal dopoguerra ad oggi...



Una panoramica della città vecchia di Bari

Dopo il fallimentare bilancio delle giunte di centro-sinistra

Una provincia nuova per Foggia

E' necessario che il voto del 20 giugno modifichi l'attuale « geografia politica » - La DC ha sempre eluso le questioni di fondo - Il ruolo positivo dell'opposizione comunista - Occorre ristabilire il rapporto di fiducia nei confronti di un istituto democratico utile alla comunità

Dal nostro corrispondente

FOGGIA. 22 - La necessità che il voto del 20 giugno modifichi l'attuale « geografia politica » del Consiglio provinciale viene ravvivata ed arguita da un partito che ha saputo dimostrare la sua capacità di muoversi su di una linea di programmazione politica.

Il quinquennio trascorso è stato senza dubbio il più travagliato nella storia delle amministrazioni provinciali dal dopoguerra ad oggi...

A FOGGIA

Oggi il congresso provinciale ARCI

Domenica 23 maggio alle ore 9, nella sala rosa del palazzo dell'arte, avrà luogo il congresso provinciale dell'ARCIUIISP sul tema: « L'ARCI e tutte le forze democratiche per una diversa politica della cultura e del tempo libero ».

La relazione introduttiva sarà svolta dal presidente provinciale dell'ARCIUIISP Giuseppe D'Errico...

A ciò si accompagna il fatto che la DC, prima di tutto,

questi cinque anni deve essere il più presto cancellato...

Di chi le responsabilità? Indubbiamente gran parte di esse ricadono sulla DC, sul suo gruppo dirigente...

Quel poco che si è fatto lo si deve invece proprio al comportamento del gruppo comunista, al suo apporto costruttivo...

Roberto Consiglio Gianni De Rosas

Assemblea del PCI nell'ateneo turritano

Ampio dibattito a Sassari per un nuovo rapporto Università-Regione

Favorire la più ampia mobilitazione sui problemi della cultura - Necessario un raccordo della ricerca con la programmazione regionale - Vasta adesione alla candidatura di Mannuzza alla Camera

Nostro servizio

SASSARI. 22 - Una svolta nella politica della Regione e del Paese, e questo in tema affrontato nei giorni scorsi nel capoluogo turritano nel corso di un'assemblea promossa dalla sezione universitaria « Pietro Secchia ».

« Ci accingiamo ad affrontare questa campagna elettorale - ha affermato il compagno Mannuzza - con un atteggiamento battuto per evitare lo scioglimento anticipato delle Camere.

Nel corso della relazione introduttiva e negli interventi dei vari compagni, è stato rivendicato un profondo rinnovamento dell'economia agricola della Sardegna...

Nel quadro delle ipotesi di valorizzazione delle risorse umane e materiali dell'isola è necessario favorire una nuova linea di quadri tecnici per la rinascita. Deve però affermarsi la nuova linea di tendenze economiche, sociali e culturali...

Nel corso della stessa riunione sono state esaminate le liste elettorali del PCI per gli atenei di Sassari, Nuoro e Cagliari...

Roberto Consiglio Gianni De Rosas

Il dito nell'occhio

Fermi tutti!

Lo sconquasso del 15 giugno ha provocato tra i democristiani sardi qualche commovente incidento. Trattati e abbandonati, puntano a rendere la vita difficile alle nuove amministrazioni comunali di sinistra...

Assunto in modo clientelare, tenuto conto della relazione di rapporto piecatto d'impiego, i democristiani credevano di avere acquisito questa qualifica per assunto al proprio servizio.

Non gli è riuscito di far licenziare centinaia di dipendenti a Sassari, alla Provincia come al Comune. Ecco quindi che tornano, almeno, di non far dare loro gli stipendi previsti dal contratto.

Non gli è riuscito di far licenziare centinaia di dipendenti a Sassari, alla Provincia come al Comune. Ecco quindi che tornano, almeno, di non far dare loro gli stipendi previsti dal contratto.

Roberto Consiglio Gianni De Rosas

La drammatica storia di una giovane madre che si batte per il diritto alla casa a Foggia

Ha abortito dopo aver dormito per settimane su un tavolaccio

« Ho perso un figlio ma questo non mi impedisce di continuare a lottare » - Le pesanti fatiche e le gravi sofferenze delle altre donne del Sacro Cuore - Una situazione dalla quale bisogna uscire subito - Denunciato l'incomprensibile atteggiamento del sindaco - La lotta dei baraccati ha imposto la convocazione della commissione Lavoro del Comune



Una immagine indicativa dei gravi disagi che sono costretti a sopportare i baraccati di Foggia in lotta per la casa

Dal nostro corrispondente

FOGGIA. 22 - A 22 anni, madre di due figli, è stata costretta ad abortire per gli strapazzi, i disagi che ha dovuto sopportare perché, con la sua famiglia, è stata sbalottata di qua e di là per trovare un buco, una casa dove ripararsi.

« Ho perso un figlio di quattro mesi - ci dice la giovane donna - mentre l'abortivo era ancora in grembo. Non avevo un posto dove dormire e mi trovavo su un tavolaccio o dentro la macchina. Sono dovuta ricorrere alle cure dei medici della clinica Brodetti dove sono stata costretta ad abortire.

Il sindaco che dice cose che non dovrebbe dire non è più naturalmente competente, non può comprare il resto tutto il nostro dramma. Che credono ai? amministrazioni del Comune, che a noi poter vivere in queste condizioni? Vogliamo soltanto una piccola casa, certamente non di lusso, ma soltanto casa e di farci vivere degnamente. Queste cose ci ha raccontato Lucronata Destuni, madre di due figli, che è a causa di un incendio ha perso tutto, compresa la casa ed ora è costretta presso l'albergo Moderno.

Intorno a noi, i gruppi di senza tetto si fa più numeroso, sono in molti che vogliono parlare, raccontare le proprie vicissitudini, le sofferenze di tutti i mesi. Le notti trascorse sui tavolacci della parrocchia di via Lucrea o all'albergo come in questi giorni di notti al Comune di Savino Tucci, sposato, padre di due bambini, è il quadro dell'attuale situazione a Foggia. Come dice - sono costrette ancora 30 famiglie, di cui 80 bambini costretti a vivere in sole 10 stanze con due gabinetti e due lavabi. Infine, l'albergo Moderno raccoglie altre dodici famiglie, 24 bambini, le stanze in tutto sono 12, mentre i gabinetti sono due e i lavabi otto. E' una situazione che deve essere...

quazione - azzurre - drammatica, dalla quale dobbiamo uscire con urgenza. Antonio Cerretti, lamenta l'atteggiamento del sindaco che in questi giorni di lotta si è rifiutato con ostinazione di ricevere una delegazione di baraccati; E' molto chiedere un incontro col sindaco? Perché il sindaco non si vuol ricevere - afferma il senatore - è un invito a che si riceva un uomo democratico e di interesse veramente ai problemi della città e dei cittadini? La lotta, chiede una richiesta di una legge di garanzia sulla casa e di un tavolo di lavoro che deve mantenere il Comune. Il 25 febbraio scorso nel corso della riunione della commissione comunale al Lavoro...

Intorno a noi, i gruppi di senza tetto si fa più numeroso, sono in molti che vogliono parlare, raccontare le proprie vicissitudini, le sofferenze di tutti i mesi. Le notti trascorse sui tavolacci della parrocchia di via Lucrea o all'albergo come in questi giorni di notti al Comune di Savino Tucci, sposato, padre di due bambini, è il quadro dell'attuale situazione a Foggia. Come dice - sono costrette ancora 30 famiglie, di cui 80 bambini costretti a vivere in sole 10 stanze con due gabinetti e due lavabi. Infine, l'albergo Moderno raccoglie altre dodici famiglie, 24 bambini, le stanze in tutto sono 12, mentre i gabinetti sono due e i lavabi otto. E' una situazione che deve essere...

Il sindaco che dice cose che non dovrebbe dire non è più naturalmente competente, non può comprare il resto tutto il nostro dramma. Che credono ai? amministrazioni del Comune, che a noi poter vivere in queste condizioni? Vogliamo soltanto una piccola casa, certamente non di lusso, ma soltanto casa e di farci vivere degnamente. Queste cose ci ha raccontato Lucronata Destuni, madre di due figli, che è a causa di un incendio ha perso tutto, compresa la casa ed ora è costretta presso l'albergo Moderno. Intorno a noi, i gruppi di senza tetto si fa più numeroso, sono in molti che vogliono parlare, raccontare le proprie vicissitudini, le sofferenze di tutti i mesi. Le notti trascorse sui tavolacci della parrocchia di via Lucrea o all'albergo come in questi giorni di notti al Comune di Savino Tucci, sposato, padre di due bambini, è il quadro dell'attuale situazione a Foggia. Come dice - sono costrette ancora 30 famiglie, di cui 80 bambini costretti a vivere in sole 10 stanze con due gabinetti e due lavabi. Infine, l'albergo Moderno raccoglie altre dodici famiglie, 24 bambini, le stanze in tutto sono 12, mentre i gabinetti sono due e i lavabi otto. E' una situazione che deve essere...

R. C.

Disoccupazione prezzi, lira: il Sud è più povero



L'ITALIA SI SALVA SE AVANZA IL MERIDIONE PER L'UNITA' DEL PAESE C'E' BISOGNO DEI COMUNISTI

IL 20 E 21 GIUGNO PIU' VOTI AL PCI



Dove per la prima volta si governa col PCI

LA PROVINCIA DI CAGLIARI

I primi segni del rinnovamento

Il 15 giugno è stato il momento culminante di una «lunga marcia» cominciata al 1° congresso del Popolo Sardo — Il coerente insegnamento del compagno Renzo Laconi — Una profonda esigenza di moralizzazione dopo trenta anni di governo della DC — Una classe dirigente ricca di storia — Cagliari, provincia rossa, si autogoverna e vede la Sardegna con altri occhi

Cagliari e da dieci mesi una provincia rossa, con maggioranza assoluta PCI-PSI. 12 seggi ai comunisti e quattro ai socialisti — con l'appoggio esterno dei socialisti democratici.

ne meridionale», l'alleanza Nord-Sud, il collegamento della classe operaia con il movimento contadino e i ceti medi, delineati da Gramsci, trovano in quelle giornate del 1950, proprio nel capoluogo della Regione Autonoma, una fase di concreta elaborazione.

Il lavoro collettivo è patrimonio dei comunisti. Se oggi i comunisti si ritrovano ad operare nei vari settori della vita pubblica, politica, economica, culturale, sono uomini di governo, con un altro stile e ben altri obiettivi rispetto a quelli con cui si sono mossi trent'anni fa.

Il dialogo ha superato la «struttura di interessi» e il modesto livello della cultura provinciale. Il dialogo è adeguato agli sviluppi del pensiero meridionale italiano. Si supera il dislivello tra il chiuso ambiente dell'isola e il mondo esterno.

Che cosa abbiamo trovato?... clientelismo e corruzione

Parlare dei primi 10 mesi di esperienza (in realtà sono poco più di 8 mesi) la Giunta si è mossa il 15 settembre '75 della Giunta di sinistra nella Provincia di Cagliari, può non aver molto senso se non si parte dalla situazione in cui abbiamo ereditato l'Ente.

Qual è oggi il ruolo della Provincia, qual è il suo spazio istituzionale, quali i margini di intervento che rimangono all'Ente locale? Non solo, dunque, l'ormai tediosa discussione su quali siano le possibilità di intervento reale, nell'attuale assetto dello Stato, dell'Ente Provinciale. Occorre soprattutto vedere quali siano le possibilità di creare un totale tracciato, una totale parità degli Enti Locali a seguito della parata situazione di crisi della pubblica amministrazione e delle restrizioni creditizie e finanziarie promosse dal Governo.

Un simile rinnovamento è dunque, con l'apporto di nuove istituzioni, un processo di sviluppo, un processo di crescita, un processo di rinnovamento. In questo quadro si è trovata ad operare l'Amministrazione di sinistra nei primi mesi di vita. Ancora oggi, per molti, per troppo spesso, le vecchie remore ancora ne limitano la possibilità di azione e di intervento concreto.

Un simile rinnovamento è dunque, con l'apporto di nuove istituzioni, un processo di sviluppo, un processo di crescita, un processo di rinnovamento. In questo quadro si è trovata ad operare l'Amministrazione di sinistra nei primi mesi di vita. Ancora oggi, per molti, per troppo spesso, le vecchie remore ancora ne limitano la possibilità di azione e di intervento concreto.

Parlano i candidati indipendenti perché siamo con il PCI

Salvatore Mannuzzu, magistrato a Sassari

Insieme per cambiare

Si è voluto e si vuole che l'intera struttura dello Stato serva al mantenimento del privilegio di pochi — Bisogna favorire nuovi contenuti e nuove forme di consenso collettivo — La Democrazia Cristiana ha scelto il disordine e la delega del potere ai privati. Si esce dalla crisi attraverso la collaborazione delle grandi forze democratiche e popolari

Mario Melis, del PSD'A

Un'alleanza che nasce e vive nella battaglia autonomistica

Come nel 1972, anche per la prossima legislatura è stato rinnovato in Sardegna l'accordo politico PCI-PSDA. Il PCI ha presentato candidati sardi per il Senato e per la Camera dei Deputati allo scopo di garantire un'adeguata e autonoma espressione del Parlamento nazionale delle posizioni ideali, politiche e culturali del PSD'A.

La prossima legislatura dovrà vedere la progressiva eliminazione dei misteri della spesa, incompatibili con i poteri decisionali dei consigli regionali così come del ministero dell'Agricoltura, reso anacronistico per la complessa situazione delle Regioni in tale materia.



Il dottor Salvatore Mannuzzu, magistrato e scrittore, è candidato come indipendente nella lista del PCI in Sardegna per la elezione alla Camera dei Deputati.

Abbiamo chiesto al dottor Mannuzzu di esporre per i nostri lettori, i motivi che lo hanno indotto ad accettare la candidatura come indipendente, nella lista del PCI.

La gravità della crisi che attraversiamo esige una mobilitazione generale. Un ulteriore deterioramento, col protrarsi d'una paturosa inertezza di governo, rischierebbe di esacerbare i colli di bottiglia, distruggendo fondamentali capacità del paese.

La gravità della crisi che attraversiamo esige una mobilitazione generale. Un ulteriore deterioramento, col protrarsi d'una paturosa inertezza di governo, rischierebbe di esacerbare i colli di bottiglia, distruggendo fondamentali capacità del paese.

intellettuale e professionale che è capace di aggirare, senza a spina, che viene per la soluzione di problemi dell'economia, per l'uso corretto ed efficace degli organi dello Stato, per il ristabilimento della moralità.

Salvatore Mannuzzu

MASELLO GOMME ASSISTENZA TECNICA. Pneumatici italiani ed esteri. Agente «VORWERK» per Puglia e Basilicata. Anelli in gomma piena - Anelli ROTA - CUSHION. VIA NAPOLI, 310/B/C/D - TEL. 347.222 BARI

OFFICINE ORTOPEDICHE Feola. 50 anni di attività ed esperienza. AFFILIATA F.I.O.T. LECCE - Via B. Calrolì, 1 - Tel. 26883. BRINDISI - TARANTO - GALLIPOLI (consulente elenco telefonico). Nuovi recapiti: MATERA - Albergo Italia (Tutti i sabati) ACQUAVIVA DELLE FONTI (Sa) - Via Melis, 39 (Tutti i martedì)

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI. MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI. 1a 2a 3a IPOTECAR. per costruire e ristrutturare. Prestiti fiduciarli. Sconto cambiali Imprese edili. Cessione 3o e 4o stipendio. ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME. FINASCO S.R.L. Via della Querciola, 79. Tel. 055/4491895. 50019 Sesto Fiorentino (FI)

ROMANIA '76. Soggiorno a CAP AURORA (Mar Nero). Con voli speciali jet da Bari e da Brindisi 15 gg. di pensione completa in albergo di 1. Cat. compreso viaggio aereo Partenze. 7 e 21 Luglio L. 180.000. 2 e 16 Agosto L. 195.000. Formule vantaggiose per gli automobilisti con i Package Tour, buoni A.C.R., Fly & Drive ecc. Richiedete l'opuscolo «ROMANIA '76» e prenotate presso ITALVACANZE BARI - Via Argiro, 25 - Tel. 21.84.21 - 23.27.34 e presso tutte le agenzie di viaggi

TEMI arredamenti Utilizzate - in arredamento - la nostra esperienza. Noi ci impegnamo a realizzare la vostra fantasia. TEMI centro cucine. 70124 Bari Viale Salandra Telefono 080 366554-224330

La Sardegna ricorda i moti popolari contro il carovita di 70 anni fa

Il tragico maggio del 1906

Il 20 e il 21 la protesta conobbe i suoi momenti più drammatici con la feroce repressione scatenata dal governo che inviò anche navi da guerra - Una prima forma di alleanza tra operai, contadini e pastori - Numerose le manifestazioni in programma - Due lapidi saranno scoperte a Gonnessa e Nebida



Un'immagine dei moti del 1906 a Cagliari

La massiccia mobilitazione del governo non ottenne gli effetti sperati: l'intera isola rimase a lungo sconvolta da quel sussulto insurrezionale. L'idea autonomistica si consolidò e la classe operaia si organizzò in comitati, ricercando alleanze nelle città e nelle campagne. A Cagliari cadde, dopo un lunghissimo dominio, la giunta Bacareda.

Gli amministratori democratici del Cagliari e del Saleis Iglesiente - Guarnese hanno così deciso di farsi consapevoli interpreti di ogni iniziativa intesa a celebrare gli avvenimenti che attraverso cui il popolo sardo — con impegno e sacrificio — ha costruito la propria prospettiva autonomistica.

Tanto si va perfezionando il programma della provincia di Cagliari, che ha deciso un convegno di studi sui fatti del 1906 con delibera approvata da tutti i gruppi democratici e antifascisti. All'iniziativa sono state associate le provincie di Sassari, Nuoro, Oristano, oltre al Consiglio regionale, alle due università isolate, al comune di Cagliari e a tutti i comuni minerari. Sono già pervenute le prime adesioni di storici di varie parti politiche: Gabriele De Rosa, Caracciolo, Galasso, Giuliano Procacci, Giarrizzo, Girolamo Sotgiu, Paolo Spina, Manlio Brigaglia, Alberto Buscico, Gian Carlo Sorgia, Carlo Sole. Importante la partecipazione del presidente del Consiglio regionale sardo, on. Felice Contu, dell'Istituto Gramsci, della Casa Gramsci di Cagliari, degli amici della Casa Gramsci di Milano, dei sindaci di Ghilarza e Ales.

70 ANNI DI MILIZIA OPERAIA DEL COMPAGNO PEPPINO FRONGIA

Protagonista e testimone della rivolta a Cagliari



Il compagno Peppino Frongia ha celebrato a Gonnessa i 70 anni di militanza nel movimento operaio. Aveva 15 anni quando nel 1906 partecipò ai moti che, partendo da Cagliari, si estese al bacino minerario, alle zone agricole del Campidano e all'intera Sardegna.

9. P.

Un convegno su Resistenza decentramento, autonomia

Nuoro discute del suo futuro

Con una notevole partecipazione di pubblico si è svolto negli scorsi a Nuoro un convegno inteso a discutere su Resistenza, autonomia, decentramento. L'iniziativa, che ha rappresentato un primo significativo momento di sintesi delle multiformi attività unitarie svoltesi nelle scorse settimane in tutti i quartieri della città, aveva come tema "l'organizzazione dell'intervento dei cittadini alle nuove forme di autogoverno".

Per Nuoro si è trattato di una grossa novità. La partecipazione, il decentramento, lo sviluppo dell'autogoverno come nuovo modo di governare, era stata una delle proposte centrali avanzate dai militanti della campagna elettorale del 1975. Nuoro aveva costituito una impegnativa acquisizione nel documento programmatico votato dai partiti democratici e autonomisti allatto della costituzione della giunta comunale.

Nuoro è una città che rischia di perdere la propria identità, la sua funzione culturale e politica di capoluogo delle zone interne agro-pastorali. Nuoro sta per perdere la città in cui a malapena possono trovare spazio le attività terziarie tradizionali.

Attorno a Nuoro rischiano di essere cancellati i simboli di un'identità cittadina in un moderno e civile tessuto urbano.

Quali città deve diventare Nuoro, quale organizzazione civile deve avere, e a quale sviluppo deve aspirare? Sono le interrogazioni che tutti si pongono. Nuoro può svolgere le forze politiche e sociali, e attraverso quali obiettivi e impegni comuni possono essere mobilitati i diversi ceti popolari, partendo dalla dimensione dei quartieri e dei rioni, per partecipare alla costruzione di una nuova città in una nuova regione, secondo le direttive del piano di pianificazione.

Questo centro del dibattito: lo sforzo unitario da compiere per superare le divisioni politiche, le contrapposizioni e i contrasti, per arrivare alla costruzione di una nuova città in una nuova regione governata da tutte le forze democratiche, senza discriminazione alcuna.

La lotta più necessaria è quella di circoscrizione locale, dove va costruito ed organizzato un comune impegno di ricerca e di proposta concreta per arrivare alla soluzione dei problemi.

L'Unità, l'impegno concreto di superamento delle visioni è stato sottolineato dai rappresentanti di tutte le forze politiche presenti. Si può contare su una rappresentanza che garantisce il successo della fase costituente dell'autogoverno cittadino — la premessa più adeguata per garantire a Nuoro una nuova direzione politica all'altezza dei tempi e dei numeri, problemi da risolvere, ormai purtroppo ancora drammaticamente aperti.

Questo è sembrato, a noi comunisti, il significato più profondo del convegno di Nuoro sull'autonomia e il decentramento: un significato che deve essere salutato come un primo momento nel quale la prova e il confronto unitario tra democratici, comunisti, socialisti e altre forze schierate insieme ha retto bene ed è stato un momento di sviluppo per l'intera città. Una città nuova può nascere e progredire col corso diretto di tutti i cittadini, e con l'impegno di tutte le forze politiche democratiche.

È questa l'indignazione del convegno. Non bisogna tradirla.

Mario Pani

CINEMA che cosa c'è da vedere

La bestia

La bestia doveva far parte del ciclo "immortali" (film a episodi inedito per gli schermi romani, è stato già presentato in alcune città italiane con vistose mutilazioni) e il cinema polacco Walter Borowczyk, da anni residente in Francia, ha deciso di farne un lungometraggio a sé, precisamente il sesto della sua filmografia, tutta finora transalpina, da noi purtroppo sconosciuta.

La bestia è molto liberamente ispirato alla celebre favola di Madame Leprince de Beaumont "La bella e la bestia". Forlasciato nel 1946 un adattamento cinematografico fedele ed estetizzante per mano dell'elettivo poeta e pittore Jean Cocteau, il quale era approdato alla settimana arte per meglio esprimere "l'ho sconosciuto che mi abita".

Per Nuoro si è trattato di una grossa novità. La partecipazione, il decentramento, lo sviluppo dell'autogoverno come nuovo modo di governare, era stata una delle proposte centrali avanzate dai militanti della campagna elettorale del 1975.

Fortezze vuote

Come Matti da segure di Belloche, Azzi, Rulli e Pizzari, il regista di Cagliari Gianfranco Sestini, che ha curato la regia della Bestia, ha spinto, agonistica fa bene, come Sensibile e corretta l'interpretazione di Guglielmo Sirpa, Jane, Pierre, Benedetti.

taccuino culturale

Un monumento per raccontare la Resistenza



Invece che un monumento tradizionale, la cittadinanza alla conquista della libertà democratica. Il monumento è stato inaugurato il 25 aprile con una grande manifestazione popolare (presenti il presidente della Regione Bonifazi, il vicepresidente comunista dell'ARS, compagno Salvatore Corallo, il sindaco di Comiso, compagno Francesco Cossiga, il presidente dell'ANPI, compagno Pompeo Cotajanni «Barbato»).

Per i terremotati di Cagliari — Uno spettacolo a beneficio dei terremotati di Friuli è stato organizzato per domenica, alle ore 19.30, nel teatro Altieri di Cagliari. Saranno presentati dal Gruppo Teatro Momento «due fiabe» e il vestito nuovo dell'imperatore» di Andersen, e «Marionette in libertà» di Gianni Rodari.

Le due fiabe, già presentate con molto successo in diversi centri isolani, vengono ora riproposte ad iniziativa dell'ARCI nelle scuole durante le feste di chiusura dell'anno scolastico, in manifestazioni di altro tipo. Il Gruppo Teatro Momento.

L'ARCI — è disponibile per iniziative che si collocano in un contesto di sviluppo culturale e di orientamento democratico.

Spettacoli a Villasimius — L'amministrazione comunale di sinistra, il Consiglio d'istituto della scuola media, il Gruppo ARCI organizzano dal 23 al 29 maggio a Villasimius una settimana di spettacoli nel cinema locale. Sono in programma: «Su Comito» di Romano Ruy, «Il vestito nuovo dell'imperatore» di Andersen, «Marionette in libertà» di Gianni Rodari, «L'opera di Romano Ruy» che ha superato in Sardegna le altre piatte e che viene riproposta in particolare per gli alunni e gli insegnanti della media sperimentale di S. Elia.

La rassegna di Sassari e P. Torres — SASSARI — È in corso fino al 31 maggio a Sassari e a Porto Torres una rassegna di arte, teatro e musica. Martedì 25 maggio, alle 21.00, il teatro Altieri di Sassari, avrà luogo la sacra rappresentazione «Pianto della Madonna», antichi testi per coro, orchestra e voci recitati adatti da Leonardo Sciascia, rielaborati da Luciano Pignatelli e Antonio Costa, con i solisti Antonello Chioni e Gianluigi Pignatelli e con il coro polifonico Turritano.

Il Gruppo Città di Nuoro si presenta con lo spettacolo «Canti e danze della Sardegna». Tra i pezzi in programma: «A sa sera», canto antifascista eseguito dal coro Ales; «Canti di resistenza», cantati da Antonello Chioni e dal coro Ales; «L'opera di Romano Ruy» che ha superato in Sardegna le altre piatte e che viene riproposta in particolare per gli alunni e gli insegnanti della media sperimentale di S. Elia.

La Cooperativa Teatro di Sardegna organizza nelle scuole di Cagliari una rassegna di spettacoli. Domenica 23 maggio a S. Elia.

La Cooperativa Teatro di Sardegna organizza nelle scuole di Cagliari una rassegna di spettacoli. Domenica 23 maggio a S. Elia.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 22. I moti di Cagliari, dei bacini minerari, delle zone agro-pastorali, che scoppiarono nel maggio 1906, saranno ricordati domani, domenica, a Gonnessa e Nebida. Alle ore 10 si terrà la commemorazione ufficiale nel municipio di Gonnessa. Nel pomeriggio, alle ore 17, avrà luogo una manifestazione a Nebida. L'azione mineraria di Cagliari, che fu epice del trionfo del 1906.

Alle celebrazioni unitarie del 70° dei fatti del maggio 1906, che si svolgono ogni anno all'autunno prossimo quando si terrà a Cagliari un convegno di studi, hanno finora aderito gli enti locali, i sindacati, i partiti autonomisti, le università di Cagliari e Sassari, la Regione sarda, qualificati esponenti del mondo della cultura isolana nazionale. A Gonnessa e Nebida saranno presenti domenica il presidente della provincia di Cagliari, compagno Alberto Palmas, il sindaco socialista di Cagliari compagno Salvatore Ferrera, il sindaco socialista dell'amministrazione di sinistra di Iglesias compagno Valerio Valentini, il sindaco di Carbonia compagno Pietro Cocco, il sindaco di Golfo Pevero dott. Giuseppe Mello, i rappresentanti dei partiti autonomisti e antifascisti, della PULC-minoranza di Federazione CGIL-CISL-UIL.

Il comitato di coordinamento dell'Istituto di storia del movimento operaio e popolare sardeo sarà rappresentato dal compagno Armando Congiu, consigliere provinciale di Cagliari e capogruppo del PCI al consiglio comunale di Iglesias.

A chiusura delle solenni celebrazioni, saranno scoperte due lapidi nei luoghi degli scontri a Gonnessa e Nebida. I fatti sanguinosi del 1906, che ebbero la loro prima volta, con grandi manifestazioni popolari unitarie, dopo il ventennio fascista e la fine della guerra, e anche questa una conseguenza del voto del 15 giugno, che ha visto da parte delle forze di sinistra la conquista di tre provincie sarde su quattro, e di oltre la metà dei comuni isolani.

Come è noto, nel 1906 si ebbero in Sardegna forti manifestazioni di massa a partire da Cagliari (6 maggio) per proseguire nel bacino minerario di Gonnessa, Nebida, Sestu Abis (20-21 maggio) e per concludersi in molte altre località dell'isola, tra cui Bonorva e Villasalto (26 maggio). La protesta dei lavoratori e delle popolazioni per migliori condizioni di vita e di lavoro venne repressa con lo intervento delle forze di polizia e dell'esercito, e con cannoni della marina militare da guerra. Gli scontri provocarono 12 morti ufficiali e alcune centinaia di feriti, i molti arrestati (quasi mille) furono processati l'anno successivo e condannati a pene severissime.

I moti si aprirono con un forte sciopero, guidati dalle operaie della manifattura tabacchi di Cagliari, per protestare contro il carovita crescente e l'incuria merite dell'amministrazione comunale giolittiana guidata dal sindaco «illuminato» Ottone Bacareda. Gli scontri di Cagliari (che provocarono due morti e alcune decine di feriti) si estesero ai comuni minerari e a quelli agricoli. Nelle mine una forte classe operaia, in gran parte già organizzata, diede vita il 15 maggio a una imponente manifestazione per ottenere dal padronato, insieme a migliori condizioni salariali, il ribasso dei prezzi alimentari obbligato-

riamente acquistati presso le cantine aziendali.

Il movimento popolare visse il 20 e 21 maggio. A Gonnessa la truppa sparò contro i manifestanti: furono uccisi due lavoratori e 17 rimasero feriti. A Nebida si contarono due morti e 15 feriti. L'intera Sardegna era in rivolta, e ovunque i governatori fecero aprire il fuoco contro i lavoratori: un contadino ucciso e numerosi feriti a Bonorva; cinque operai uccisi e decine di feriti a Villasalto.

I moti del 1906 segnarono un primo tentativo di alleanza, ancora in forma embrionale tra operai, contadini, pastori della Sardegna.

La epidemia di Carpinone provocata dalle assurde condizioni igieniche

L'epatite virale non è una fatalità

Pretestuose motivazioni per cercare di coprire le responsabilità degli amministratori — Colpiti cinque bambini — Alcuni mesi fa altri ragazzi erano risultati affetti da pediculosi

Dal pretore di Cagliari

La SEDIS condannata a pagare gli arretrati

CAGLIARI, 22. Il pretore della sezione del lavoro di Cagliari dott. Michele Jacopo ha ordinato con proprio decreto all'amministrazione della SEDIS, la società editrice di «Tuttoquotidiano», il pagamento delle competenze arretrate ai dipendenti del settore poligrafico. L'arrendamento è stato adottato in seguito alle richieste di ingiunzione avanzate alla Magistratura del Lavoro dal personale della tipografia, che richiede sette mensilità.

Dopo una lunga lotta

Sottoscritto l'accordo per i cantieri «Tre C»

MATERA, 22. Si è risolta in modo positivo la lunga lotta dei lavoratori dell'impresa Tre C per assicurare la continuità del lavoro ed il proseguimento delle opere di canalizzazione delle acque della diga sul Basentello, nel territorio compreso fra Irsina, Grottole e Matera.

Nostro servizio

CARPINONE, 22. Basta dare uno sguardo anche distratto alle strade di Carpinone per comprendere quanto tendenzialmente sia la versione di «Il Tempo» del 19 scorso sul perché dell'epidemia di cinque casi di epatite virale nel comune molisano.

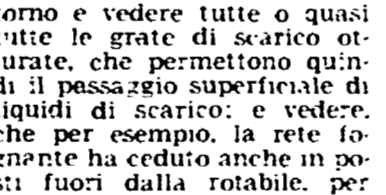
Sulla cronaca regionale del quotidiano romano veniva infatti adotta a giustificazione del fatto la non predisposizione della struttura idrica e fognaria al traffico pesante, molto intensificato in queste settimane per lavori in un vicino cantiere edile, che pare abbia provocato danni e rotture degli impianti, rendendo così suscettibili di inquinamento l'acqua e l'aria del piccolo centro.

E' una tesi peregrina con la qua non sono certamente d'accordo tutti i riguardasse i pubblici amministratori, ovvero la Giunta comunale (manco a dirlo democristiana) e insieme le autorità sanitarie.

C'è da dire inoltre che faccende di questo genere non interessano solo il comune di Carpinone, ma la situazione igienico-sanitaria della intera Regione Molise nostra molto spesso gravi falli: ad Isernia, a Larino, Capracotta e via dicendo è sempre presente il rischio di propagarsi epidemie di varia natura che preoccupano e mortificano i cittadini.

Mimmo Carano

Ha diffuso l'Unità per 30 anni



CASTEL DEL MONTE, 22. Negli scorsi è morto il compagno Eusebio Muccianò, dopo una intera vita spesa nella battaglia per la giustizia sociale. Aveva 89 anni e fino agli ultimi giorni della sua vita ha voluto restare «diffusore» per antonomasia del nostro giornale. Iscritto al partito sin dal 1927, fu impegnato nell'emigrazione con il sospinto insieme a tanti suoi compagni di lotta. Un lavoro che lo portò a Castel del Monte, la sua patria, dove si dedicò alla costruzione di una società nuova e giusta.

me se l'assetto civico e quindi igienico del comune non riguardasse i pubblici amministratori, ovvero la Giunta comunale (manco a dirlo democristiana) e insieme le autorità sanitarie.

C'è da dire inoltre che faccende di questo genere non interessano solo il comune di Carpinone, ma la situazione igienico-sanitaria della intera Regione Molise nostra molto spesso gravi falli: ad Isernia, a Larino, Capracotta e via dicendo è sempre presente il rischio di propagarsi epidemie di varia natura che preoccupano e mortificano i cittadini.

C'è da dire inoltre che faccende di questo genere non interessano solo il comune di Carpinone, ma la situazione igienico-sanitaria della intera Regione Molise nostra molto spesso gravi falli: ad Isernia, a Larino, Capracotta e via dicendo è sempre presente il rischio di propagarsi epidemie di varia natura che preoccupano e mortificano i cittadini.

C'è da dire inoltre che faccende di questo genere non interessano solo il comune di Carpinone, ma la situazione igienico-sanitaria della intera Regione Molise nostra molto spesso gravi falli: ad Isernia, a Larino, Capracotta e via dicendo è sempre presente il rischio di propagarsi epidemie di varia natura che preoccupano e mortificano i cittadini.

C'è da dire inoltre che faccende di questo genere non interessano solo il comune di Carpinone, ma la situazione igienico-sanitaria della intera Regione Molise nostra molto spesso gravi falli: ad Isernia, a Larino, Capracotta e via dicendo è sempre presente il rischio di propagarsi epidemie di varia natura che preoccupano e mortificano i cittadini.

C'è da dire inoltre che faccende di questo genere non interessano solo il comune di Carpinone, ma la situazione igienico-sanitaria della intera Regione Molise nostra molto spesso gravi falli: ad Isernia, a Larino, Capracotta e via dicendo è sempre presente il rischio di propagarsi epidemie di varia natura che preoccupano e mortificano i cittadini.

C'è da dire inoltre che faccende di questo genere non interessano solo il comune di Carpinone, ma la situazione igienico-sanitaria della intera Regione Molise nostra molto spesso gravi falli: ad Isernia, a Larino, Capracotta e via dicendo è sempre presente il rischio di propagarsi epidemie di varia natura che preoccupano e mortificano i cittadini.

C'è da dire inoltre che faccende di questo genere non interessano solo il comune di Carpinone, ma la situazione igienico-sanitaria della intera Regione Molise nostra molto spesso gravi falli: ad Isernia, a Larino, Capracotta e via dicendo è sempre presente il rischio di propagarsi epidemie di varia natura che preoccupano e mortificano i cittadini.

funzionalità estetica → DESIGN → arredamenti leone MESAGNE (BR) tel.931000-931875

habitat-t arredamenti

VIA GIOIA DEL COLLE, 56-70 NOCI (Bari) - Tel. 73.74.44